



ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI

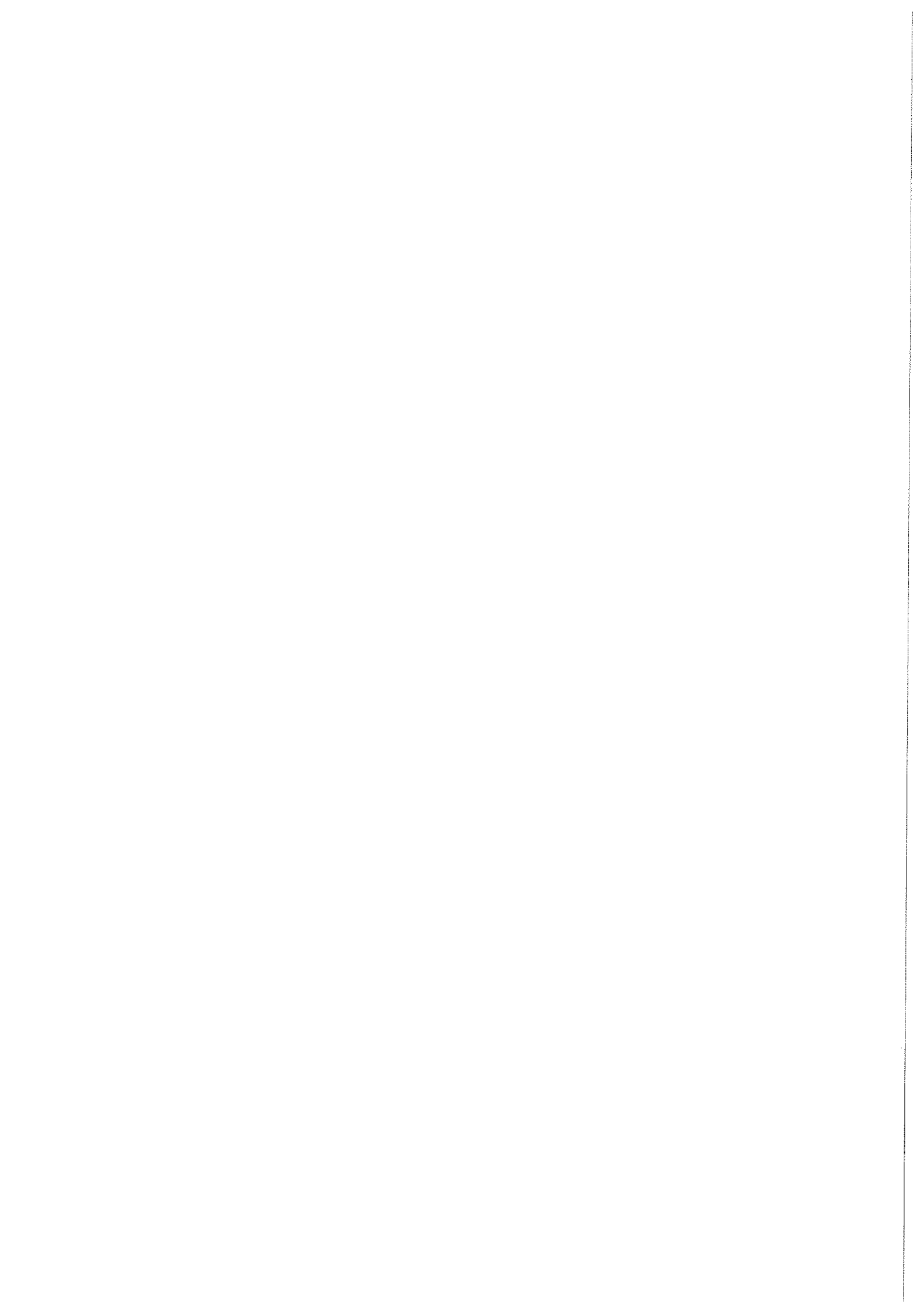
Istituto Statale di Istruzione Superiore
Via XXV Aprile, 86 – 52100 AREZZO
Piazza della Badia, 2 – 52100 AREZZO
www.buonarroti-fossombroni.it
aris0113007@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE V D

corso SIA-tecnico economico sportivo

**Esame di stato
a.s. 2023-2024**



SOMMARIO:—

1 – DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2 – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3 – DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

4 – INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6 – ATTIVITÀ E PROGETTI

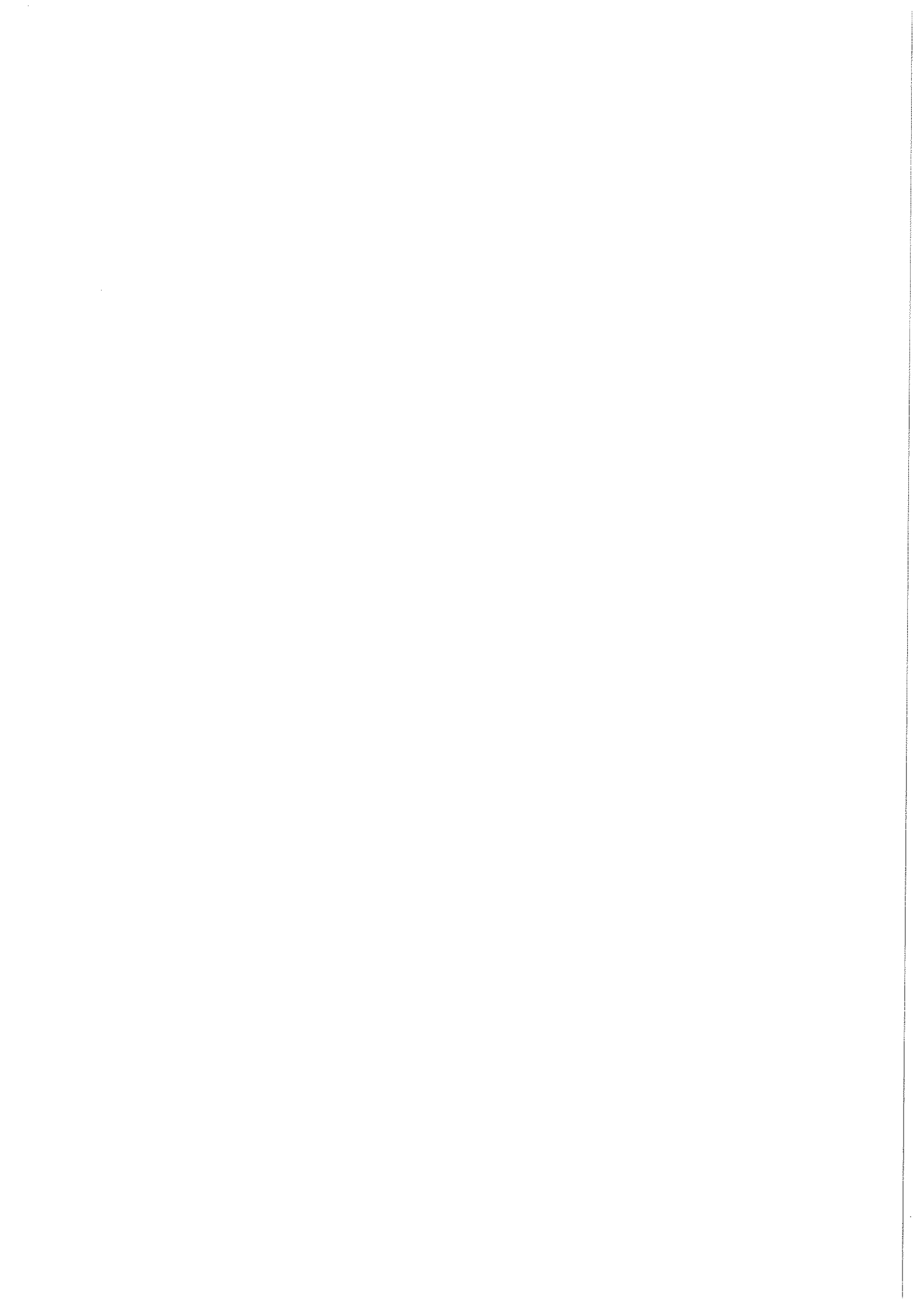
7 – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

8 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9 – ALLEGATI:

- **RELAZIONI E PROGRAMMI PER DISCIPLINA**
- **TESTI DELLE SIMULAZIONI DI ITALIANO ED ECONOMIA AZIENDALE**
- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**
- **TABELLA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**
- **TABELLA CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA**

10 – TABELLA CON NOMI E FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE



1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1/1.2 Breve descrizione del contesto e presentazione Istituto

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni di Arezzo è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto è diviso in settore Economico e settore Tecnologico; entrambi offrono diversi indirizzi e corsi di studio ed accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Nell'anno scolastico 2022-2023 l'istituto è stato frequentato da circa 850 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di province limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi. Per altri dati e per il dettaglio dell'offerta formativa dell'istituto si faccia riferimento al PTOF.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Indirizzo della classe

Tecnico Economico Sportivo

2.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI/CORSO TECNICO ECONOMICO-SPORTIVO (vedi PTOF 2019-2022)

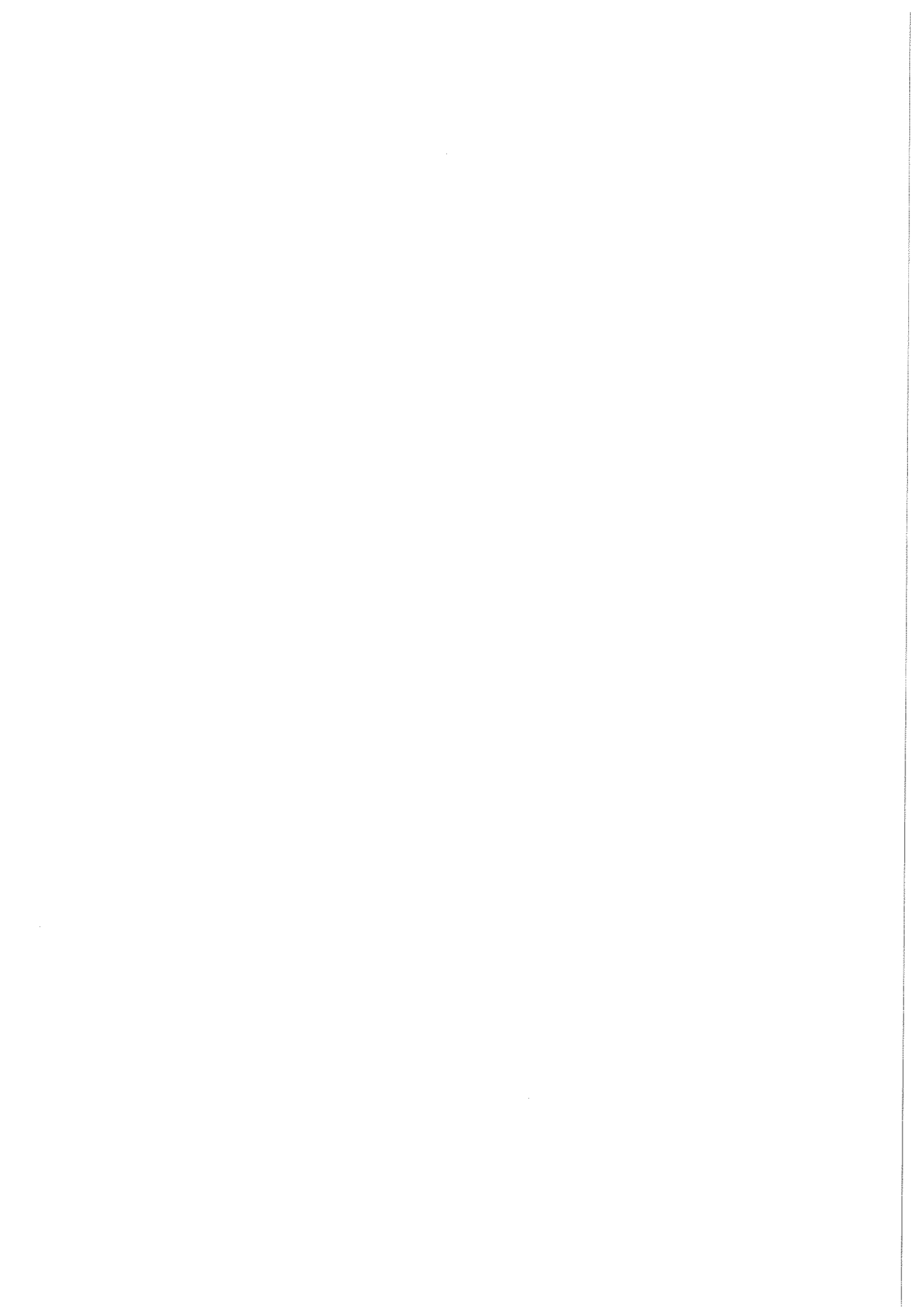
A partire dall'a.s. 2014-2015 L'Istituto Buonarroti-Fossombroni ha istituito il corso SIA/Tecnico Economico Sportivo realizzato grazie alla normativa sulla flessibilità oraria, consentita dal regolamento dell'autonomia scolastica che ha permesso di modificare l'indirizzo SIA.

Il corso Sistemi Informativi Aziendali/Tecnico Economico Sportivo si propone di sviluppare negli alunni, oltre ad una solida formazione generale che possa preparare al lavoro più tradizionale nel settore economico, le conoscenze e le competenze in due direzioni specifiche: quella di taglio squisitamente economico versata all'ambito della gestione o del lavoro come assistente o istruttore presso palestre pubbliche o private, dell'impiego presso centri turistici e ricettivi legati al mondo dello sport, aziende o società sportive, e quella più specificamente sportiva.

Si tratta, infatti, di un corso pensato per tutti quegli studenti che amano lo sport, che lo praticano con continuità e che desiderano aumentare le proprie conoscenze e potenzialità in questo ambito, dandosi la possibilità di poter proseguire nella loro carriera sportiva e/o conseguire successivamente brevetti specialistici.

Il corso SIA/tecnico Economico Sportivo è destinato, quindi, ai ragazzi che desiderano acquisire, accanto ad una formazione generale, una preparazione specifica nell'ambito del mondo dello sport.

Il corso istituito dall'Istituto Buonarroti-Fossombroni ha come carattere peculiare il riconoscimento dell'importanza del lavoro congiunto di tutte quelle forze che compongono l'universo dello sport, i cosiddetti *stakeholders* e ha fatto di questa consapevolezza il suo punto di forza e la sua specificità. Per questo motivo, oltre al potenziamento del numero di ore di Scienze Motorie previste settimanalmente, il corso si avvale della collaborazione e dell'intervento di soggetti esterni alla scuola – istruttori federali delle varie discipline sportive, manager sportivi, esperti e/o campioni delle singole discipline, medici dello sport, nutrizionisti, fisioterapisti, giornalisti sportivi ecc. - che lavorando insieme agli insegnanti della materia possano arricchire con la loro competenza



specifica e la loro esperienza la formazione degli studenti. Il risultato di questo lavoro è che i ragazzi acquisiscono le basi teoriche delle discipline ed hanno immediatamente la possibilità di provarle, sperimentarle, metterle alla prova in un ambiente reale con persone che lavorano quotidianamente nel mondo dello sport.

In questa prospettiva le classi lavorano, oltre che in aula per le lezioni teoriche e nella palestra della scuola per alcune attività specifiche, principalmente in ambienti sportivi esterni alla scuola.

Agli studenti è offerta, infine, anche la possibilità di fare pratica, lavorare con le associazioni o le società sportive in occasione di manifestazioni, gare, concorsi che si terranno nell'ambito cittadino.

Tutte le attività vengono svolte nell'ambito dell'orario scolastico mattutino che, come stabilito dal Collegio dei Docenti, si svolge dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:05 e si sviluppa su 7 unità al giorno.

Le discipline proposte, anche attraverso la collaborazione con Enti, Società ed Associazioni sportive vengono scelte tra le seguenti:

● Sport di squadra: Beach Soccer, Beach Volley, Baseball e Softball, Cricket, Calcio a 5 e a 11, Hockey, Pallacanestro, Pallamano, Pallapugno, Pallatamburello, Pallavolo, Rugby;

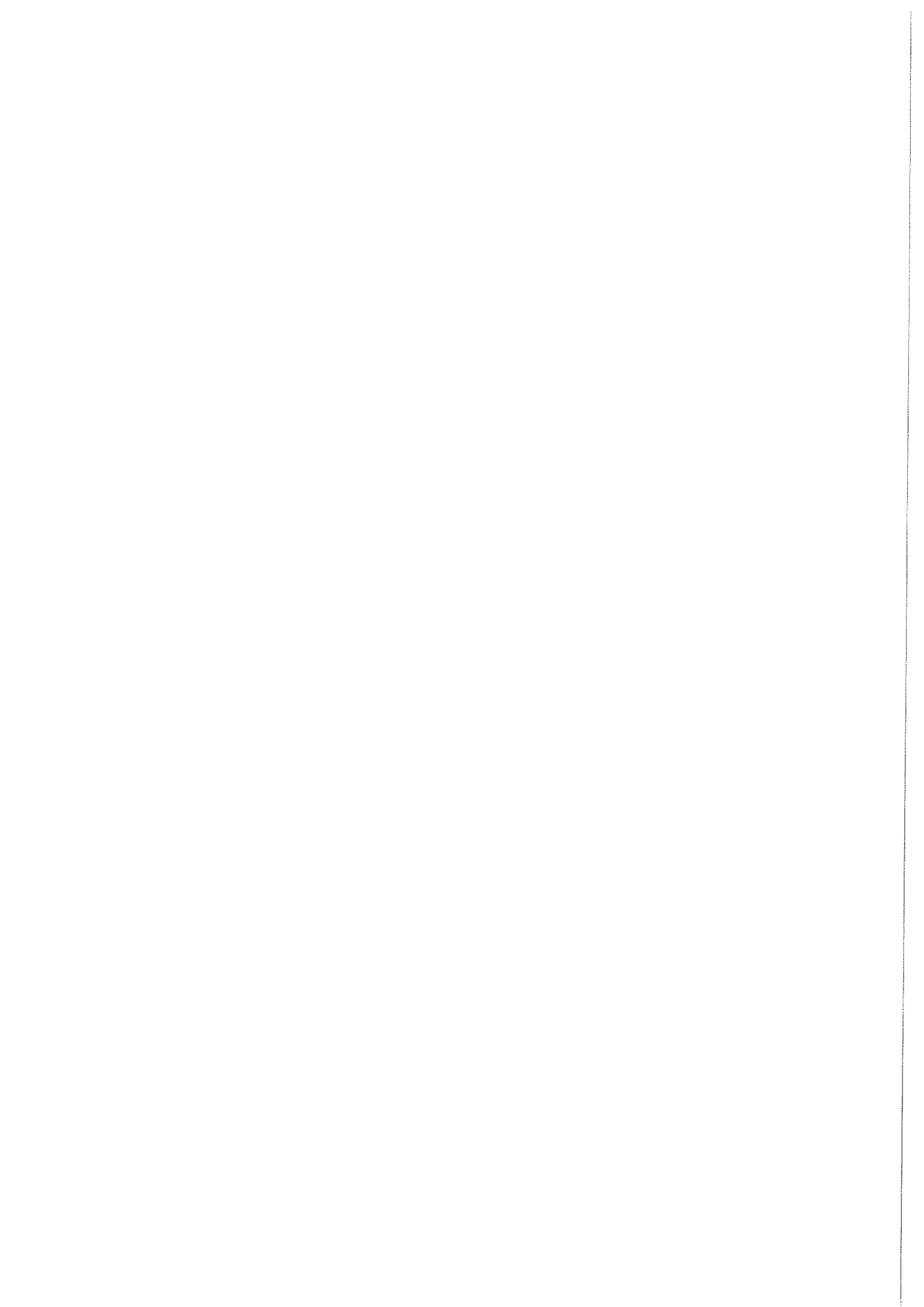
● Sport individuali: Arrampicata sportiva, Atletica campestre e su pista, Arti marziali (Judo, Kung Fu, Ju Jitsu, Karate, Taekwondo, Hapkido ecc.), Arti circensi (giocoleria), Badminton, Beach Tennis Bocce, Boxe, Crossfit, Danza in tutte le sue forme, Discipline olistiche (Yoga, Pilates ecc.), Equitazione, Escursionismo, Fitness, Freccette, Frisbee, Ginnastica artistica, Golf, Lotta, MBT, Nordic walking, Nuoto e Salvamento, Orienteering, Pattinaggio su ghiaccio e rotelle, Pesca sportiva, Rafting, Running, Scacchi/Dama, Sport acquatici e nautici (catamarano, kayak, kitesurf, sups, windsurf, vela, canoa ecc.), Sport Invernali (ciaspole, sci, sci di fondo ecc.), Tennis, Tennistavolo, Tiro a segno, Tiro con l'arco, Trekking.

Vi rientrano comunque tutte le attività che sarà possibile attuare in ambito curricolare ed extracurricolare, nonché, eventualmente, tutte le proposte dell'Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale di Educazione Fisica.

Sono parte integrante del programma del corso il Progetto Neve Scuola, il Progetto Vela Scuola/Settimana Azzurra, il Progetto Beach&Volley School (per i dettagli dei progetti previsti dal corso SIA/tecnico Economico Sportivo che la classe ha svolto tra il primo e il terzo anno, si veda PTOF).

Impieghi ed orientamento universitario

Il corso SIA/tecnico Economico Sportivo si propone di sviluppare negli alunni, oltre ad una solida formazione generale che possa preparare al lavoro nel più tradizionale settore economico, le conoscenze e le competenze in due direzioni specifiche: quella di taglio più squisitamente economico



versata all'ambito della gestione o del lavoro come assistente o istruttore presso palestre pubbliche o private, dell'impiego presso centri turistici e ricettivi legati al mondo dello sport, aziende o società sportive; quelle specificamente sportive.

Il conseguimento del diploma consente l'accesso ad ogni indirizzo universitario, alle Accademie, alle forze di P.S. e G.d.F.. Dà l'accesso ai concorsi pubblici per cui si richiede il titolo di Scuola media superiore. Permette l'impiego in aziende private o studi professionali con mansioni di tipo amministrativo, contabile e organizzativo; consente di partecipare ai concorsi per il reclutamento di personale nel settore bancario. Permette di accedere alla libera professione di consulente contabile e aziendale e alla professione di ragioniere commercialista dopo aver conseguito il diploma di laurea almeno triennale ad indirizzo economico, aver svolto il previsto tirocinio triennale e aver superato l'esame di abilitazione professionale. Consente l'accesso alla libera professione di consulente del lavoro dopo aver conseguito un diploma di laurea almeno triennale ad indirizzo giuridico/economico, aver svolto il tirocinio biennale previsto ed aver superato l'esame di abilitazione professionale. Permette l'impiego in aziende pubbliche o private per consulenze informatiche o presso aziende che producono software.

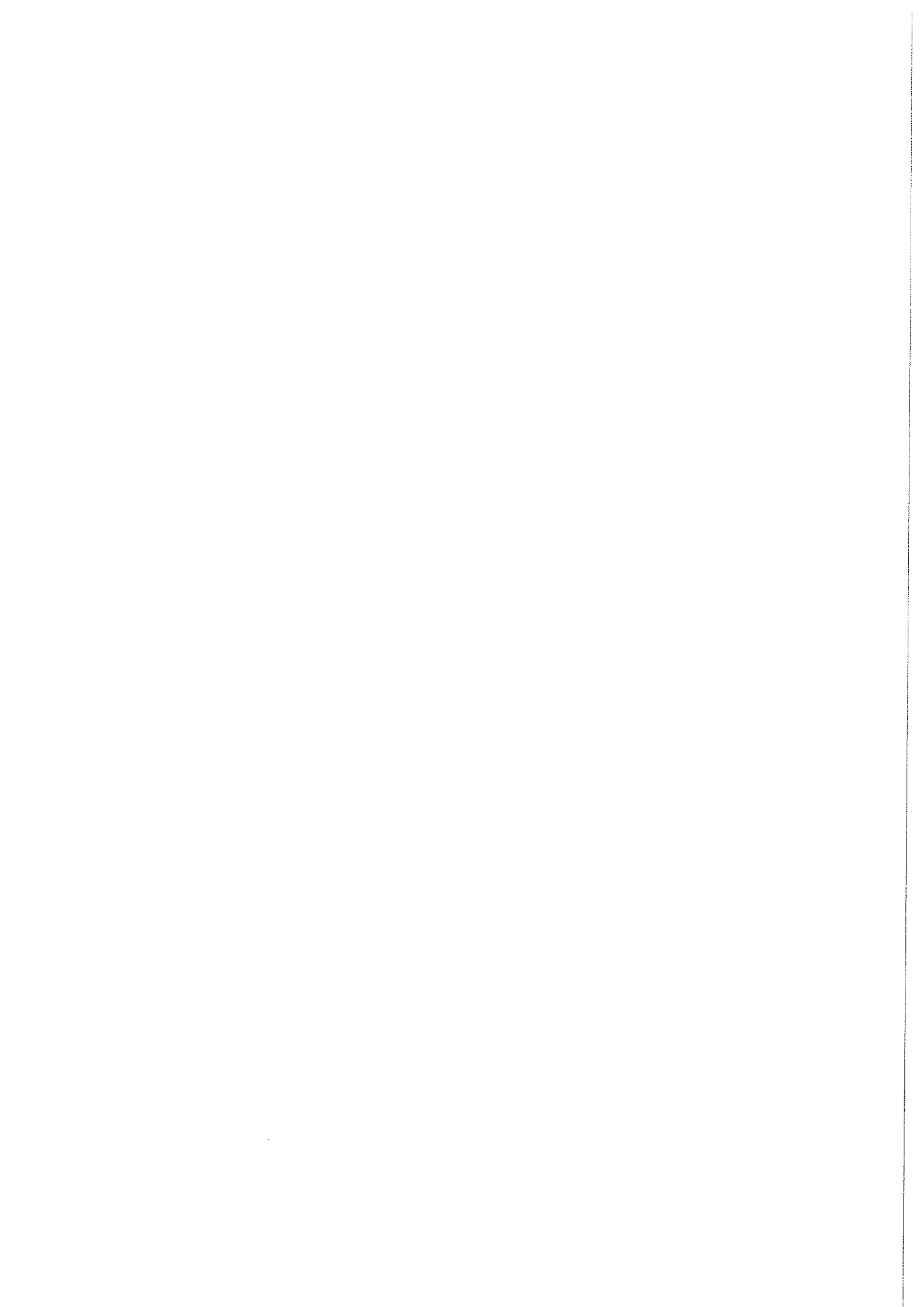
2.2 Quadro orario settimanale

Docente	Materia	Unità orarie settimanali a.s. 2021-2022
Laura Amabile	Lingua Inglese	3
Augugliaro Valentina	Diritto	3
	Scienza delle finanze	2
De Giudici Enrico	Informatica	6
	Laboratorio Informatica	3
Giusti Serena	Religione cattolica	1
Degl'Innocenti Fabio	Economia aziendale	8
Alessandra Maccioni	Italiano	4
	Storia	3
Francesca Montanini	Scienze Motorie e Sportive	2
Bracciali Maria Luisa	Matematica	3

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Fabio Degl'Innocenti	Docente coordinatore	Economia aziendale
Laura Amabile	Docente	LINGUA INGLESE
De Giudici Enrico	Docente	INFORMATICA
Alessandra Maccioni	Docente	ITALIANO - STORIA



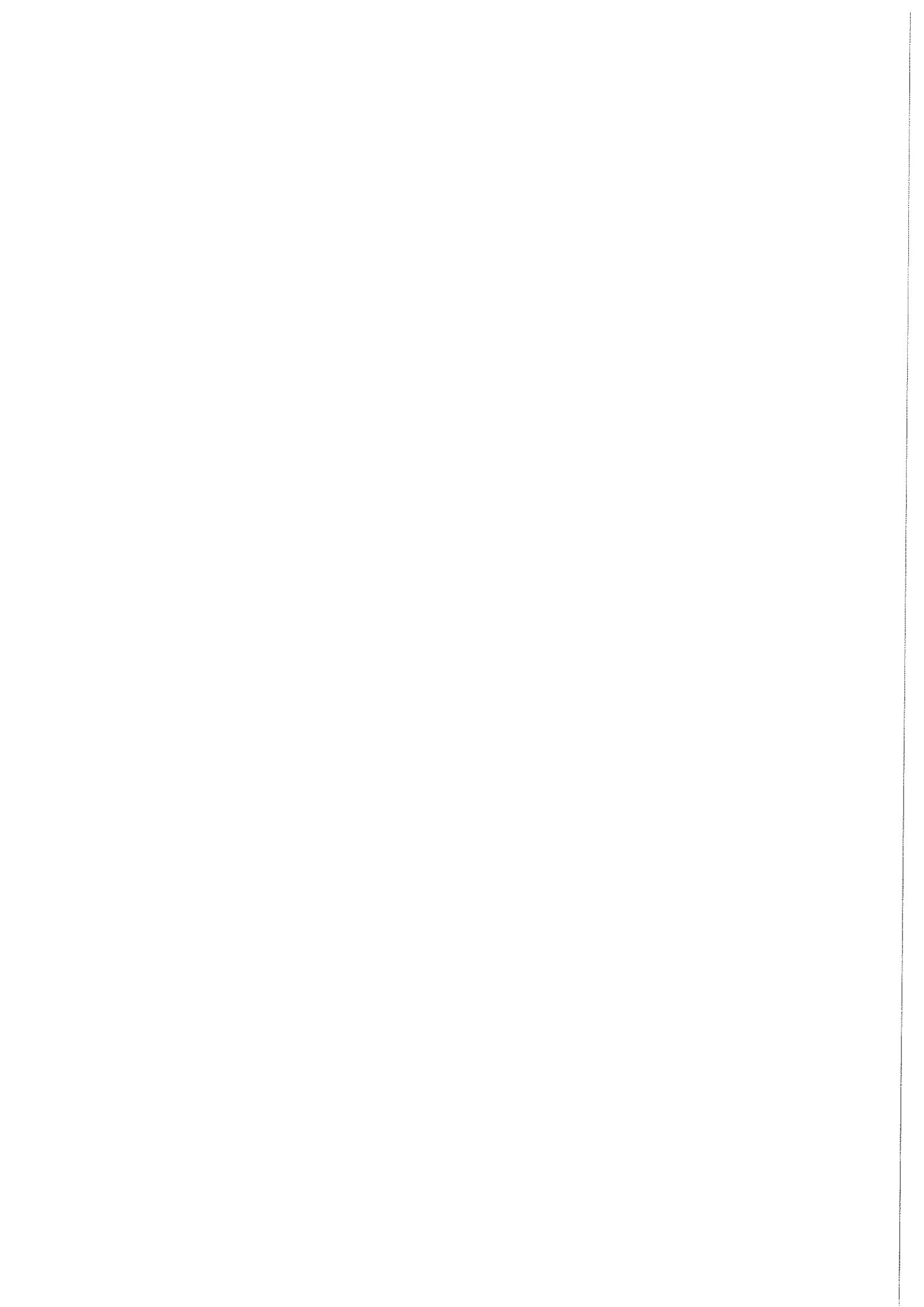
De Lella Francesca	Docente	ECONOMIA AZIENDALE
Bracciali Maria Luisa	Docente	MATEMATICA
Francesca Montanini	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Giusti Serena	Docente	RELIGIONE CATTOLICA
Bertelli Simone	Itp	LABORATORIO INFORMATICA

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3[^]</u>	<u>4[^]</u>	<u>5[^]</u>
LINGUA INGLESE	Laura Amabile	Laura Amabile	Laura Amabile
DIRITTO SCIENZA DELLE FINANZE	Augugliaro Valentina	Augugliaro Valentina	Augugliaro Valentina
INFORMATICA	De Giudici Enrico	De Giudici Enrico	De Giudici Enrico
RELIGIONE CATTOLICA	Giusti Serena	Giusti Serena	Giusti Serena
MATEMATICA	Bracciali Maria Luisa	Bracciali Maria Luisa	Bracciali Maria Luisa
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Francesca Montanini	Francesca Montanini	Francesca Montanini
ITALIANO - STORIA	Alessandra Maccioni	Alessandra Maccioni	Alessandra Maccioni
ECONOMIA AZIENDALE	Antonella Raspanti	Antonella Raspanti	Degl'Innocenti Fabio

3.3 Composizione e storia classe; livelli

La classe a fine anno scolastico è composta da 20 alunni, di cui 13 maschi e 7 femmine, in parte residenti nel comune di Arezzo, in parte in altri comuni della provincia. Alcuni alunni si sono aggiunti nel gruppo classe nello scorso anno scolastico, inserendosi positivamente nel contesto classe. Tutti hanno frequentato per la prima volta la classe quinta, tranne uno studente ripetente.



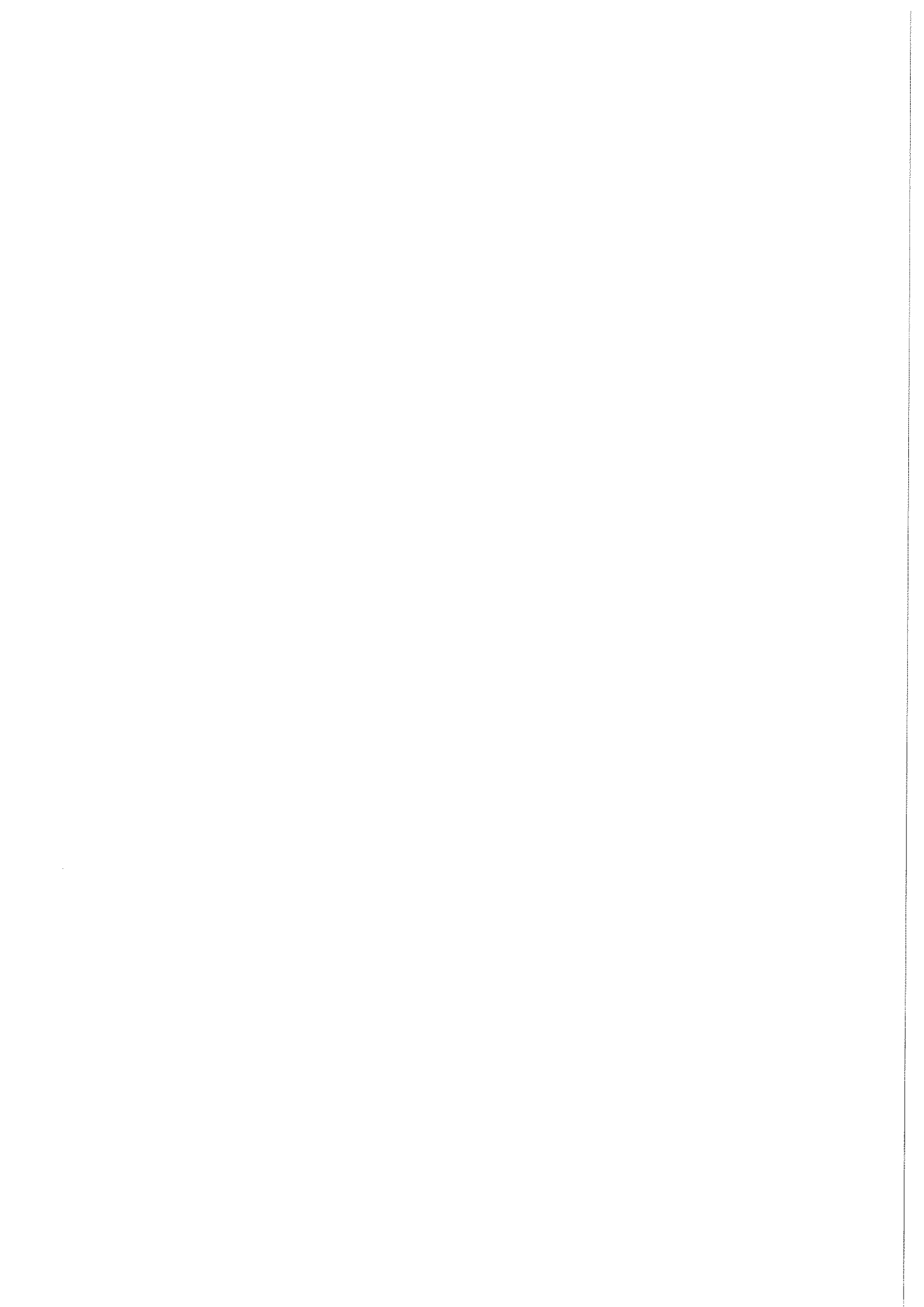
Nella classe sono presenti alcuni studenti DSA per i quali sono stati regolarmente compilati i PDP. Per questi alunni le prove d'esame terranno conto del percorso previsto dal piano didattico personalizzato e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Vi è poi una studentessa portatrice di handicap per la quale dovranno essere predisposte prove equipollenti. I documenti saranno a disposizione del Presidente di commissione custoditi in busta chiusa. Relativamente all'impegno e ai livelli di apprendimento, la classe si è presentata, nel corso dell'intero anno scolastico, eterogenea e le differenze manifestate sono da ricondursi, non solo ai livelli di partenza degli studenti, ma anche alla più o meno accentuata costanza nel loro impegno e motivazione. Infatti alcuni alunni si sono impegnati in modo soddisfacente, mentre altri hanno avuto un atteggiamento non sempre scolasticamente corretto per la scarsa applicazione allo studio, per una partecipazione passiva, per una frequenza del tutto discontinua alle lezioni, per un atteggiamento non sempre responsabile tenuto in occasione delle verifiche. Alcuni alunni si sono distinti per diligenza, responsabilità e consapevolezza. Durante l'anno i docenti si sono attivati per creare un clima favorevole all'apprendimento, rendendo gli allievi consapevoli degli obiettivi proposti e dei metodi impiegati. In particolare, ogni insegnante ha strutturato attività dirette al superamento delle carenze in diversi momenti: in febbraio, in occasione della sospensione didattica e in itinere, durante tutto il pentamestre.

I docenti, sia pure con alcune sensibili distinzioni a seconda delle discipline, concordano nell'individuare tre fasce:

- Un gruppo di allievi è stato sorretto da positive motivazioni all'apprendimento e alla crescita culturale, che si è espressa in modo omogeneo nei risultati e negli interessi disciplinari consentendo di far emergere capacità e competenze abbastanza soddisfacenti. Questi studenti dimostrano discrete conoscenze, metodo di lavoro autonomo e adeguate capacità di organizzazione. Sono in grado di rielaborare in modo personale le nozioni acquisite e di articolare le proprie argomentazioni con spunti personali.
- Un altro gruppo ha evidenziato una preparazione complessivamente sufficiente ma con esiti disomogenei, dovuti ad una applicazione settoriale, la partecipazione alle lezioni è stata nel complesso responsabile e l'interesse abbastanza continuo.
- Nel terzo livello si collocano studenti che hanno mostrato una superficiale motivazione culturale, una limitata disponibilità all'impegno e interesse discontinuo e settoriale. Le abilità e le competenze richieste non appaiono completamente acquisite a causa di una limitata capacità di concentrazione e di un modesto ritmo di apprendimento. Ne deriva una preparazione incerta con molte discontinuità e risultati non sempre sufficienti.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe ci sono studenti DSA per i quali all'inizio dell'anno sono stati stilati i PDP che rimangono a disposizione del Presidente di commissione in busta chiusa con il resto della documentazione personale oltre ad una studentessa che ha avuto accesso al sostegno didattico.



5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Vedi relazioni delle singole discipline (Punto 9: allegati)

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Durante l'anno scolastico è stato svolto, in collaborazione fra l'insegnante di lingua inglese ed il collega di Economia Aziendale, il seguente argomento relativamente alla disciplina di Economia aziendale: "Marketing and Advertising".

Le finalità sono quelle di far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella Lingua veicolare . Gli studenti vengono incentivati ad utilizzare la lingua Inglese per contenuti propri dell'Economia aziendale. Gli studenti diventano consapevoli che la lingua Inglese è uno strumento attivo di comunicazione nel campo tecnico-professionale nella prospettiva di una esperienza di studio e di lavoro in ambito internazionale.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

La classe ha realizzato il percorso di alternanza rispettando quanto previsto dalla normativa in vigore. Il tutor scolastico è stato nel corrente anno scolastico il Prof. Fabio Degl'Innocenti.

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di svolgere i P.C.T.O. presso aziende commerciali e industriali, studi professionali , impianti sportivi e/o palestre, dopo aver stipulato convenzioni con le stesse. I ragazzi hanno svolto percorsi di formazione anche on-line. Al termine del percorso, per ottenere l'attestato di partecipazione, gli studenti hanno dovuto sostenere un test finale per misurare le competenze acquisite.

Tra gli obiettivi prioritari di questa esperienza vi è stato quello di far conoscere realmente ambienti formativi e contesti aziendali coerenti con il corso di studi, così da accorciare la distanza formazione-mondo del lavoro ed in particolare tra scuola e impresa, permettendo l'acquisizione da parte degli studenti di abilità e atteggiamenti più maturi e consapevoli dell'importanza di un'adeguata preparazione scolastica.

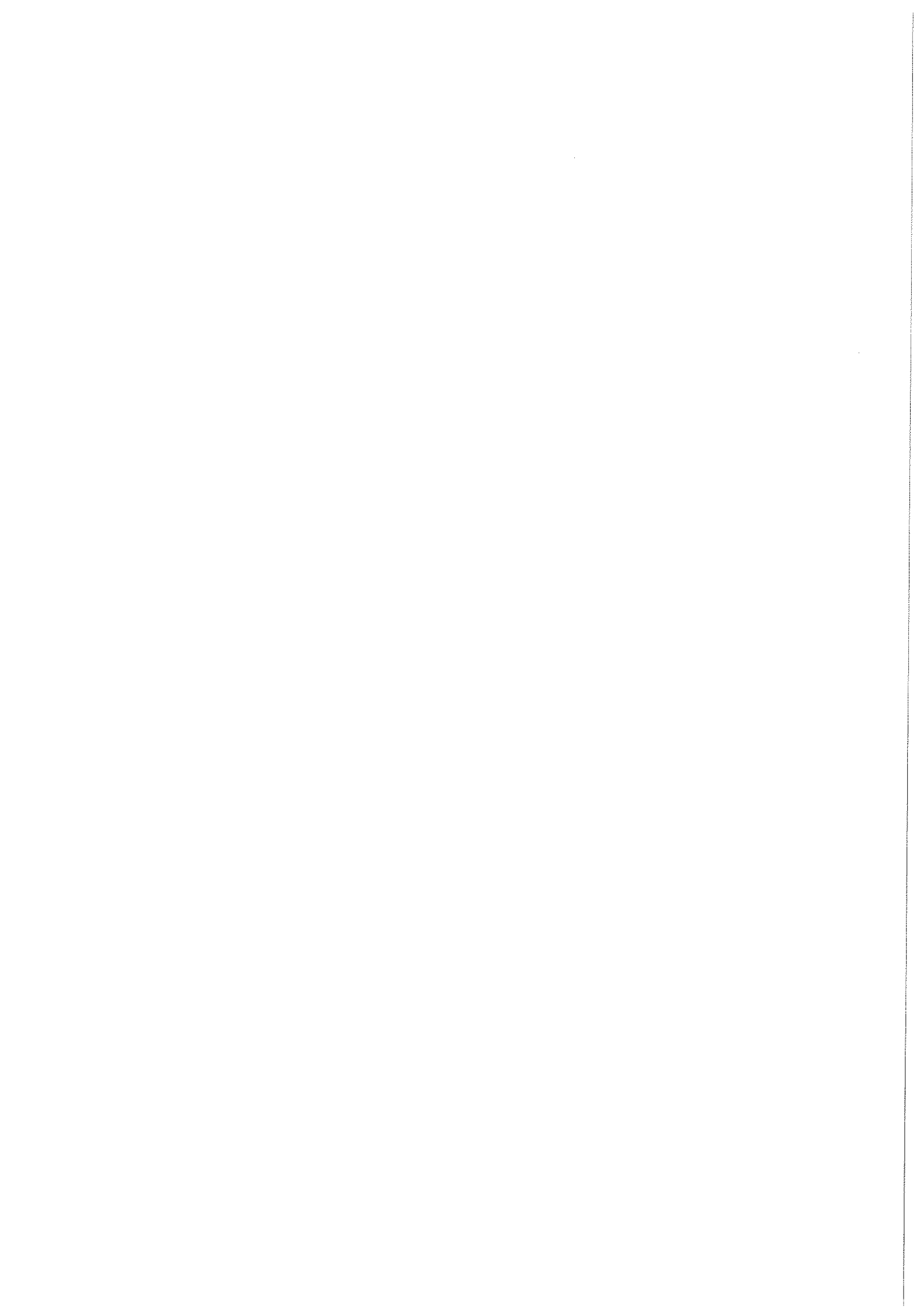
Con i tutor aziendali è stato definito un percorso in linea con le esigenze della scuola e delle aziende stesse. Al termine e durante l'esperienza il tutor aziendale, contattato più volte dal tutor scolastico, ha compilato un modello per la valutazione, fornendo un giudizio sul tirocinante messo poi a disposizione dei vari Consigli di classe. Le valutazioni sono state positive sul comportamento, impegno e preparazione degli studenti che si sono dimostrati attenti e collaborativi.

Per ciascun alunno è stata compilata ogni anno una scheda riepilogativa delle esperienze fatte che è stata depositata, insieme a tutti gli altri documenti, presso la Segreteria didattica. Le esperienze di PCTO svolte in azienda e a scuola sono state caricate nel sito del MIUR e quindi faranno parte integrante del curriculum dello studente

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Tutte le aule dell'istituto sono dotate di LIM che hanno permesso di lavorare con strumenti ulteriori rispetto al libro di testo, ad esempio con la possibilità di usufruire di materiale disponibile anche in rete che completasse la lezione.

Vedi anche relazioni delle singole discipline (Punto 9: allegati)



6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

I docenti hanno rispettato le indicazioni del collegio docenti e della dirigenza circa la necessità di sospendere le lezioni per un periodo di recupero durante il mese di febbraio, all'inizio del pentamestre. L'attività è stata posta in essere per recuperare le insufficienze, ma anche per ritornare su argomenti già trattati. Non tutti gli studenti hanno riportato i risultati sperati poiché l'impegno da parte di alcuni non è stato adeguato. I docenti hanno comunque dato la loro disponibilità a tornare sugli argomenti affrontati in modo da facilitare l'apprendimento, attuando così un lavoro di recupero in itinere di fatto permanente. La scuola ha anche attivato la modalità del cosiddetto "sportello", ovvero la possibilità da parte degli alunni di poter usufruire di lezioni individuali o in piccolo gruppo, gratuite, da parte di docenti della scuola, in orario pomeridiano previo appuntamento.

6.2 Attività e progetti attinenti all'insegnamento dell'educazione civica.

Moduli sviluppati nella disciplina di Informatica:

- Codice dell'amministrazione digitale
- Valore legale dei documenti digitali
- La carta d'identità elettronica
- La PEC Posta elettronica certificata
- Il FSE (fascicolo sanitario elettronico)

Moduli sviluppati nella disciplina di Ec.aziendale

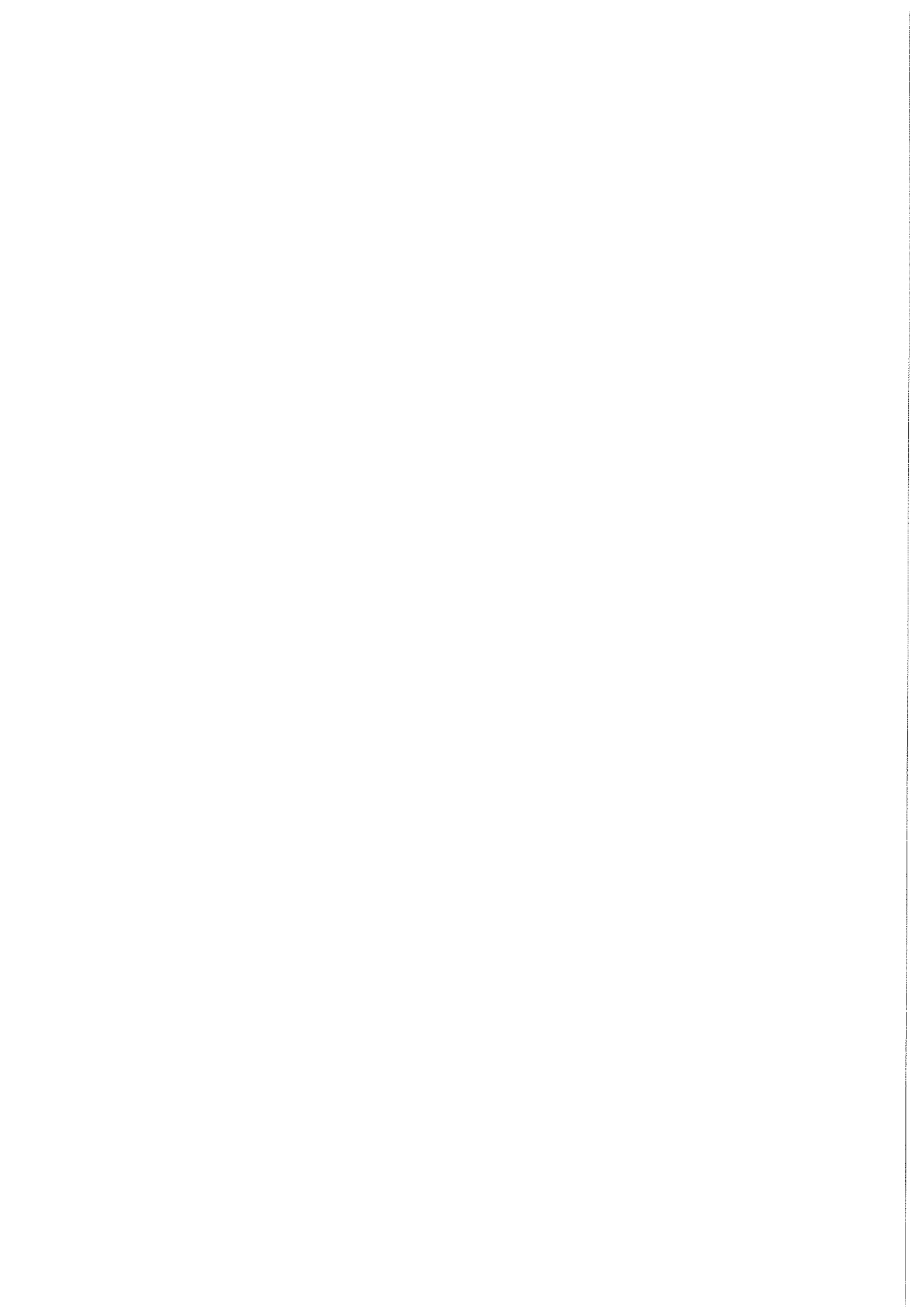
La riforma del lavoro in ambito sportivo

Moduli sviluppati nella disciplina di Scienze motorie

Educazione alla salute: assunzione comportamenti responsabili in caso di primo soccorso nelle urgenze e nelle emergenze; BLS-D.

Moduli sviluppati nella disciplina di Diritto

- Gli istituti di democrazia diretta: l'iniziativa legislativa popolare, la petizione, il referendum; differenza tra democrazia diretta e rappresentativa; il principio della sovranità popolare (art.1 Cost.)
 - Il lavoro: disciplina costituzionale, il principio lavorista (articoli 1 e 4 Cost.), lo Statuto dei lavoratori, i sindacati, il precariato, il lavoro subordinato, le diverse tipologie di contratti di lavoro.
 -



6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Classe terza:

- Partecipazione della classe al Centro Sportivo Scolastico e di alcuni alunni ai Campionati Studenteschi.
- Progetto acquisizione brevetti sportivi: volto ad un eventuale conseguimento di brevetti specifici, rilasciati dalle singole Federazioni, legati ad alcune discipline praticate nelle ore curricolari di Scienze Motorie (arbitro di calcio, giudice-studente atletica, Sa nuotare 2).

Classe quarta:

- Testimonianza Liliana Segre presso Cittadella della Pace di Rondine (streaming)
- Giornata della memoria: collegamento diretta streaming Consiglio regionale della Toscana
- Giorno del ricordo: Collegamento diretta streaming Consiglio regionale della Toscana
- Partecipazione di alcuni alunni, come studenti-giudici e/o con compiti organizzativi, ai Campionati Studenteschi di Atletica Leggera

Classe quinta:

- Corso BLS-D (Basic Life Support Defibrillation) per l'acquisizione del brevetto di "Soccorritore laico" in collaborazione con l'Agenzia Formativa Etrusco, l'U.O. 118 di Arezzo e l'Ufficio Ed. Fisica dell'USP di Arezzo
- Partecipazione salone dello studente Campus Orienta Digital.Orientamento al lavoro e all'alta formazione di orientamento in uscita
 - Partecipazione ad attività di orientamento in uscita

6.4 Percorsi interdisciplinari

Educazione civica (vedi punto 6.2)

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Classe prima, seconda e terza: rispettivamente Progetto Neve, Progetto Vela e Progetto Beach&Volley School

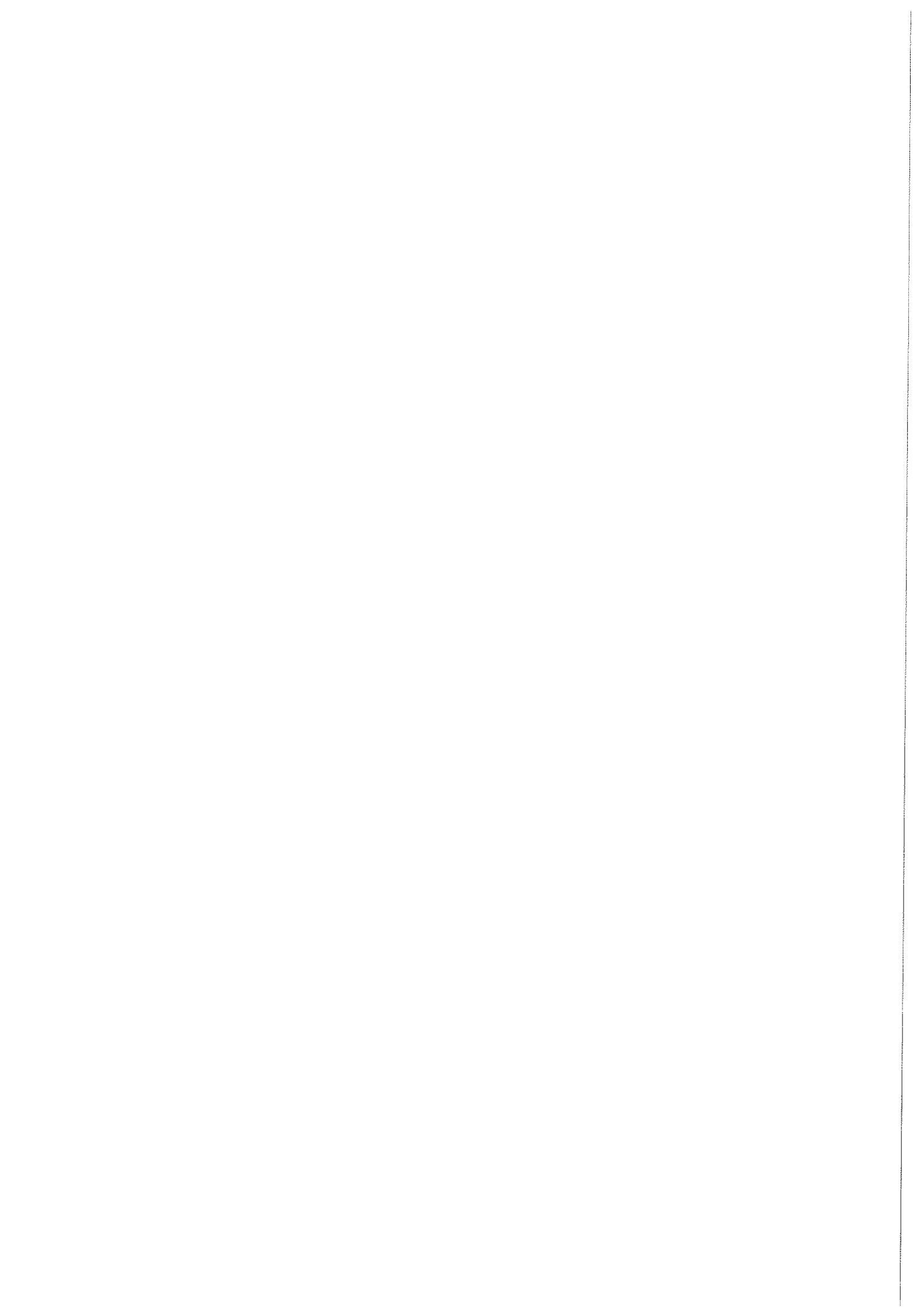
Corso sulla sicurezza

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Gli studenti hanno partecipato a webinar e colloqui on line per l'orientamento universitario, orientamento per le forze dell'ordine/esercito nonché ad attività promosse dal Salone dello Studente.

Dall'Istituto sono state comunicate agli studenti le seguenti attività specifiche di orientamento svolte da enti ed università, da effettuare in modo autonomo :

- Orientamento professionale in istruzione e lavoro nelle forze di polizia e nelle forze armate
- Università di Siena orientamento e Lectio magistralis
- Info Day on line



- Incontri USR -ANPAL di presentazione ITS
- Orientamento Cesvot centro servizi volontariato Toscana
- Altre attività di orientamento così come riepilogato nella tabella allegata .

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

Vedi relazioni e programmi dei singoli docenti allegati al presente documento (Punto 9: allegati)

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

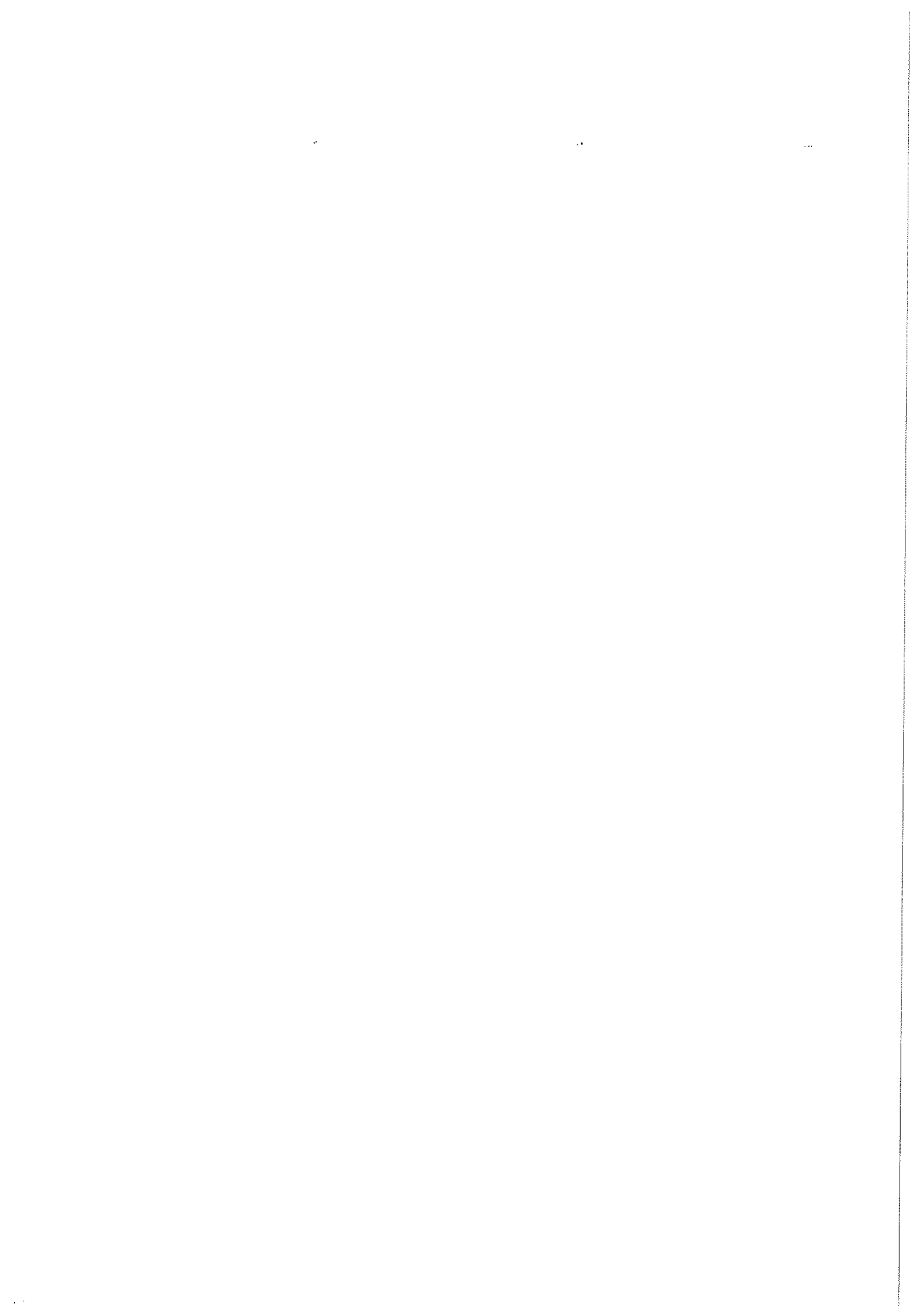
8.1 Criteri di valutazione

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento ed interagisce direttamente con l'attività didattica. Come è noto esistono diversi tipi di verifica e relativa valutazione e ciascuno ha tempi e funzioni diverse. In questa sede ci occuperemo principalmente di verifica e valutazione finale per materia, una valutazione sommativa che deriva dal bilancio di un certo numero di prove in un dato periodo e una valutazione finale collegiale che il Consiglio di classe elabora alla fine dell'anno.

Oltre alle valutazioni numeriche delle singole discipline, i docenti, nella formulazione del giudizio complessivo sugli studenti, hanno sempre valutato anche la partecipazione attiva alle lezioni, l'attenzione, la puntualità nella consegna dei compiti, l'impegno profuso nella vita a scuola e la progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

I criteri di valutazione sono stati fissati dal collegio docenti e riportati nelle tabelle allegate al ptof, sia per quanto concerne i livelli delle conoscenze, capacità e competenze che per la valutazione del comportamento .

Livelli	Conoscenze	Livelli	Abilità	Livelli	Competenze
Voto 1-2	Nulle	Voto 1-2	Non rilevabili	Voto 1-2	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno dimostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Voto 3	Limitatissime abilità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Voto 3	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Voto 4	Abilità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Voto 4	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	L'alunno conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Voto 5	Abilità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Voto 5	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice, procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Voto 6	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Voto 6	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti
Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Voto 7	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Voto 7	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi
Voto 8	L'alunno ha una conoscenza	Voto 8	Riesce ad orientarsi	Voto 8	Consapevole del proprio



	organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della disciplina		nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni		operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. È in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Voto 9	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse	Voto 9	Ampliamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. È in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui
Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Voto 10	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse	Voto 10	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in qualsiasi contesto. È in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui

Voto di condotta	
10	Rispetto del regolamento di istituto. Assiduità nella frequenza e nello svolgimento degli impegni scolastici. Particolare impegno nel contribuire al successo delle attività della scuola (collaborazione attiva ad iniziative, produzione di materiali, disponibilità verso compagni e docenti)
9	Rispetto del Regolamento di istituto e assiduità nella frequenza e cura nello svolgimento degli impegni scolastici
8	Comportamento nel complesso corretto rispetto al Regolamento di istituto
7	Presenza di note disciplinari individuali cui non sia seguito adeguato ravvedimento e/o non rispetto documentato del Regolamento di Istituto
6	Sanzioni disciplinari individuali di livello pari o maggiore alla sospensione con obbligo di frequenza cui non sia seguito adeguato ravvedimento
	Provvedimenti disciplinari di una adeguata gravità che abbiano comportato una sospensione di almeno sette giorni senza obbligo di frequenza (l'attribuzione di questa valutazione nello scrutinio finale comporta la non promozione)

8.2

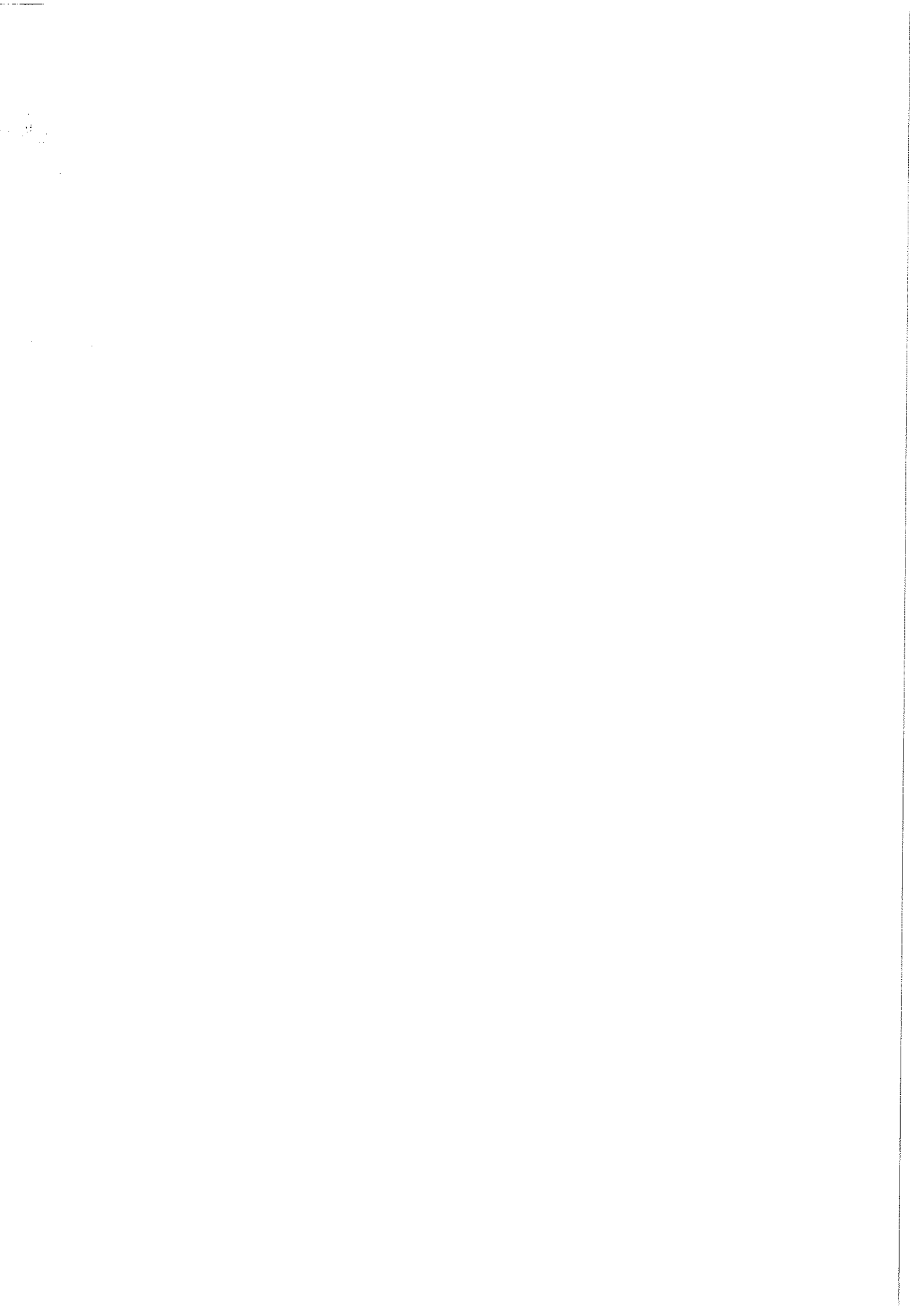
Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni, interesse ed impegno, partecipazione al dialogo educativo.

La media aritmetica dei voti relativa allo scrutinio finale permette di determinare la fascia di oscillazione del credito scolastico. All'interno di tale banda concorrono all'arrotondamento del credito le seguenti voci:

- Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- Assiduità nella frequenza scolastica



- Partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola
- Attività formative extrascolastiche certificate (a.s. 2024-2025)

Il Consiglio di classe ritiene quindi valide ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo le attività sportive continuative, la partecipazione a gare organizzate dalla scuola e no, la partecipazione alle attività di accoglienza e orientamento della scuola, la partecipazione a corsi di formazione

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (nazionale per la prima prova scritta, approvata dal consiglio di classe per la seconda), allegate .

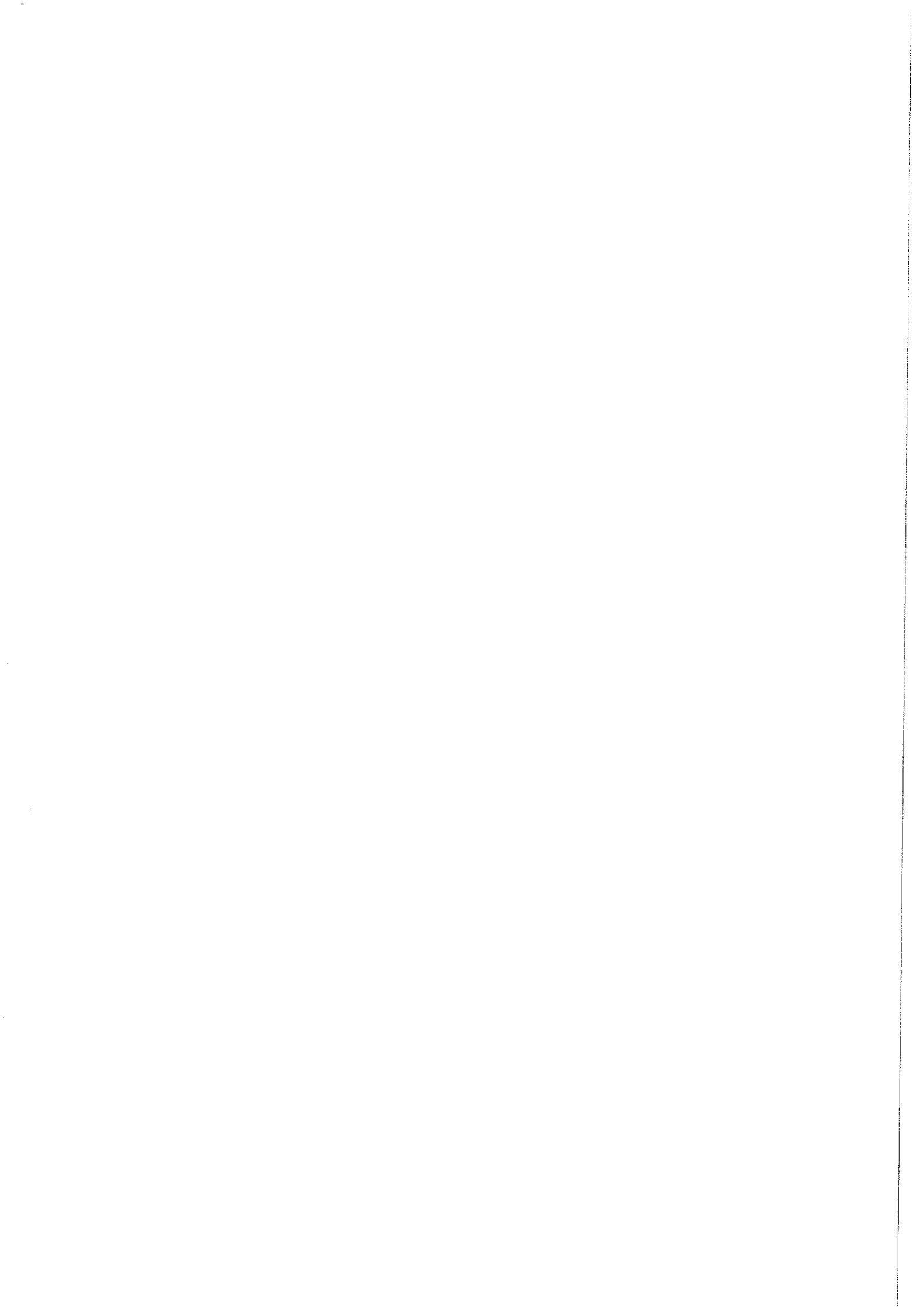
8.4 Griglia di valutazione colloquio

Griglia nazionale contenuta nell'allegato "A" all'O.M. , allegata.

8.5 Simulazioni delle prove scritte e del colloquio: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.

Sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte di Economia aziendale e di Italiano , rispettivamente in data 17 aprile 2024 e in data 7 maggio 2024.

Per quanto concerne le simulazioni del colloquio, è previsto lo svolgimento da parte di due alunni della classe in data da individuare .





**BUONARROTI
FOSSOMBRONI**

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE



Istituto Statale di Istruzione Superiore

Settore Economico

Settore Tecnologico

www.buonarroti-fossombroni.edu.it

aris013007@istruzione.it *aris013007@pec.istruzione.it*

CLASSE VDS

Corso Tecnico Economico Sportivo

DOCENTE: Valentina Augugliaro
civica

MATERIA: Diritto dello Sport ed Educazione

Presentazione della classe e andamento didattico disciplinare

Ho seguito la classe fin dal terzo anno del corso di studi senza soluzione di continuità. Nella classe sono presenti quattro studenti nei riguardi dei quali sono state applicate le misure previste dalla vigente normativa e conformi ai relativi Piani Didattici Personalizzati. Durante il triennio la relazione tra studenti e docente si è svolta attraverso canali comunicativi consoni, pertanto non si registrano particolari criticità dal punto di vista disciplinare, sebbene nel corso del corrente anno scolastico taluni atteggiamenti infantili e tendenti ad una facile distraibilità si siano acuiti, piuttosto che regredire. L'interesse e partecipazione al dialogo educativo appaiono diversificati, ma mediamente non continuativi, così come l'impegno nello studio, caratterizzato da una tendenza a rimandare la preparazione al momento della verifica, cosa che ha fatto registrare in determinati casi un peggioramento nel rendimento rispetto al trimestre.

In particolare, occorre sottolineare come un gruppo di alunni non particolarmente esiguo abbia raggiunto risultati più che sufficienti, se pur non brillanti, diversi alunni si attestano su livelli di preparazione complessivamente sufficienti o ai limiti della sufficienza, infine alcuni discenti presentano lacune, dovute essenzialmente ad un'applicazione manchevole o saltuaria e a lacune pregresse non colmate.

Metodologie didattiche impiegate

È stata utilizzata la lezione frontale, il lavoro di gruppo, la lezione partecipata, aperta agli interventi degli allievi ed il riferimento abituale al caso concreto. Si è cercato di rendere viva e operante la disciplina attraverso l'attualizzazione delle conoscenze in riferimento ai principali fenomeni giuridici intervenuti. Lo stesso dicasi nell'ambito di Educazione civica con un'attenzione particolare a contenuti di più recente interesse, quali Il Meccanismo europeo di stabilità, le risposte dell'Unione europea alla crisi pandemica, il Recovery fund e il PNRR. Il lavoro è stato condotto anche direttamente sul testo costituzionale, mediato attraverso l'analisi ed il commento degli articoli in esame. Per le attività di orientamento in ambito giuridico gli alunni hanno preso visione di esempi di provvedimenti amministrativi al fine di coglierne la struttura e poter procedere ad una redazione semplificata di atto amministrativo. I sussidi didattici impiegati sono stati il libro di testo, gli schemi e le mappe concettuali elaborati in classe, l'utilizzo della LIM e del materiale didattico appositamente preparato dall'insegnante in formato digitale. E' stata altresì sempre utilizzata la posta istituzionale per comunicazioni dirette tra allievi e docente e per l'invio e la ricezione del materiale didattico. L'insegnante ha provveduto ad annotare quotidianamente nel registro elettronico le attività svolte e i compiti assegnati.

Tipologie di verifiche effettuate

Il momento di verifica degli apprendimenti è avvenuto attraverso verifiche orali e scritte. Le prove scritte sono state somministrate nella forma di prove strutturate a domanda aperta in modo da rispecchiare la modalità della prova orale e di favorire l'esposizione e la rielaborazione autonoma dei contenuti. Gli alunni certificati si sono avvalsi degli strumenti compensativi e dispensativi previsti, nonché di una strutturazione delle richieste didattiche che tenesse in debito conto le personali modalità di apprendimento, anche attraverso la suddivisione dei contenuti, nel rispetto della programmazione curricolare. Le verifiche, per gli alunni di cui sopra, sono state tutte programmate e calendarizzate.

La valutazione complessiva considera non soltanto i risultati raggiunti nelle prove stesse, ma anche altri elementi quali l'applicazione, l'interesse e la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza. I criteri di valutazione utilizzati sono stati quelli contenuti nel Ptof dell'Istituto.

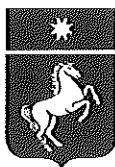
Attività e interventi integrativi, di sostegno e di recupero

Per quanto concerne le attività di recupero, sostegno e potenziamento, oltre ad una settimana di fermo didattico a gennaio, come da delibera del Collegio docenti, tali attività sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico, provvedendo a richiamare costantemente le conoscenze pregresse prima di affrontare un nuovo argomento all'inizio di ogni lezione e dedicando intere unità orarie a tal fine. L'insegnante ha operato in tal modo anche durante le verifiche orali, procedendo a rispiegare alcuni concetti laddove non fossero stati sufficientemente assimilati.

Grado di raggiungimento degli obiettivi

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti nel complesso sufficientemente, come riportato nell'andamento didattico-disciplinare:

Macro argomenti DIRITTO	Conoscenze	Competenze
Stato, forme di Stato e di governo	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi, le forme di Stato e di governo in riferimento alla loro evoluzione storica e all'interno del contesto attuale; - Conoscere la normativa che disciplina i modi di acquisto e perdita della cittadinanza italiana; 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo appropriato il lessico giuridico relativo agli argomenti affrontati - Saper individuare i contenuti della cittadinanza italiana, riferendosi, in particolare, al diritto di elettorato attivo e passivo e agli istituti di democrazia diretta
Gli organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Corte costituzionale, Magistratura, Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere composizione e funzioni degli organi costituzionali nella loro specificità e nei rapporti reciproci; 	<ul style="list-style-type: none"> - saper analizzare e spiegare adeguatamente gli articoli della Costituzione che si riferiscono agli istituti giuridici esaminati;



Istituto Statale di Istruzione Superiore

Settore Economico

Settore Tecnologico

www.buonarroti-fossombroni.edu.it

aris013007@istruzione.it aris013007@pec.istruzione.it

	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli ambiti della giurisdizione civile, penale, amministrativa, - apprendere i principi costituzionali e le modalità organizzative della Pubblica amministrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - distinguere tra meri atti e provvedimenti amministrativi; - saper individuare gli elementi dell'atto amministrativo, in particolare ai fini della redazione dello stesso; - saper individuare gli eventuali vizi dell'atto amministrativo ai fini di esperire gli strumenti di tutela previsti.
Macro argomenti EDUCAZIONE CIVICA	Conoscenze	Competenze
Costituzione della Repubblica italiana	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere l'evoluzione dello Stato italiano da un punto di vista storico-giuridico; - conoscere la struttura e dei caratteri della Costituzione, operando un confronto con lo Statuto albertino; - essere in grado di illustrare i contenuti dei Principi fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le motivazioni alla base delle scelte operate dai Padri Costituenti; - saper operare gli opportuni collegamenti tra gli articoli esaminati, riconoscendo i principi alla base del nostro ordinamento; - saper operare adeguati collegamenti inter e multidisciplinari.
L'Unione europea	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principali trattati istitutivi dell'UE; - conoscere funzioni e composizione degli organi dell'UE; - conoscere le principali tappe che hanno portato all'Unione economica e monetaria, il ruolo della BCE, gli interventi di politica monetaria; - conoscenza degli interventi di risposta alle crisi economiche e alla crisi pandemica 	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere le ragioni alla base della progressiva integrazione europea - distinguere le fasi del processo di integrazione europea - distinguere tra le varie tipologie di atti normativi dell'Unione - analizzare obiettivi e strumenti dell'UEM anche con riferimento alla situazione attuale

PROF.SSA VALENTINA AUGUGLIARO

CLASSE V DS

Sistemi Informativi Aziendali/Tecnico Economico Sportivo

Anno scolastico 2023-2024

DIRITTO

Testo adottato: S.Crocetti, *Tutti in aula*, corso di Diritto V anno AFM e SIA, Tramontana
Materiale didattico fornito dall'insegnante in formato digitale

Lo Stato

- Stato comunità e stato apparato; elementi costitutivi dello Stato
- acquisto e perdita della cittadinanza, la cittadinanza europea
- il territorio e la sovranità
- tipi di Costituzione

Le forme di Stato

- concetto e criteri distintivi
- le forme di Stato nella loro evoluzione storica
- le forme di Stato sulla base del rapporto tra territorio e governo

Le forme di governo

- monarchia e repubblica
- forme di governo monarchiche
- forme di governo repubblicane
- la forma di governo della Repubblica italiana: democrazia rappresentativa e istituti di democrazia diretta, l'assetto istituzionale dello Stato italiano

Il Parlamento

- il Parlamento: concetto di bicameralismo paritario, struttura e composizione alla luce della riforma costituzionale
- i lavori parlamentari e le maggioranze richieste
- gli organi interni
- i parlamentari: requisiti e prerogative
- la funzione legislativa ordinaria: le fasi dell'iter legis, procedimento ordinario, decentrato, misto
- la funzione legislativa costituzionale: esame art.138 Cost.
- le altre funzioni del Parlamento: la funzione di controllo sul Governo, le funzioni speciali

Il Presidente della Repubblica

- ruolo, mandato, modalità di elezione del Capo di Stato
- le attribuzioni: funzioni di garanzia relative al potere legislativo, esecutivo, giudiziario
- la responsabilità politica e l'istituto della controfirma ministeriale, tipologia di atti presidenziali
- la responsabilità giuridica

Il Governo

- le funzioni
- la struttura: organi necessari ed eventuali
- il procedimento di formazione

- le crisi di governo: parlamentari ed extraparlamentari
- mozione di fiducia e questione di fiducia
- la responsabilità dei ministri
- gli atti normativi del Governo: decreti legge, decreti legislativi, regolamenti

La Corte costituzionale

- conseguenze della rigidità della Costituzione e sistemi di controllo di costituzionalità delle leggi
- composizione della Corte costituzionale
- il controllo incidentale di legittimità costituzionale; tipi di sentenze e relativa efficacia
- il controllo diretto
- giudizi sui conflitti di attribuzione, sulle accuse contro il Presidente della Repubblica, sull'ammissibilità del referendum abrogativo

La funzione giurisdizionale

- la funzione giurisdizionale
- tipi di giurisdizione
- i principi alla base della funzione giurisdizionale
- l'organizzazione della Magistratura: Magistratura ordinaria e speciale
- il Consiglio superiore della Magistratura
- il processo civile
- i principi del giusto processo e la giustizia penale
- il processo penale

La Pubblica Amministrazione

- La funzione amministrativa
- l'organizzazione della PA, il decentramento burocratico e il decentramento autarchico
- i principi costituzionali della funzione amministrativa
- l'amministrazione diretta centrale (attiva, consultiva e di controllo) e periferica
- differenza tra atto politico e atto amministrativo
- gli atti amministrativi: caratteri, tipologie ed elementi essenziali dell'atto amministrativo
- i principali provvedimenti amministrativi in base agli effetti giuridici: provvedimenti espansivi e restrittivi
- il procedimento amministrativo
- l'invalidità degli atti amministrativi (da svolgere)
- tutela contro gli atti amministrativi viziati (da svolgere)

EDUCAZIONE CIVICA

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana

- Evoluzione storico-giuridica dello Stato italiano: lo Statuto albertino, caratteri, forma di governo introdotta dallo Statuto
- dalla monarchia costituzionale alla monarchia parlamentare
- l'avvento del fascismo e l'instaurazione della dittatura
- la caduta del fascismo e il referendum istituzionale

La Costituzione della Repubblica italiana

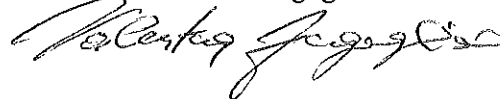
- struttura e caratteri della Costituzione repubblicana
- Principi fondamentali: lettura, analisi e commento degli articoli 1-12 Cost.

l'Unione europea

- il processo di integrazione europea e i trattati istitutivi
- le istituzioni dell'Unione europea: composizione e funzione degli organi dell'UE
- gli atti normativi
- l'UEM e il ruolo della BCE
- dal Mes al Pandemic Crisis Support, il dibattito sugli Eurobond, il Recovery Fund e il PNRR

Arezzo, 15-05-2024

Prof.ssa Valentina Augugliaro



CLASSE VDS

Corso Tecnico Economico Sportivo

DOCENTE: Valentina Augugliaro
POLITICA

MATERIA: ECONOMIA

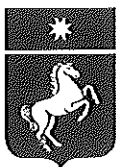
Per la presentazione della classe si rimanda alla Relazione del docente relativa a Diritto ed Educazione civica.

Si è ritenuto opportuno riprendere in maniera approfondita alcuni argomenti della classe quarta, concernenti la spesa pubblica e i suoi effetti, in quanto essenziali allo svolgimento del programma dell'anno in corso e parte integrante di quest'ultimo.

Durante l'anno in corso, l'impegno è apparso mediamente discontinuo, per una debole predisposizione allo studio e ad una non ancora solida pianificazione del lavoro. Si registrano assenze saltuarie e reiterate, limitatamente a qualche caso, soprattutto nel primo periodo, che possono aver influito sulla qualità degli apprendimenti in termini di conoscenze e competenze. Solo pochi studenti riportano un profitto più che sufficiente, la maggior parte della classe si attesta su livelli globalmente sufficienti, mentre alcuni alunni presentano lacune nella preparazione per le cause sovra esposte. Sono stati necessari molteplici interventi di recupero, sia all'inizio dell'anno scolastico, sia in itinere, nonché momenti dedicati alla metariflessione in merito al controllo del proprio processo di apprendimento. Si è registrato un rallentamento nello svolgimento del programma, dovuto non solo alla necessità di effettuare costanti recuperi in itinere, ma anche per la presenza di attività trasversali, concomitanti alle ore di lezione.

Metodologie didattiche utilizzate

È stata utilizzata la lezione frontale, il brainstorming, la lezione partecipata con l'utilizzo di domande guida che fossero da stimolo alla riflessione e agli interventi. I contenuti modulari sono stati suddivisi un'ottica di apprendimento per piccoli passi, adottando una didattica ricorsiva, di costante richiamo ai prerequisiti essenziali alle nuove acquisizioni e allo sviluppo delle competenze relative. L'insegnante ha presentato gli argomenti, facendo emergere i



caratteri interdisciplinari, stimolando i discenti a produrre richiami ed inferenze in una prospettiva di confronto con la disciplina giuridica. I sussidi didattici impiegati sono stati il libro di testo, gli schemi e le mappe concettuali elaborati in classe, le rappresentazioni grafiche, impiegate sia come supporto alla mentalizzazione dei fenomeni economici, sia come strumento per incrementare le competenze logiche sottese alla disciplina, l'utilizzo della LIM e del materiale didattico elaborato appositamente dall'insegnante in formato digitale.

L'insegnante ha provveduto ad annotare quotidianamente nel registro elettronico le attività svolte e i compiti assegnati.

Tipologie di verifiche effettuate

Il momento di verifica degli apprendimenti è avvenuto attraverso verifiche orali e scritte. Le prove scritte sono state somministrate nella forma di prove a domanda aperta in modo da rispecchiare la modalità della prova orale e da potenziare sempre le capacità espositive e l'interiorizzazione dei contenuti. Nello specifico per gli alunni con certificazione, si rimanda a quanto esposto per Diritto.

La valutazione complessiva considera non soltanto i risultati raggiunti nelle prove stesse, ma anche altri elementi, quali l'applicazione, l'interesse e la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza. I criteri di valutazione utilizzati sono stati quelli contenuti nel Ptof dell'Istituto.

Attività e interventi integrativi, di sostegno e di recupero

Per quanto concerne le attività di recupero, sostegno e potenziamento, oltre ad una settimana di fermo didattico a gennaio, come da delibera del Collegio docenti, tali attività sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico, provvedendo a richiamare costantemente le conoscenze pregresse prima di affrontare un nuovo argomento all'inizio di ogni lezione, dedicando intere unità orarie a tal fine e attraverso gli esercizi del testo, svolti a gruppi o individualmente. L'insegnante ha operato in tal modo anche durante le verifiche orali, procedendo a rispiegare alcuni concetti laddove non fossero stati sufficientemente assimilati.

Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

L'attività didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi, sufficientemente raggiunti con riguardo alla classe complessivamente considerata, come riportato in precedenza:

Macro argomenti	Conoscenze	Competenze
L'attività finanziaria pubblica	-Conoscere il ruolo dell'attività finanziaria pubblica -Conoscere gli strumenti e le funzioni della finanza pubblica -Conoscere i diversi soggetti del settore pubblico	- Utilizzare in modo adeguato il lessico specifico della disciplina - Comprendere le ragioni alla base dell'intervento dello Stato in economia, anche alla luce della contrapposizione tra teoria classica e keynesiana e ai possibili fallimenti del



		<p>mercato</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere la funzione delle imprese pubbliche all'interno di processi di nazionalizzazione e privatizzazione
La politica della spesa	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il meccanismo del moltiplicatore del reddito- Conoscere le principali tipologie di spese- Conoscere le cause dell'aumento della spesa pubblica e le modalità della sua misurazione- acquisire il concetto di Welfare State- conoscere i metodi del finanziamento della spesa per la sicurezza sociale	<ul style="list-style-type: none">- Saper operare classificazioni delle spese in base a criteri determinati- Comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica- Saperne analizzare gli effetti economici e sociali della politica della spesa
La politica dell'entrata	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le varie tipologie di entrate pubbliche- Conoscere i diversi tipi di prestiti pubblici- conoscere le modalità di alleggerimento del debito pubblico- conoscere gli elementi costitutivi dell'imposta- acquisire il concetto di capacità contributiva e progressività dell'imposta- conoscenza della teoria di Laffer- conoscere i vari modi di applicazione della progressività	<ul style="list-style-type: none">- Saper operare classificazioni delle entrate- Saper analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale- Saper distinguere adeguatamente tra tasse, imposte e contributi- Saper distinguere le possibili reazioni del contribuente all'imposizione fiscale- Comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica
Le imposte dirette e indirette	<ul style="list-style-type: none">- conoscere il sistema tributario italiano nel suo complesso;	<ul style="list-style-type: none">- Saper classificare le imposte sulla base dei diversi criteri utilizzati

	<ul style="list-style-type: none">- conoscenza dei caratteri, presupposto, soggetti passivi, base imponibile delle imposte dirette- categorie reddituali ai fini IRPEF	<ul style="list-style-type: none">- Saper operare le opportune distinzioni tra le varie categorie di redditi- saper effettuare il calcolo dell'Irpef- saper distinguere tra deduzioni e detrazioni
--	---	--

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

PROF.SSA VALENTINA AUGUGLIARO

CLASSE V DS

Sistemi Informativi Aziendali/Tecnico Economico Sportivo

Anno scolastico 2023-2024

Testo adottato: L.Gagliardini, G.Palmero, M.P.Lorenzoni, *Economia politica, Politica economica e finanza pubblica*, Le Monnier Scuola

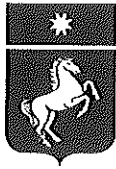
Materiale didattico fornito dall'insegnante in formato digitale

L'attività finanziaria pubblica

- Introduzione allo studio di scienza delle finanze: l'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze
- Intervento dello Stato e fallimenti del mercato
- Soggetti e aggregati della finanza pubblica
- L'evoluzione della finanza pubblica
- La finanza pubblica come strumento di politica economica
- i beni pubblici
- le imprese pubbliche
- il sistema delle imprese pubbliche e delle privatizzazioni in Italia

La politica della spesa

- la teoria keynesiana e il moltiplicatore del reddito
- la struttura della spesa pubblica, classificazione delle spese pubbliche
- gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- l'analisi costi-benefici
- l'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
- crisi del Welfare State, finanziamento dello Stato sociale
- la sicurezza sociale ai sensi dell'art.38 della Costituzione



**BUONARROTI
FOSSOMBRONI**

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE



Istituto Statale di Istruzione Superiore

Settore Economico

Settore Tecnologico

www.buonarroti-fossombroni.edu.it

aris013007@istruzionee.it *aris013007@pec.istruzionee.it*

- i metodi di finanziamento della sicurezza sociale
- la sicurezza sociale in Italia
- il sistema previdenziale

La politica dell'entrata

- Le entrate pubbliche come strumento di politica economica
- Classificazione delle entrate
- Entrate originarie e derivate
- Le entrate straordinarie
- i prestiti pubblici
- L'alleggerimento del debito pubblico
- Imposte, tasse e contributi
- Le imposte: elementi costitutivi e classificazione
- Capacità contributiva e progressività dell'imposta
- La teoria di Laffer
- L'applicazione della progressività: progressività continua, per classi, per scaglioni, per detrazioni
- La base imponibile dell'imposta progressiva
- I principi giuridici delle imposte
- Gli effetti economici delle imposte

Le imposte dirette

- la struttura del sistema tributario italiano
 - IRPEF: caratteri generali, presupposti, soggetti, base imponibile, aliquote, calcolo dell'imposta, deduzioni e detrazioni
 - i redditi non imponibili, tassati separatamente e i redditi prodotti all'estero
 - i redditi fondiari
 - i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo
 - i redditi di capitale
 - i redditi di impresa
 - i redditi diversi
 - le dichiarazioni fiscali ai fini Irpef
- Da svolgere:
- IRES: aspetti generali, presupposto, soggetti, base imponibile, aliquota
 - IRES: soggetti passivi
 - IRES: determinazione base imponibile
 - IRES: regime fiscale degli utili distribuiti dalle società di capitali (già svolto, si veda redditi di capitale)
- Le imposte indirette (da svolgere)
- caratteri generali e classificazioni
 - le imposte sugli scambi

Arezzo, 15-05-2024



**BUONARROTI
FOSSOMBRONI**

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE



Istituto Statale di Istruzione Superiore

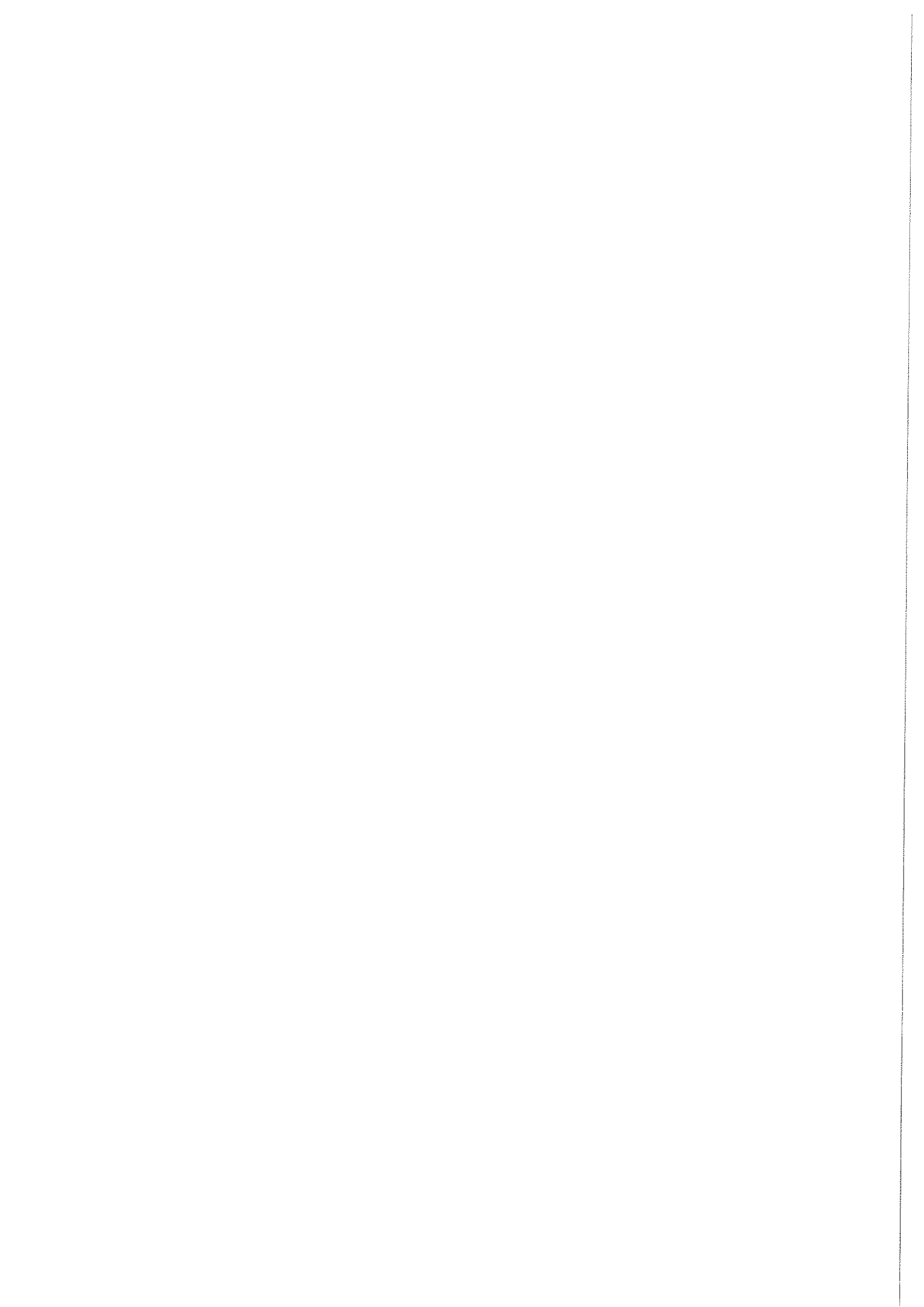
Settore Economico

Settore Tecnologico

www.buonarroti-fossombroni.edu.it

aris013007@istruzione.it iris013007@pec.istruzione.it

Prof.ssa Valentina Augugliaro



RELAZIONE FINALE

INFORMATICA

DOCENTI: Prof. DE GIUDICI ENRICO, Prof. BERTELLI SIMONE (lab)

Presentazione della classe e suo andamento didattico - disciplinare

La classe è attualmente composta da 20 studenti fra cui 7 femmine e 13 maschi.

Dal punto di vista disciplinare il comportamento complessivo della classe, considerando i vari aspetti quali l'attenzione, la partecipazione e la presenza, è stato sulla sufficienza considerato che più di una volta ho dovuto tenere un atteggiamento severo e risoluto.

Il sincero interesse per la materia è nutrito solo da un piccolo gruppo di alunni mentre negli altri suscita comunque curiosità di conseguenza i risultati sono complessivamente positivi.

Sono presenti anche alunni DSA e/o BES che comunque non hanno avuto particolari difficoltà nell'ottenere voti positivi.

Metodologie didattiche utilizzate

La metodologia didattica principalmente utilizzata è stata prevalentemente la lezione frontale, affrontata sempre cercando di coinvolgere gli allievi, stimolando la discussione e cercando di far riferimento a situazioni concrete.

In altre circostanze si è utilizzato la lezione interattiva e l'insegnamento per problemi. Nei periodi di didattica a distanza si è utilizzata la lezione sincrona in videoconferenza.

Prove effettuate

Durante l'anno sono state svolte prove scritte, orali e pratiche a seconda dell'argomento da verificare.

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero

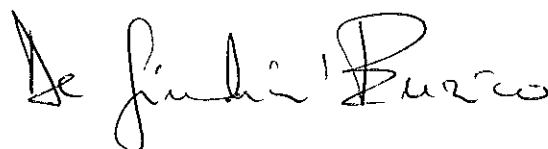
L'attività di recupero, oltre che all'inizio del pentamestre, così come stabilito dal collegio dei docenti, è stata svolta per tutto l'anno in base alle esigenze contingenti (recupero in itinere) cercando, nei limiti del possibile, di personalizzarla in relazione a bisogni e tempi degli studenti.

Verifica - obiettivi di apprendimento

La classe ha lavorato complessivamente in modo discreto ed i risultati si sono visti. Solo un piccolo gruppo di studenti presenta ancora alcune lacune più o meno importanti da colmare possibilmente negli ultimi giorni di scuola.

Giudizio complessivo sulla classe

La classe è globalmente di discreto livello.



PROGRAMMA DI INFORMATICA

Libri di testo: Informatica per sistemi informativi aziendali S.I.A. volumi 4 e 5 di Lorenzi, Giupponi e Cavalli
Edizione Atlas

Modulo 1 (Lab)

Ripasso di HTML

- La struttura di un file HTML
- Tag per i titoli e per formattare il testo. Gli stili.
- Gli elenchi puntati e numerati.
- Colore di sfondo ed immagine di sfondo
- Inserimento di immagini e costruzione di tabelle.
- Link e segnalibri

Modulo 2 (Teoria)

Organizzazione degli archivi e basi di dati

- Origini degli archivi e proprietà
- Tracciato record, campo e record
- Le memorie di massa e il bit di parità
- Blocco e Fattore di blocco
- La Fault Tolerance, l'UPS, i sistemi RAID e le tecniche di backup
- Le organizzazioni fisiche e logiche
- Limiti nell'uso dei file per realizzare archivi
- Le basi di dati ed il DBMS
- Le transazioni e le tecniche di frammentazione

Modulo 3 (Teoria)

Progettazione concettuale di una base di dati

- I diagrammi E/R: Entità, attributi e associazioni
- Tipi di associazioni: 1:1, 1:N, N:M e riflessive
- Il modello E/R con associazioni N:M esplicitate

Modulo 4 (Lab)

Form in HTML e linguaggio PHP

- tag FORM e parametri ACTION e METHOD
- tag INPUT per TextBox, Password, CheckBox, RadioButton e Submit
- tag SELECT e OPTION per ComboBox e ListBox
- tag TEXTAREA
- Creazione semplice di script PHP, istruzione echo, operatore ".". uso delle variabili
- Istruzione condizionale if – else
- Istruzione iterativa while
- Le variabili \$_GET e \$_POST per il recupero dei dati inviati dal FORM

Modulo 5 (teoria)

Progettazione logica di una base di dati

- dallo schema E/R al modello logico
- la traduzione delle associazioni 1:1, 1:N e N:M
- i tipi di dati di MS Access 2007

Modulo 6

Il linguaggio SQL

- Selezione (taglio orizzontale) WHERE
- Proiezione (taglio verticale) elenco dei campi da visualizzare
- Giunzione (INNER JOIN)
- Clausola ORDER BY
- Funzioni di aggregazione: COUNT, MIN, MAX, SUM e AVG. La ridenominazione AS.
- Clausole GROUP BY ed HAVING

Modulo 7 (teoria)

Le reti di computer 1

- Introduzione alle reti di computer
- Definizione e origini

- Paradigma client-server
- Tec di trasmissione: broadcast e point-to-point
- Classificazione per estensione
- Tec di comunicazione: simplex, half-duplex e full duplex
- Circuit and packet switching
- Topologie di rete
- Modello a strati: pila ISO/OSI

Modulo 8 (teoria)

Le reti di computer 2

- Il livello fisico, data link ed IP
- Mezzi trasmissivi guidati: il doppino, il cavo coassiale e la fibra ottica
- Mezzi trasmissivi wireless: le onde radio, le microonde e gli infrarossi
- Reti locali a bus ed il problema delle collisioni
- I protocolli con rilevamento di collisione: aloha puro e aloha a slot
- I protocolli con rilevamento di portante: csma 1-persistente, csma non persistente e csma-cd
- I protocolli senza collisioni
- I servizi offerti allo strato superiore: orientati o non orientati alla connessione, con o senza riscontro
- Il controllo degli errori e del flusso
- Il protocollo ip: struttura dell'indirizzo, classi, indirizzi privati e pubblici, loopback

Modulo 9

PHP e MySQL

- Creazione di un data base e di una tabella con PHPMyAdmin
- Funzioni PHP per il dbms MySQL: mysql_connect, mysql_select_db, mysql_query, mysql_fetch_array e mysql_close
- Realizzazione di semplici pagine web dinamiche che interagiscono con MySQL

Educazione Civica

Cittadinanza digitale

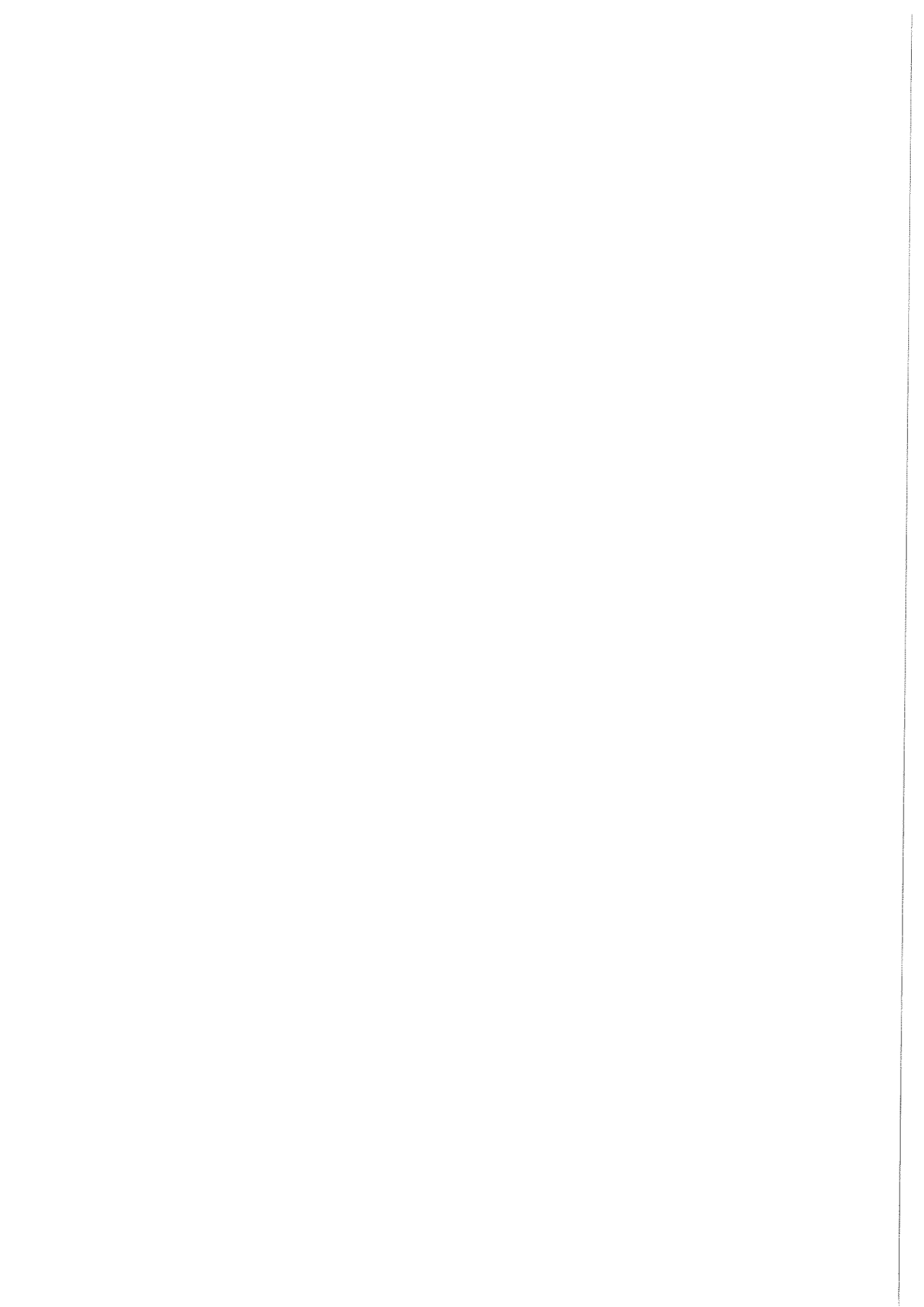
- Agenda 2030
- Cittadinanza Digitale
- Dematerializzazione
- Identità digitale
- Servizi Digitali della Pubblica Amministrazione
- Machine Learning e concetti di A.I.

Orientamento

- Redazione del Capolavoro su tema scelto dal singolo studente (utilizzando HTML, FORM, PHP)
- Attivazione/profilazione dei singoli studenti all'interno della piattaforma on-line UNICA

- Supporto al caricamento, per ogni studente, del CAPOLAVORO (all'interno della sezione E-PORTFOLIO nella piattaforma on-line UNICA)
- Visione di video sull'orientamento e Debate sui contenuti visionati (materiale inserito in classroom)

De Finidi Enrico



RELAZIONE FINALE DOCENTE
IRC – CLASSE 5DS – A.S. 2023/2024
PROF.SSA SERENA GIUSTI

- Andamento didattico/disciplinare.

Il gruppo degli avvalentesi si è assottigliato nel tempo, fino ad arrivare ad essere composto da due alunni nella classe quinta. Due eroi: di coerenza e indipendenza dal gregge.

Il gruppo classe, infatti, ha scelto di non avvalersi più al quarto anno: non perché ci fossero delle frizioni con l'insegnante, quanto piuttosto per una scelta di comodo, ovvero, un'ora in meno di lezione.

Gli alunni che sono rimasti, lo hanno fatto con determinazione e coerenza, comprendendo che la materia è luogo di approfondimento e riflessione

- Metodologie didattiche utilizzate.

La modalità didattica più utilizzata è stata quella frontale. Altra modalità, implicita della materia, è stata quella del debate, soprattutto, nel corso del triennio: questo ha permesso alla classe di confrontarsi su tematiche di carattere etico e morale.

Inoltre, gli argomenti sono stati approfonditi attraverso l'uso di video e film

- Tipologia di verifica effettuate.

Le verifiche si sono svolte sia in modo più formale, attraverso dei compiti scritti sotto forma di riflessioni e in modo più colloquiale con 2 valutazioni nel trimestre e 3 nel pentamestre

- Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

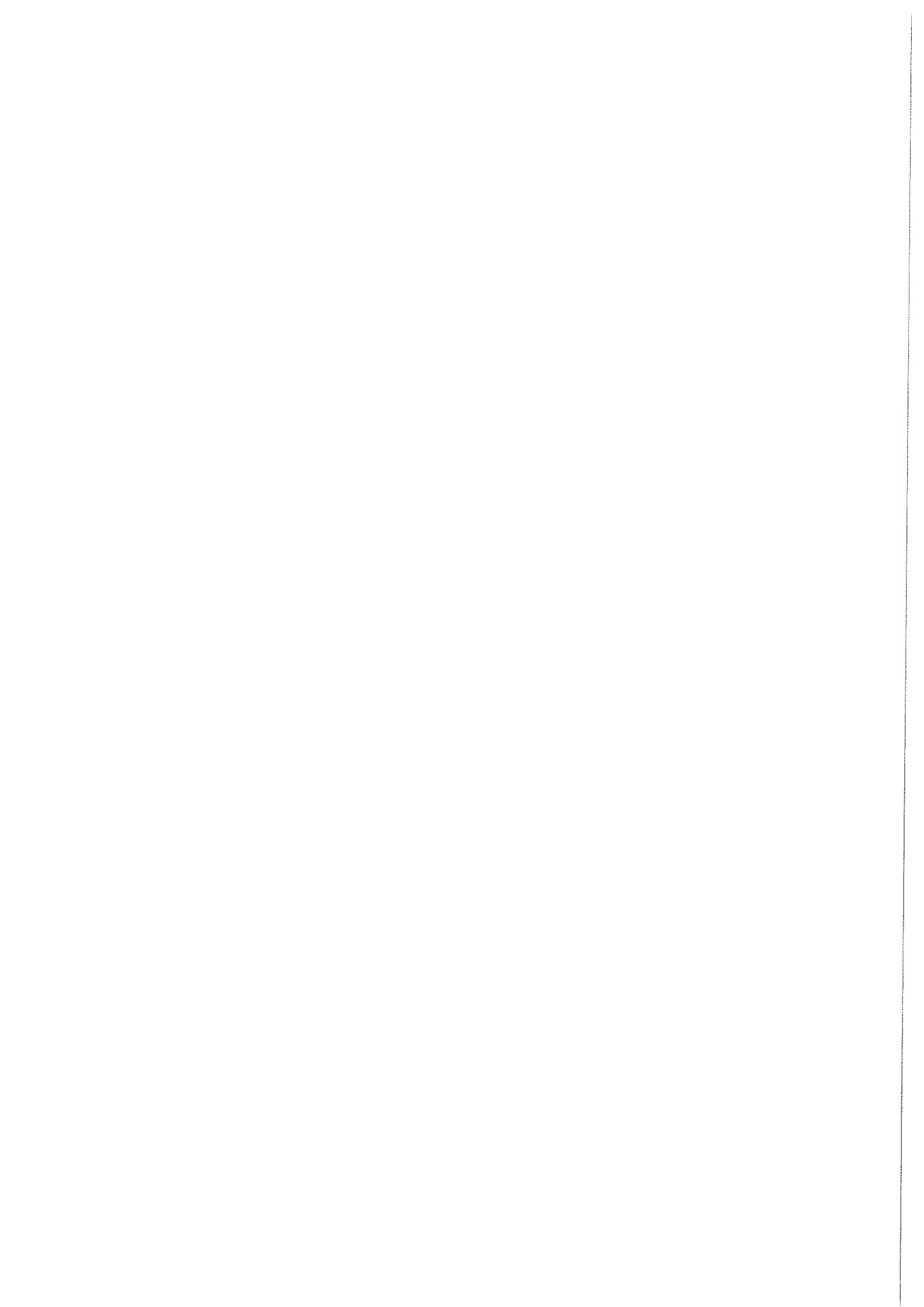
I due alunni che compongono il gruppo di lavoro, hanno raggiunto gli obiettivi richiesti, anche se in maniera diversa

- Giudizio conclusivo.

Complessivamente, il percorso dei due ragazzi può dirsi assolutamente positivo.

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5 D

Indirizzo **TECNICO ECONOMICO SPORTIVO**

Docente **Francesca Montanini**

LIBRO DI TESTO

"IN MOVIMENTO" G. FIORINI – S. CORETTI – S. BOCCHI Ed. MARIETTI SCUOLA

GIUDIZIO SULLA CLASSE

L'insegnamento delle scienze motorie nel triennio della scuola secondaria superiore rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona e della definizione della personalità per un consapevole inserimento nella società.

Gli studenti, alla fine dell'anno hanno complessivamente dimostrato di aver migliorato le capacità motorie condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare) e coordinative generali e speciali; di aver affinato i propri schemi motori; di conoscere e praticare alcune attività sportive; di aver consolidato il carattere, la capacità di autocontrollo e sviluppato le qualità personali; di aver consolidato la socialità ed il senso civico; di conoscere i regolamenti sportivi di alcune specialità; di conoscere gli argomenti teorici trattati durante l'anno scolastico.

Gli studenti, hanno raggiunto una buona coscienza e consapevolezza di sé, del proprio sviluppo fisico e strutturale, del percorso fatto per raggiungere una sempre maggiore autonomia nel lavoro di palestra. Sanno adesso interpretare correttamente le informazioni ricevute e di organizzare gli elementi disciplinari acquisiti con buone modalità esecutive.

È maturato, il processo per acquisire e per imparare a coniugare conoscenze tecniche e motorie e i loro collegamenti logici; sanno muoversi con disinvoltura all'interno di spazi definiti; abbastanza buona la capacità di trasformazione di conoscenze sportive in abilità operative; è stata raggiunta la consapevolezza di poter realizzare movimenti precisi, in tempi rapidi e finalizzati al miglior risultato. Gli studenti hanno acquisito conoscenze buone relative a: tecnica, tattica e regole di gioco della pallavolo e sono abbastanza migliorati nei fondamentali di gioco di attacco e difesa.

L'atteggiamento dei singoli, già buono, è risultato adesso ancora più riflessivo, propositivo, partecipativo e aperto al confronto.

Il linguaggio della disciplina, è usato in maniera adeguata e appropriata, si evidenzia anche una maggiore correttezza nella terminologia delle attività motorie, fisiche e sportive.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti con profitto mediamente buono, in alcuni casi ottimo.

PROGRAMMA SVOLTO

Le unità tematiche sotto elencate sono state sviluppate durante l'intero anno scolastico.

Le abilità individuali		
COMPETENZE DISCIPLINARI:	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONTENUTI
1 – Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate. 2 – Applicare le regole del fair play. Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività sportiva.	Eseguire in modo corretto semplici esercizi di mobilità Eseguire in modo corretto semplici esercizi di forza Eseguire in modo corretto semplici esercizi di resistenza Eseguire in modo corretto semplici esercizi di coordinazione/destrezza Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture. Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive	Circuiti motori per lo sviluppo ed il consolidamento delle capacità condizionali e coordinative.
Ripresa sistematica dei vari esercizi durante i vari periodi dell'anno scolastico		

Gli sport		
COMPETENZE DISCIPLINARI:	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONTENUTI
1 – Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate. 2 – Applicare le regole del fair play. Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività sportiva	Eseguire i fondamentali degli sport individuali e di squadra Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive	Fondamentali individuali di pallavolo, pallacanestro, calcio, tennis. Tecnica di base di alcune specialità di atletica leggera e ginnastica artistica.
Ripresa sistematica del gesto e dei vari esercizi durante i vari periodi dell'anno scolastico		

Teoria		
COMPETENZE DISCIPLINARI:	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONTENUTI
Acquisizione di nozioni basilari per il mantenimento della salute psico-fisica. Acquisizione di nozioni basilari e tecnica del primo soccorso, massaggio cardiaco. (BLSO)	Conoscere la tecnica per la rianimazione cardiopolmonare con uso del defibrillatore semi-automatico. Saper riconoscere i comportamenti scorretti per gli atleti	Acquisizione di nozioni basilari e tecnica del primo soccorso, massaggio cardiaco. (BLSO)

METODO DI INSEGNAMENTO

Sono stati utilizzati sia metodi induttivi che deduttivi, sempre tenendo conto del contesto e dell'argomento da dover affrontare.

L'attività è stata svolta secondo il principio della gradualità e della progressività in forma analitica e globale. È stato impiegato il lavoro individuale, a coppie e in gruppo. Talvolta è stato utilizzato il lavoro a circuito.

Per lo svolgimento dell'attività è stata utilizzata la palestra scolastica, i campi esterni ad essa e l'aula scolastica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione psicomotoria: mediante test psicomotori di valutazione delle capacità condizionali e coordinative. I livelli e i punteggi sono riferiti ai percentili degli stessi test per età e sesso e ai miglioramenti individuali relativi ai livelli di appartenenza. Controllo del miglioramento dei fondamentali sportivi individuali e delle qualità motorie. Controllo della conoscenza dei regolamenti sportivi e rispetto delle regole in situazione.

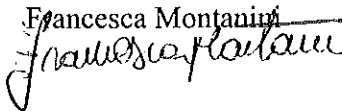
Valutazione comportamentale e relazionale: mediante osservazione sistematica dell'attività anche con riferimento al gruppo, della partecipazione attiva al lavoro, dell'interesse e dell'impegno per le proposte educative.

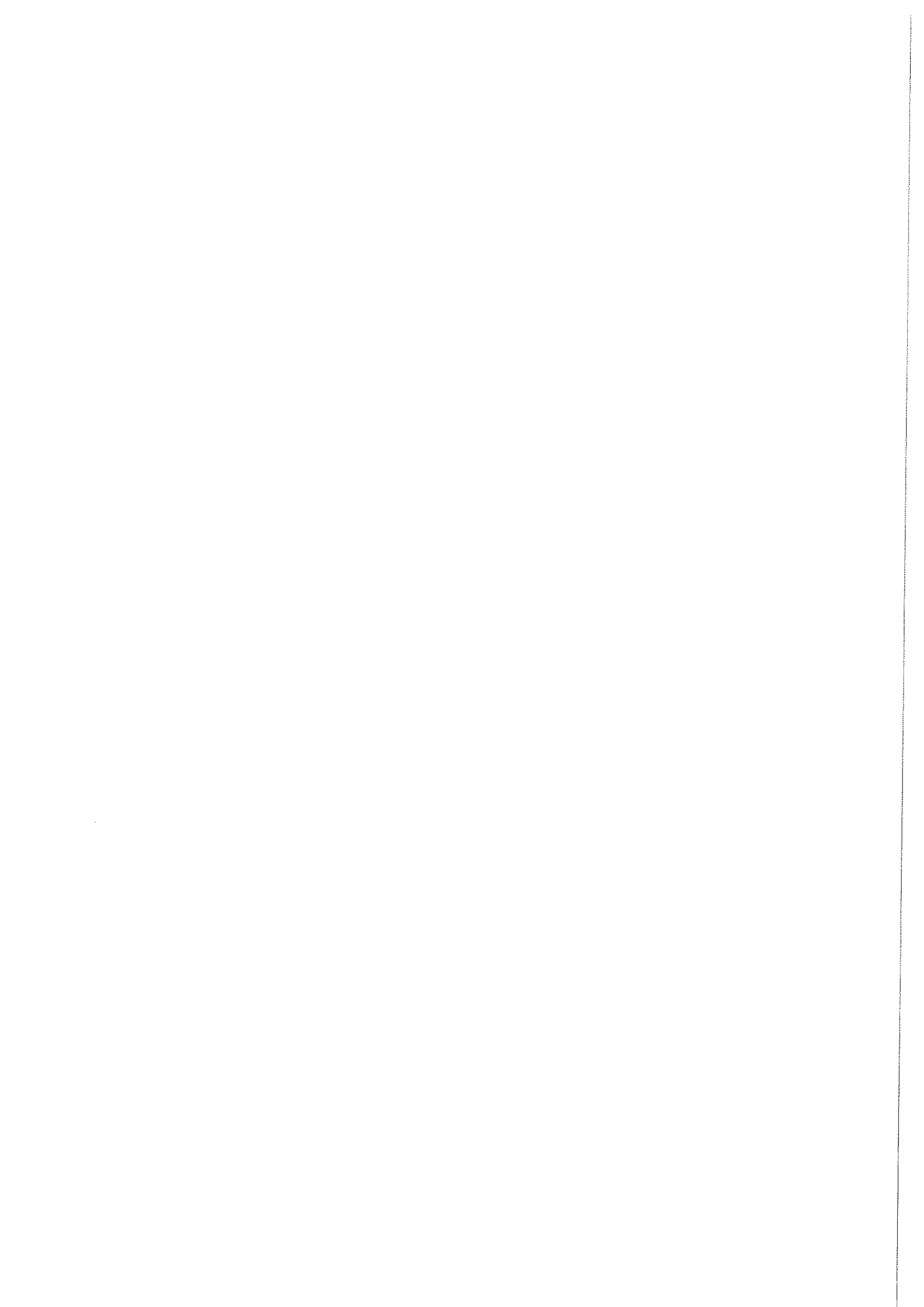
Valutazione conoscenze teoriche: attraverso prove scritte a risposta multipla e prove orali.

Il voto tiene conto delle finalità e degli obiettivi di apprendimento della materia, in relazione alla concreta situazione dell'allievo e alla valorizzazione del suo vissuto relazionale. È comprensivo della molteplicità degli aspetti della disciplina.

Data, 06/05/2024

Docente

Francesca Montanini




RELAZIONE FINALE DOCENTE

Prof.ssa MARIA LUISA BRACCIALI

MATEMATICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

Dal punto di vista didattico la classe non si presenta in maniera omogenea: a parte un piccolo gruppo di quattro o cinque alunni che ha sempre seguito e si è sempre mostrato interessato al lavoro svolto, partecipando alle lezioni attivamente, lavorando costantemente durante tutto l'arco dell'anno e in maniera efficace, con il resto della classe l'attività didattica non sempre è stata agevole un po' per le difficoltà insite nella materia un po' per lo scarso interesse e il poco impegno che gli alunni hanno mostrato soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico.

Il comportamento è sempre stato corretto: la classe ha sempre mostrato collaborazione quando richiesta e hanno partecipato in maniera adeguata al dialogo educativo.

ATTIVITA' DI INTERVENTO INTEGRATIVI, DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Il programma del quinto anno è stato svolto secondo quanto previsto ad inizio anno scolastico, anche se non sempre è stato possibile effettuare approfondimenti.

Inoltre, durante tutto l'anno, si è più volte ritornati negli argomenti già trattati, per permettere a tutti la comprensione dei contenuti, e in modalità diversa, fornendo alla classe materiali di sintesi, slides, mappe, schemi con le formule per la risoluzione dei problemi, esercizi svolti, che sono stati condivisi periodicamente su classroom.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici, un gruppo di quattro o cinque alunni ha acquisito, in generale, un buon livello di conoscenza della disciplina, sa lavorare in modo autonomo e riesce a risolvere i problemi proposti; un altro gruppo ha raggiunto un livello soddisfacente anche se permangono in alcuni alunni delle incertezze che spesso hanno compromesso la piena comprensione degli argomenti svolti. E poi è presente un terzo gruppo che per difficoltà verso la disciplina non ha raggiunto ad oggi un livello di conoscenze adeguato e mostra difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. La maggior parte degli alunni sa risolvere problemi semplici con metodologie adeguate e utilizzando un linguaggio appropriato non sempre in maniera del tutto autonoma. Solo quattro alunni hanno raggiunto un buon livello di conoscenza della disciplina sapendo applicare le varie metodologie in maniera adeguata. Quest'ultimo gruppo si è sempre impegnato durante tutto l'anno scolastico partecipando attivamente al lavoro svolto e mostrando sempre interesse per la disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: COLORI DELLA MATEMATICA – Edizione rossa – Vol. 5 – Leonardo Sasso, - Ed. DeA Scuola - Petrini

Il Piano di lavoro tiene conto:

- 1) dei criteri di valutazione contenuti nel POF;
- 2) degli obiettivi minimi disciplinari e trasversali definiti nella riunione di dipartimento;
- 3) della scheda di programmazione del Consiglio di classe.

Periodo	Moduli	Conoscenze	Abilità e Competenze	Metodologie	Strumenti di Valutazione	Supporti didattici
Settembre Ottobre Novembre Dicembre	Ricerca operativa: i metodi per affrontare problemi di scelta in condizioni di certezza	Geometria analitica e i metodi per affrontare i problemi di scelta in condizioni di certezza	Saper risolvere i problemi di scelta in condizione di certezza e individuare le strategie più appropriate per risolvere problemi	Lezione frontale Insegnamento per problemi Lezione interattiva	Verifiche: Scritte: n° 2 + 4 Orali: n° 1 + 1 Strumenti: Interrogazione Esercizi Prove Strutturate : - vero – falso - a risposta multipla - a risposta aperta	
Gennaio	Risoluzione di un sistema di disequazioni in due variabili	Studio di funzione e derivate	Saper affrontare lo studio di una funzione Saper risolvere graficamente sistemi di disequazioni in due variabili	Utilizzo lavagna interattiva Condivisione del materiale per mail	Strutturate : - vero – falso - a risposta multipla - a risposta aperta Google moduli Problem solving	LIM
Febbraio Marzo	Funzioni in due variabili: definizione, dominio e curve di livello Derivate parziali	Saper utilizzare rette e coniche Geometria analitica Derivate e loro applicazioni	Saper disegnare linee di livello per determinare il comportamento di una funzione in due variabili Saper calcolare le derivate parziali			Personal Computer e software didattico Video esplicativi Libro di testo Dispense
Aprile Maggio	Metodi per la ricerca dei punti di massimi e minimi relativi ed assoluti di una funzione in due variabili	Geometria analitica e i metodi per la ricerca dei punti estremanti relativi ed assoluti	Saper determinare i punti di massimo e di minimo liberi di una funzione in due variabili			Altro: mappe, slides e schemi di sintesi
Maggio Giugno	La programmazione lineare	Conoscere il teorema di programmazione lineare	Saper risolvere problemi di programmazione lineare con metodo grafico e con il metodo analitico e individuare le strategie più appropriate per risolvere problemi			

Maria Luisa Proccidati

ISIS "FOSSOMBRONI-BUONARROTI " DI AREZZO
CORSO ECONOMICO-TECNICO
INDIRIZZO : TECNICO SPORTIVO

RELAZIONE FINALE ALLEGATA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE _QUINTA sez.DS_

A.S. 2023/2024

DOCENTE : DEGL'INNOCENTI PROF. FABIO

DISCIPLINA : ECONOMIA AZIENDALE

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

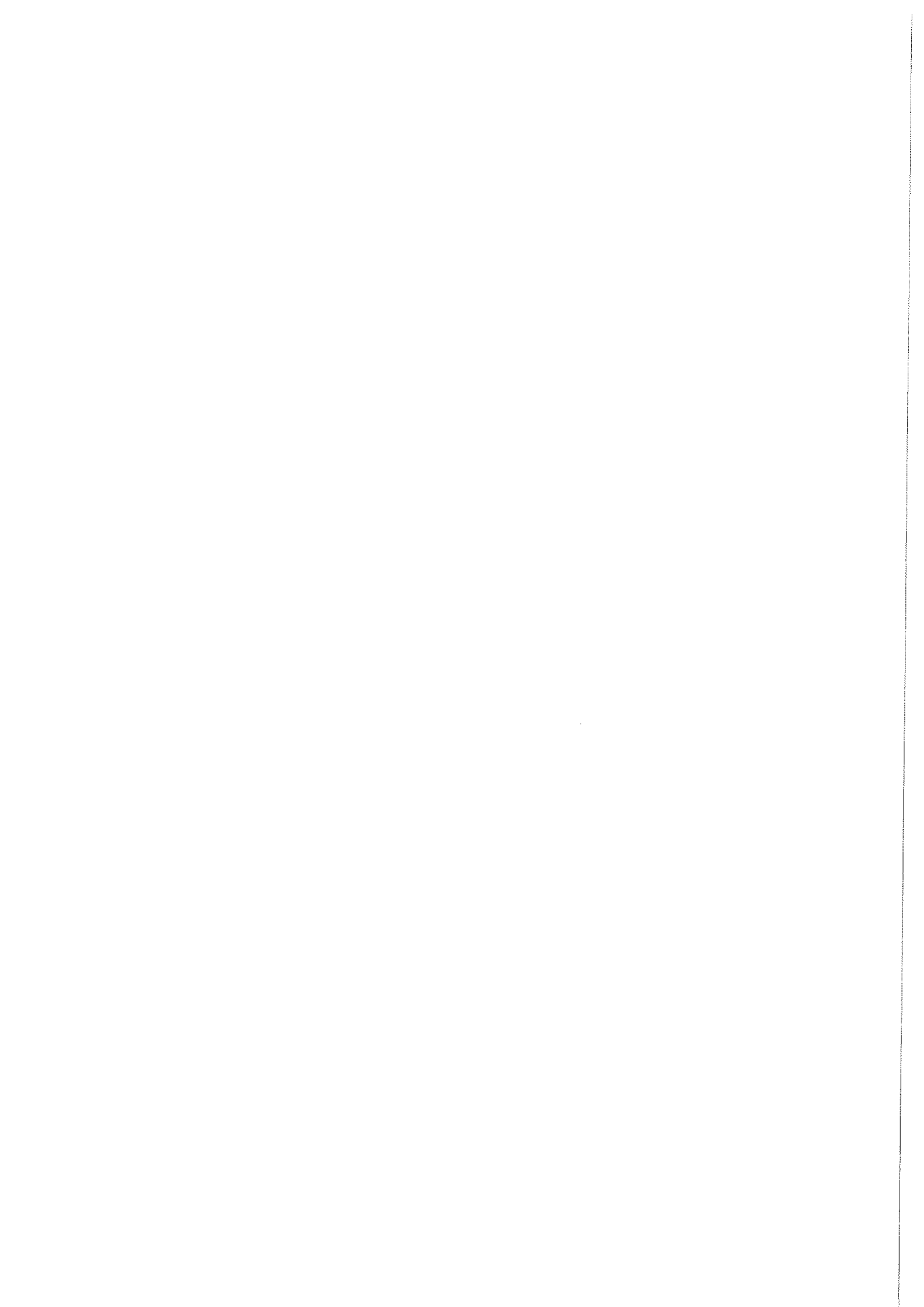
IL COMPORAMENTO E' SEMPRE STATO SOSTANZIALMENTE CORRETTO IMPRONTATO AL RISPETTO RECIPROCO , LA PARTECIPAZIONE E' STATA , PER ALCUNI, ABBASTANZA COSTANTE ED ATTIVA , PER ALTRI SALTUARIA E PASSIVA . IL RENDIMENTO E' STATO SODDISFACENTE SOLTANTO NELLA SECONDA PARTE DELL'ANNO SCOLASTICO.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

IL PROFITTO RAGGIUNTO E' MEDIAMENTE QUASI ACCETTABILE SIA NELLA PARTE ORALE CHE IN QUELLA SCRITTA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

GLI OBIETTIVI PREVENTIVATI SONO STATI PIENAMENTE RAGGIUNTI , E' STATA COMPLETATA LA CONOSCENZA DEL PANORAMA ECONOMICO-FINANZIARIO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA REALTA' DELL'IMPRESA , DEL MONDO SPORTIVO DILETTANTISTICO E DEI LORO RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .



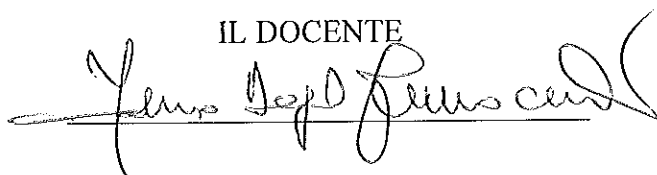
ISIS "FOSSOMBRONI-BUONARROTI " DI AREZZO
CORSO ECONOMICO-TECNICO
INDIRIZZO : TECNICO SPORTIVO

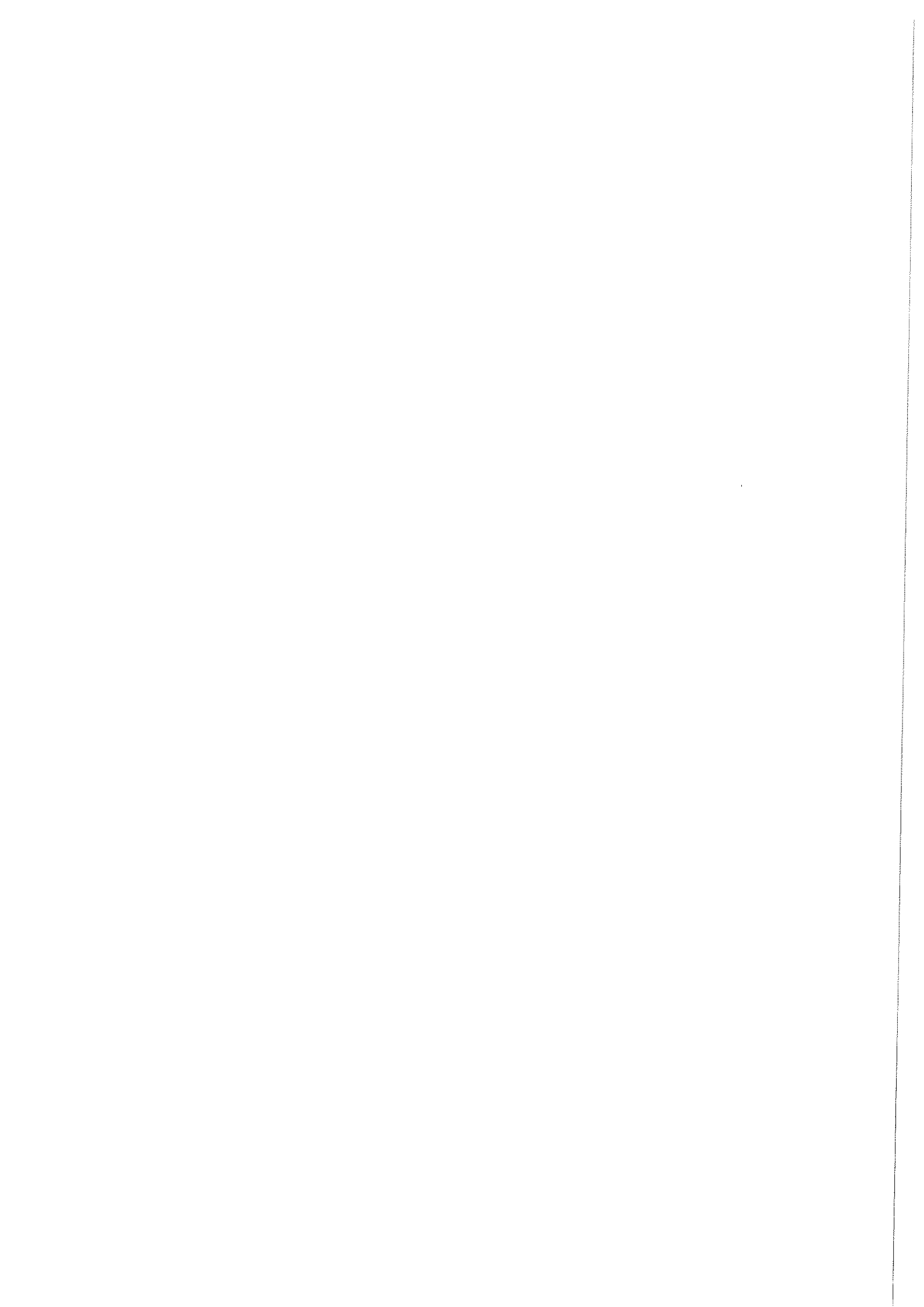
CONTENUTI

- IL BILANCIO D'ESERCIZIO – CHIUSURA DEI CONTI -
- LA CONTABILITA' DEL PERSONALE
- BILANCIO RICLASSIFICATO
- PRINCIPALI SCRITTURE IN P.D. SU : GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI, OPERAZIONI BANCARIE, LEASING, RILEVAZIONE DELLE RIMANENZE, RATEI E RISCONTI,COSTI DEL PERSONALE,
- ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI
- IL RENDICONTO FINANZIARIO
- LE ENTRATE DELLO STATO
- IMPOSTE , TASSE E CONTRIBUTI
- LA FISCALITA' D'IMPRESA : REDDITO IMPONIBILE
- IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE
- ELEMENTI DI MARKETING
- IL PIANO DI MARKETING
- IL CONTROLLO DI GESTIONE
- IL BUSINESS PLAN
- LA CONTABILITA' GESTIONALE
- CONTABILITA' A "DIRECT COSTING" E "FULL COSTING"
- LA RIFORMA DEL LAVORO IN AMBITO SPORTIVO DILETTANTISTICO

Il presente documento si compone di n° 2 pagine

IL DOCENTE





LINGUA INGLESE 5DS

DOCENTE: Laura Amabile

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

Sono docente di questa classe dall'anno scolastico 2021/2022. In questi tre anni la classe si è caratterizzata per una netta distinzione tra due gruppi di alunni. Una decina di alunni che, avendo acquisito gli elementi di base della lingua inglese, hanno seguito la programmazione con un discreto profitto, mostrando interesse, partecipazione, impegno e raggiungendo in tal modo risultati buoni, anche grazie ad un metodo di studio autonomo e proficuo. Il resto della classe che, avendo basi deboli e lacunose, ha fatto talvolta fatica a seguire le attività didattiche previste, nonostante le numerose lezioni di recupero di contenuti di base e ripasso degli argomenti via via affrontati. Quest'ultimo gruppo di alunni, grazie ad un certo impegno ed a un comportamento collaborativo, ha comunque raggiunto risultati sufficienti.

METODOLOGIE USATE

Considerando le caratteristiche della classe, nel corso del triennio ho dedicato particolare attenzione al recupero e al consolidamento degli elementi di base della lingua inglese funzionali al raggiungimento di un livello B1/B1+, anche al fine di affrontare nel quarto anno e nel corso del quinto anno gli argomenti di microlingua del mondo del lavoro e delle materie di indirizzo. Sia nel quarto che nel quinto anno rilevante è stato il tempo dedicato alla preparazione della prova Invalsi, attraverso la comprensione scritta e orale di numerosi testi di livello B1/B2.

Le metodologie usate hanno avuto l'obiettivo di sviluppare negli studenti le competenze utili a:

- comprendere le idee fondamentali di testi di media difficoltà su argomenti concreti ed astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione;
- produrre testi orali e scritti di vario tipo utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato;
- interagire con i parlanti nativi con relativa spontaneità;
- esprimere un'opinione su un argomento di attualità esponendo i pro e i contro.

Sono state utilizzate metodologie diverse, quali: lezioni interattive, lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche, discussioni, attività di comprensione/produzione orale con video, film, etc.

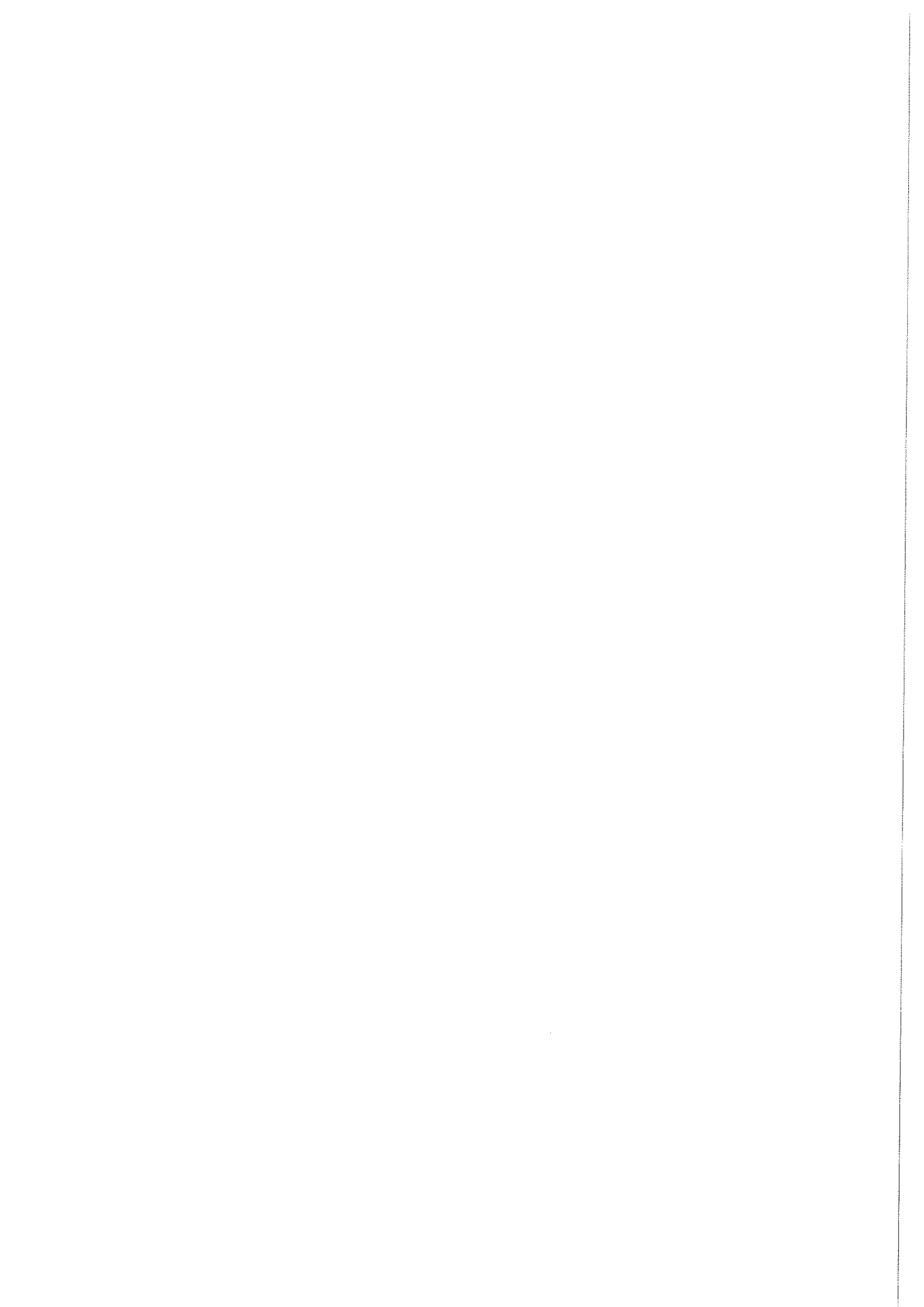
E' stato inoltre fatto ricorso al laboratorio linguistico per potenziare le competenze relative alla comprensione/produzione orale.

PROVE EFFETTUATE

Sono state effettuate varie tipologie di prove per la verifica delle diverse competenze: verifiche orali, verifiche scritte strutturate, semi strutturate, con risposte aperte, prove Invalsi, attività di comprensione/produzione orale. Molto valore è stato dato a quegli interventi positivi effettuati dagli alunni durante le lezioni che hanno dimostrato attenzione, partecipazione e interesse costanti.

ATTIVITA' ED INTERVENTI INTEGRATIVI, DI SOSTEGNO E DI RECUPERO.

Durante tutto il corso dell'anno scolastico sono state svolte attività di recupero e ripasso.



VERIFICA – OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento contenuti nel piano di lavoro sono stati complessivamente raggiunti. Gli argomenti affrontati sono stati selezionati considerando le specifiche del programma previsto dal livello di competenza linguistica da raggiungere nel 5° anno, l'interesse degli alunni e i possibili collegamenti interdisciplinari.

GIUDIZIO CONCLUSIVO

Complessivamente l'attività svolta ha consentito a gran parte degli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati dal piano di lavoro. Nonostante una certa disomogeneità della classe per i motivi citati sopra, il clima durante le lezioni è risultato generalmente positivo, grazie anche al contributo di un buon numero di studenti che, mostrando curiosità e interesse, ha partecipato in modo attivo al lavoro svolto in classe e a progetti specifici come: la partecipazione al corso per le certificazioni linguistiche, il viaggio-studio in Irlanda e il corso di recupero volto al miglioramento della produzione orale in previsione dell'Esame di Stato.

CONTENUTI SVOLTI

BUSINESS ENGLISH

Twenty-Thirty 20-30, English for responsible business, Rizzoli.

CULTURE

Unit 1

- *The English language.*
- *Varieties of English: British and American English.*
- *English in other countries.*

Unit 2

The United Kingdom

- *London highlights.*
- *British Institutions.*

Unit 3

The United States of America

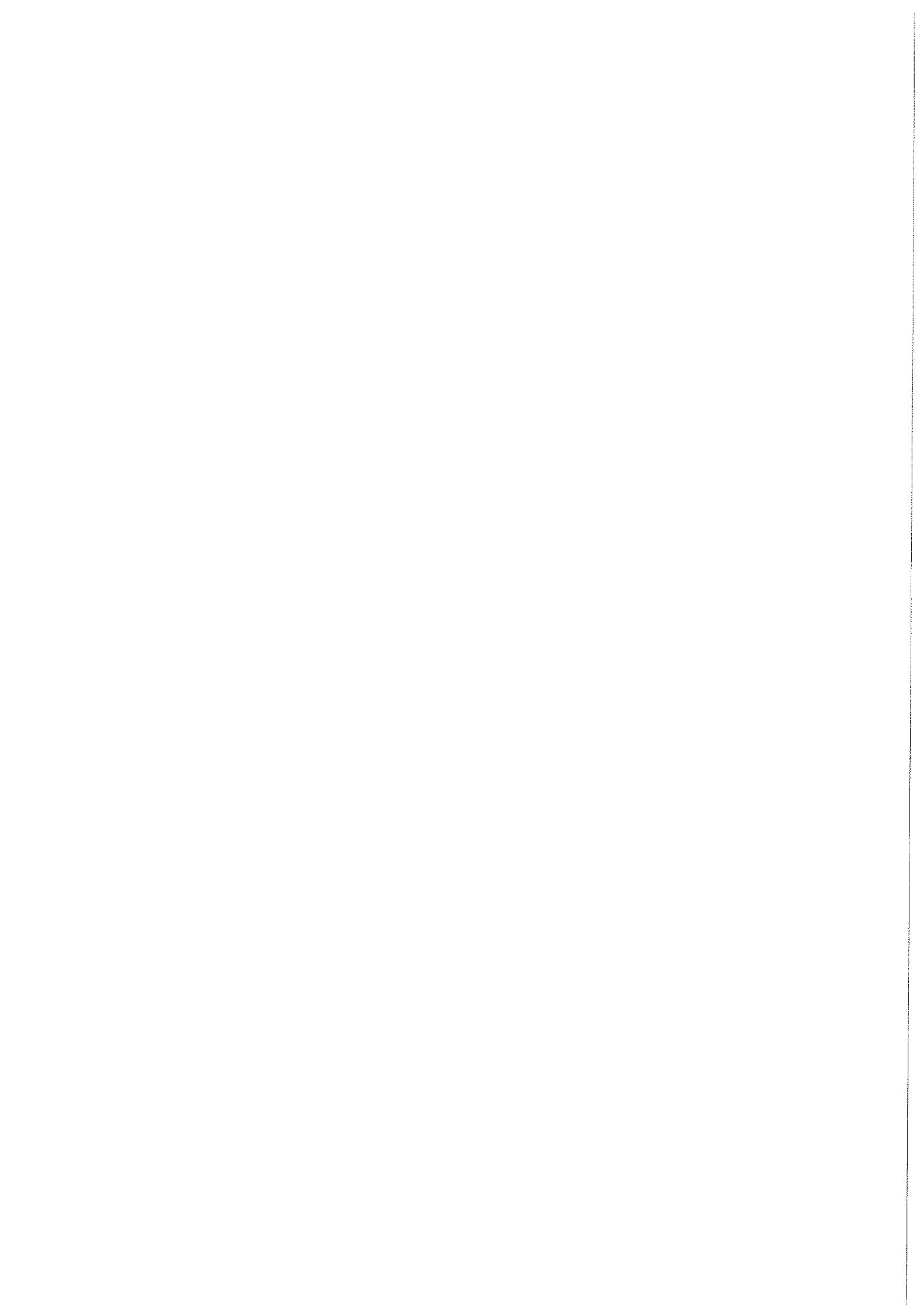
- *Cities.*
- *New York highlights.*
- *Popular places in the US.*
- *US Institutions.*
- *US history.*

BUSINESS THEORY

Unit 5

Marketing

- *Business plans: a key ingredient for success.*
- *Responsible business: identifying consumers' needs and wants.*
- *Defining the purpose of SWOT analysis.*
- *What is marketing?*



- *The marketing mix.*
- *Market segmentation.*
- *The role of market research.*
- *Marketing strategies and techniques.*
- *Green marketing.*
- *Advertising media.*

Unit 6

Banking and finance

- *Banks.*
- *Banking services.*
- *Microcredit.*
- *Methods of payment.*
- *The Stock Exchange.*

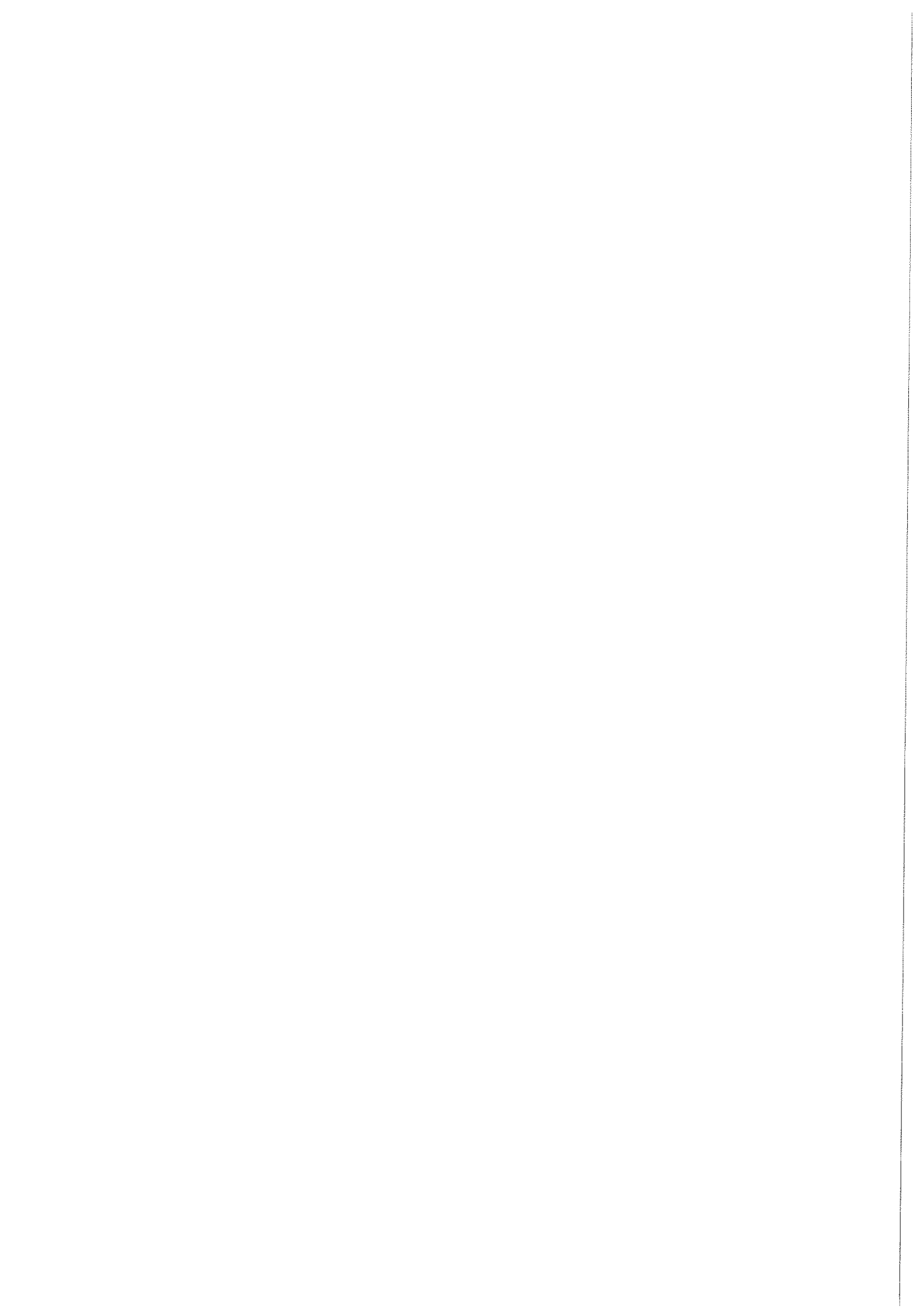
Unit 7

Transport and insurance

- *Transport.*
- *Means of transport.*
- *The role of carriers.*
- *Transport documents.*
- *Incoterms (materiale sintetizzato dall'insegnante).*
- *Insurance (materiale sintetizzato dall'insegnante).*

Arezzo, 09/05/2024

Laura Amabile



ITALIANO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E ANDAMENTO DIDATTICO- DISCIPLINARE

La classe è composta attualmente da 20 studenti di cui 13 maschi e 7 femmine. Nella classe sono presenti tre alunni con certificazione DSA per il quale è stato regolarmente compilato il PDP, uno studente con Bes e uno con 104 per la quale è stato predisposto il PEI.

La classe, per quanto riguarda le materie letterarie, ha avuto continuità nel triennio per cui si sono potuti rilevare nel tempo i progressi, lo sviluppo e la maturazione della maggior parte degli alunni.

Il rapporto con la classe non è risultato sempre franco e sincero in quanto si sono originati momenti di scarsa collaborazione da parte della maggioranza degli alunni a causa della loro propensione a non rispettare gli impegni presi.

Dal punto di vista didattico la classe, nella sua globalità, ha evidenziato, almeno inizialmente, delle lacune pregresse supportate da una scarsa predisposizione allo studio che non ha permesso di ottenere sempre i risultati sperati. Nel corso dei vari anni scolastici, sono state evidenziate difficoltà nella produzione scritta, nella rielaborazione personale di concetti, tematiche sia di carattere storico che di attualità.

La preparazione della classe risulta piuttosto eterogenea: un piccolo gruppo è riuscito a raggiungere un livello di apprendimento buono grazie ad impegno ed interesse per la materia. Il restante gruppo, più numeroso, ha raggiunto la sufficienza, pur dimostrando scarso interesse ed un impegno poco costante. Questo ha richiesto continue sollecitazioni, da parte dell'insegnante, ad un livello di attenzione e di impegno maggiormente continuativo e sistematico.

Dal punto di vista disciplinare, molti sono stati i richiami da parte dell'insegnante a mantenere un comportamento il più possibile corretto e una concentrazione adeguata; ci sono stati episodi scorretti ripetuti e continuativi all'inizio dell'anno scolastico anche se non particolarmente gravi.

Le lezioni in classe si sono svolte in un clima generalmente positivo, nonostante non sia stato supportato da un adeguato e costante impegno sia in classe che nella produzione a casa.

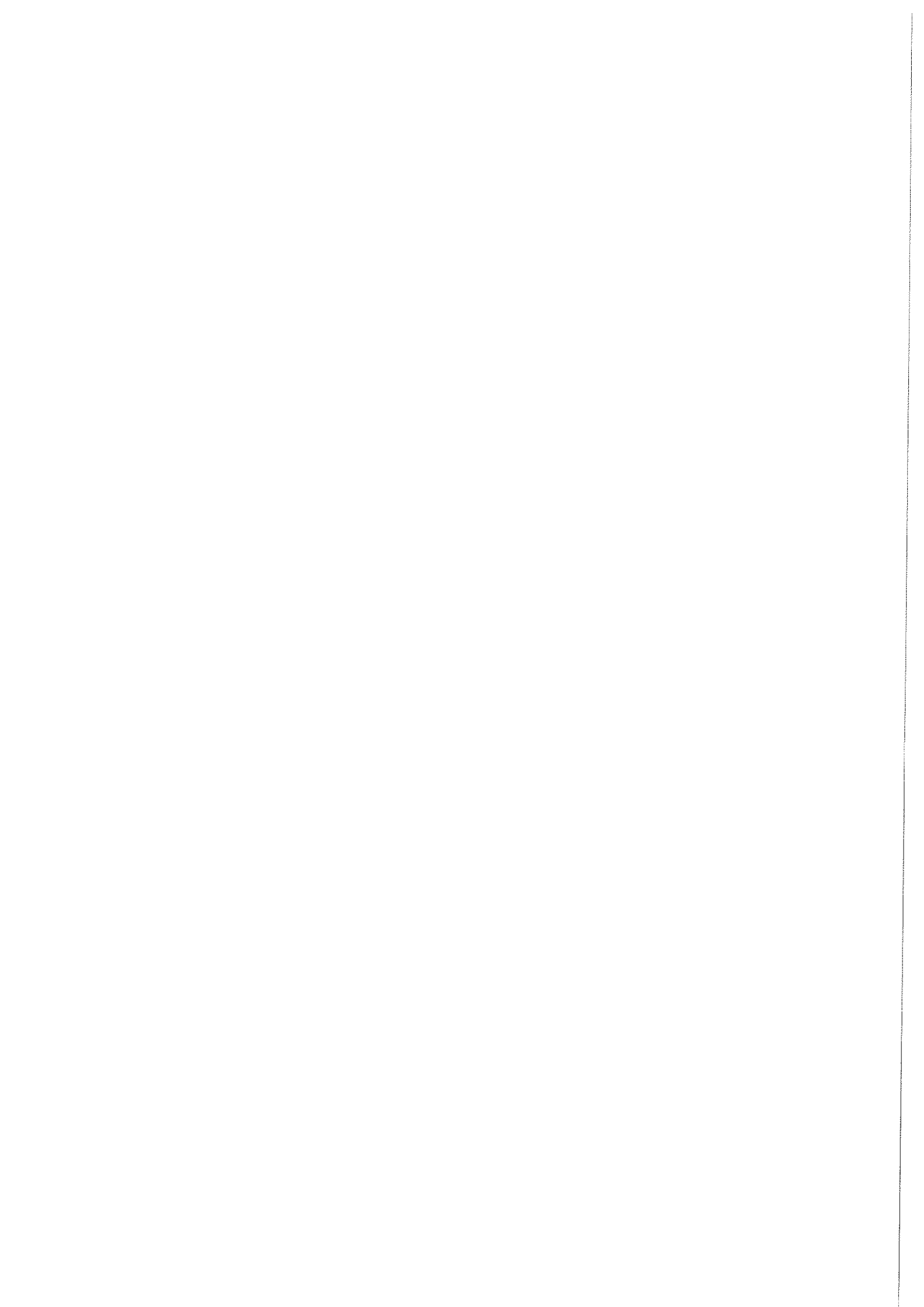
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Durante le lezioni è stato utilizzato principalmente il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma alternandolo a momenti di lezione partecipata e brainstorming. Sono state utilizzate, a supporto del libro di testo, slide di PowerPoint per la schematizzazione e la sintesi di alcuni importanti movimenti culturali e/o di autori. Il libro di testo è stato utilizzato sia per la lettura e l'analisi dei testi ma anche per la parte concettuale in quanto si è preferito farvi studiare gli alunni ritenendolo adeguato ai livelli di apprendimento richiesti.

In tutte le spiegazioni si è cercato di mettere in evidenza le caratteristiche generali di una corrente letteraria o di un movimento artistico-culturale e le tappe principali della vita di un autore e il suo rapporto con la dimensione spazio-temporale. Nell'analisi dei testi si è privilegiato l'approfondimento dell'aspetto tematico e contenutistico rispetto a quello formale e stilistico.

Tale metodologia ha avuto lo scopo di sviluppare negli alunni una visione globale e sincronica degli sviluppi artistico-culturali del secondo Ottocento e della prima metà del Novecento, stimolando anche collegamenti e confronti con il contesto socioculturale degli alunni stessi.

È stato svolto, in itinere, il ripasso del programma tenuto conto che in questo anno scolastico siamo nella classe terminale del piano di studi.



PROVE EFFETTUATE

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche con prove di tipo soggettivo ed oggettivo e ha tenuto conto non soltanto dei risultati raggiunti nelle prove stesse, ma anche di altri elementi quali: applicazione, interesse, progressione rispetto ai livelli di partenza, maturazione ed autocontrollo. La valutazione è stata effettuata in fase iniziale, per verificare i prerequisiti e monitorare la situazione di partenza, in itinere, mediante prove a carattere disciplinare, ed in fase finale per verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi. Le verifiche sono state distribuite nel corso dell'anno secondo quanto stabilito nel Collegio Docenti.

Le verifiche scritte hanno avuto la forma tipica della prima prova dell'Esame di Stato (tipologia A-B-C) e sul modello delle prove Invalsi condivise nel Dipartimento di Lettere.

La classe ha svolto la prova Invalsi di Italiano il 15 marzo preceduta da esercitazioni svolte durante l'anno e da una simulazione concordata con i colleghi del Dipartimento.

Il giorno 7 maggio è stata svolta la simulazione della Prima prova scritta concordata in seno al Dipartimento per quanto concerne le tracce, la modalità di somministrazione, i tempi di esecuzione della prova e i criteri di valutazione (si veda la documentazione in merito allegata al presente documento) anche per gli alunni DSA e con 104.

Per la fine del mese di maggio è prevista la simulazione della Prova orale concordata e deliberata in seno al Collegio Docenti.

Il numero delle verifiche orali è stato determinato dalle esigenze relative ad ogni singolo alunno e sono state generalmente programmate fin dall'inizio dell'anno rispettando quanto concordato in sede di Collegio Docenti.

Nel trimestre sono stati assegnati temi argomentativi da svolgere a casa e da restituire entro un termine fissato dalla docente per la valutazione in Educazione Civica. Le verifiche sono state tutte programmate.

-

ATTIVITÀ ED INTERVENTI INTEGRATIVI, DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

L'attività di recupero, oltre che all'inizio del pentamestre così come stabilito dal Collegio Docenti, è stata svolta in itinere (in forma scritta ed orale) durante tutto l'anno scolastico ed è stata personalizzata a seconda dei bisogni e dei tempi degli studenti oppure tenendo conto dei risultati, talvolta non soddisfacenti, in alcune verifiche sommative.

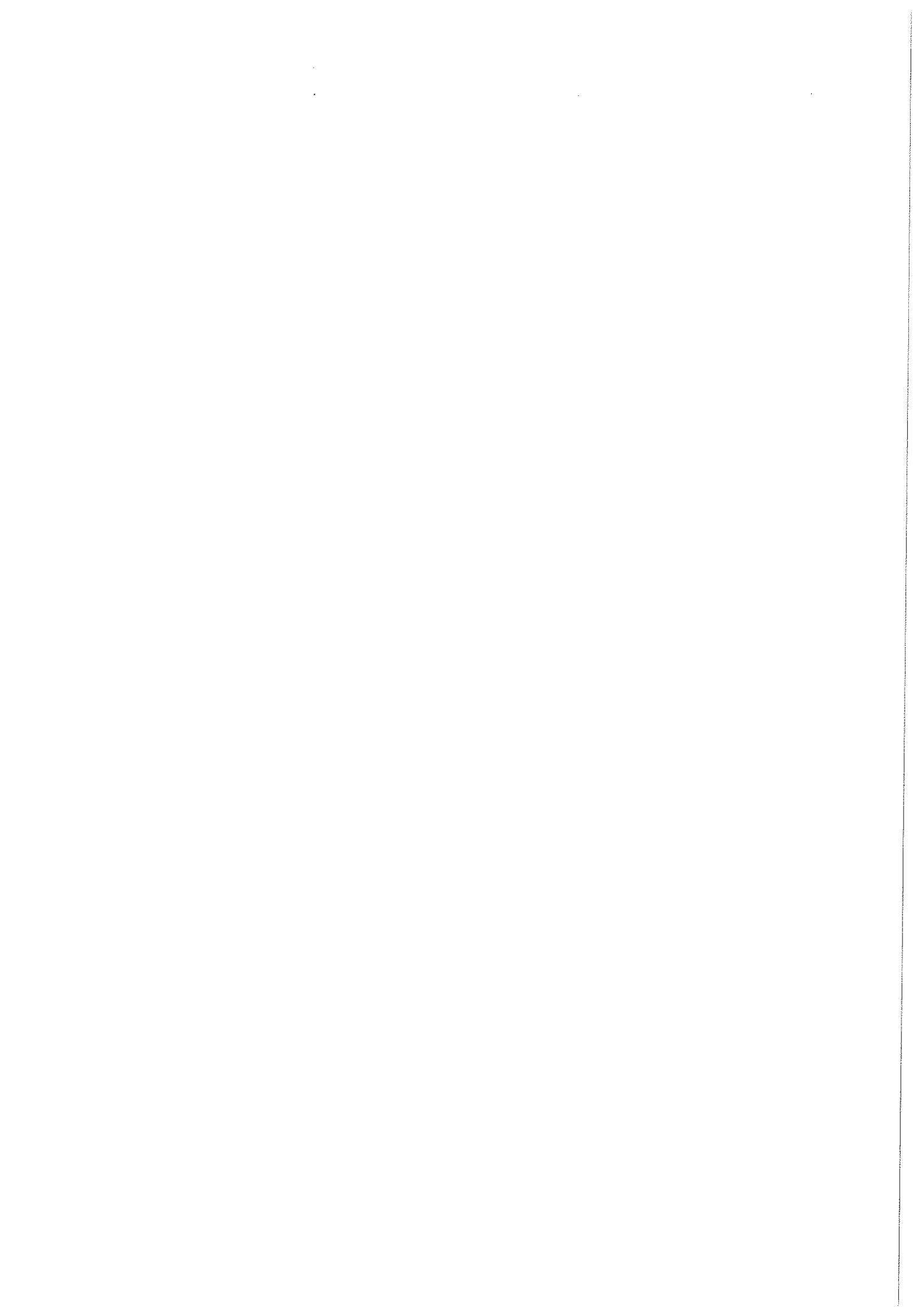
VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- capacità di leggere autonomamente un testo letterario;
- capacità di contestualizzare il testo letterario nel periodo e nella cultura che lo ha prodotto;
- capacità di confrontare un testo letterario con altri dello stesso autore, con altri dello stesso periodo o con altri sullo stesso argomento;
- capacità di esprimersi in forma scritta e orale in maniera corretta, chiara e opportuna rispetto al contesto comunicativo e alla richiesta.

Il programma, pur limitato alle correnti maggiori, agli autori più famosi e alle sole opere/testi principali, ha permesso il raggiungimento degli obiettivi sia pure in tempi e modi diversi per tutti i ragazzi come meglio specificato nella sezione apposita.

GIUDIZIO CONCLUSIVO SULLA CLASSE



Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello di apprendimento mediamente più che sufficiente con alcuni studenti che hanno evidenziato un livello più che buono.
Posso quindi affermare di ritenermi complessivamente soddisfatta di quanto ottenuto.
Dal punto di vista disciplinare, l'andamento della classe è stato accettabile.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Testo in adozione: R. Carnero, G. Iannacone, I colori della letteratura, vol. 2, Dal Seicento al primo Ottocento, Giunti Treccani

Il primo Ottocento: storia e società (in sintesi)

Giacomo Leopardi: vita, opere e formazione

- I grandi temi: tra Classicismo e Romanticismo, una poetica originale
- Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
- I Canti, struttura e temi: i "piccoli idilli" (1819-1821) e i "grandi idilli" (1828-1830)
 - Il passero solitario, Canti 11
 - L'infinito, Canti 12
 - A Silvia, Canti 21
 - La quiete dopo la tempesta, Canti 24

Testo in adozione: R. Carnero, G. Iannacone, I colori della letteratura, vol. 3, Dal secondo Ottocento ad oggi, Giunti Treccani

Il secondo Ottocento: storia e società

- L'età del Positivismo
- Realismo, Naturalismo e Verismo
- Naturalismo e Verismo a confronto

La Scapigliatura: luoghi, protagonisti, temi e motivi della protesta scapigliata (concetti principali)

Gustave Flaubert: vita, opere

- Il sogno della città e la noia della provincia, da Madame Bovary, I, cap. 9

Émile Zola: vita, opere

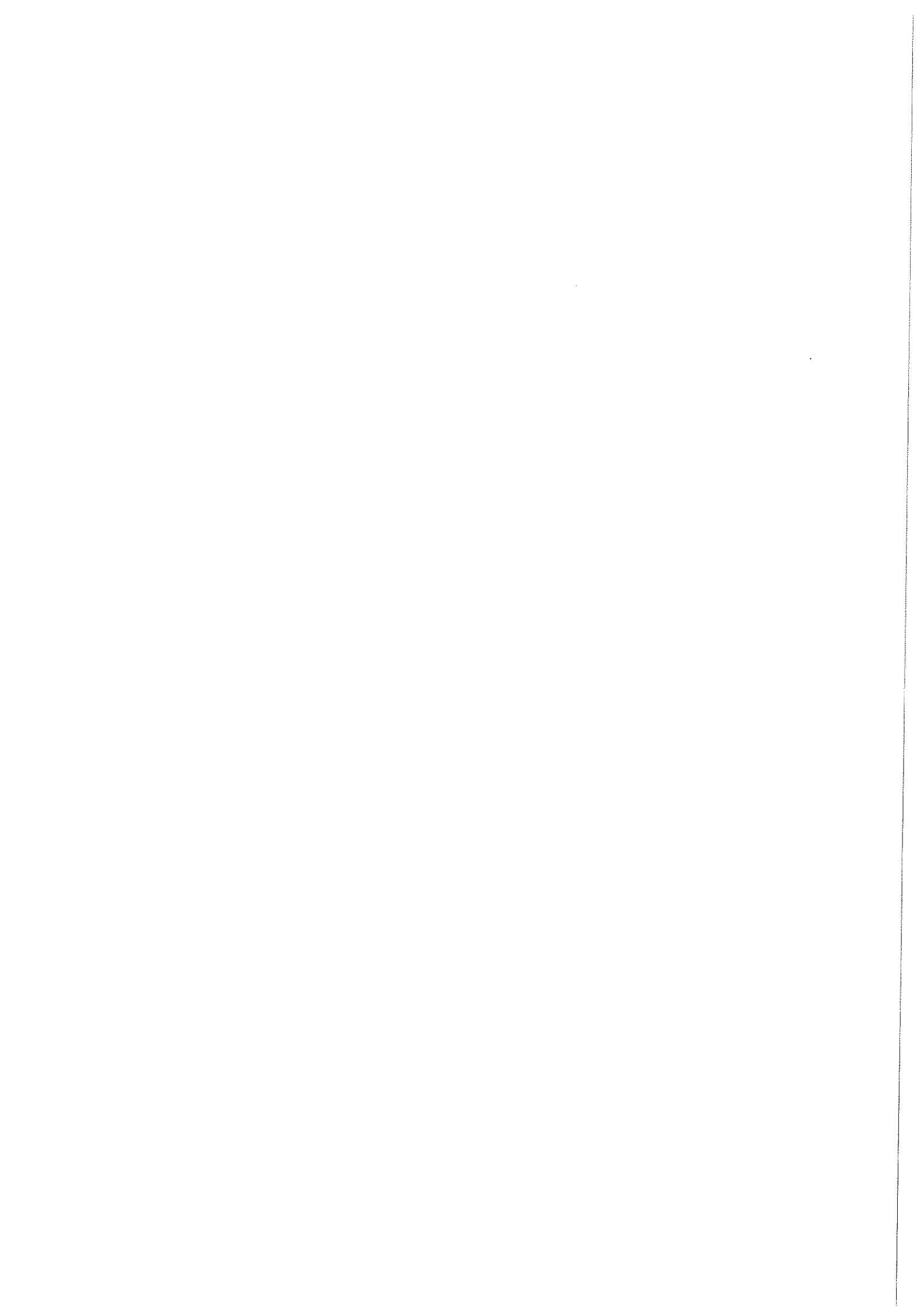
- Alla conquista del pane, da Germinale, V, cap. 5

Giovanni Verga: vita, opere e formazione

- Un "manifesto" del Verismo verghiano, Vita dei campi, Prefazione a L'amante di Gramigna
- Rosso Malpelo, Vita dei campi
- La lupa, Vita dei campi
- La roba, Novelle rustiche
- I Malavoglia: datazione, struttura, temi, stile
- Il naufragio della Provvidenza, cap. 3
- Il commiato definitivo di 'Ntoni, cap. 15

Il Decadentismo

Definizione e concetti principali di Simbolismo ed Estetismo



Charles Baudelaire: vita ed opere

- I fiori del male: temi e motivi

Giovanni Pascoli: vita, opere e formazione

- L'eterno fanciullo che è in noi, da Il "Fanciullino", I; III; XI
- La mia sera, Canti di Castelvecchio
- Myrica: composizione, struttura e titolo
 - Arano (da Myrica)
 - Lavandare (da Myrica)
 - X Agosto (da Myrica)
 - Temporale (da Myrica)
 - Il lampo (da Myrica)
 - Il tuono (da Myrica)
 - Novembre (da Myrica)

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e formazione

- Il ritratto dell'esteta, Il piacere, I, cap. 2
- Alcyone, La sera fiesolana
- Alcyone, La pioggia nel pineto

Il primo Novecento: storia e società

Il romanzo europeo del primo Novecento (in sintesi)

Italo Svevo: vita, opere e formazione

Le opere: Una vita e Senilità

- La coscienza di Zeno: struttura e tematiche del romanzo
- La Prefazione e il Preambolo (da La coscienza di Zeno)
- Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"
- "La vita attuale è inquinata alle radici"

Luigi Pirandello: vita, opere e formazione

I grandi temi, la poetica dell'umorismo:

Il segreto di una bizzarra vecchietta, L'umorismo, parte II, capp. 2-6

- Il treno ha fischiato, Novelle per un anno
- Mia moglie e il mio naso, Uno, nessuno e centomila, Libro I,I
- Una mano che gira una manovella, Quaderni di Serafino Gubbio Operatore, Quaderno primo
- Il fu Mattia Pascal: struttura, temi e stile
 - La filosofia del lanternino, cap. 13

La narrativa italiana del primo Novecento (quadro sintetico)

La poesia italiana del primo Novecento (in sintesi)

Il Futurismo

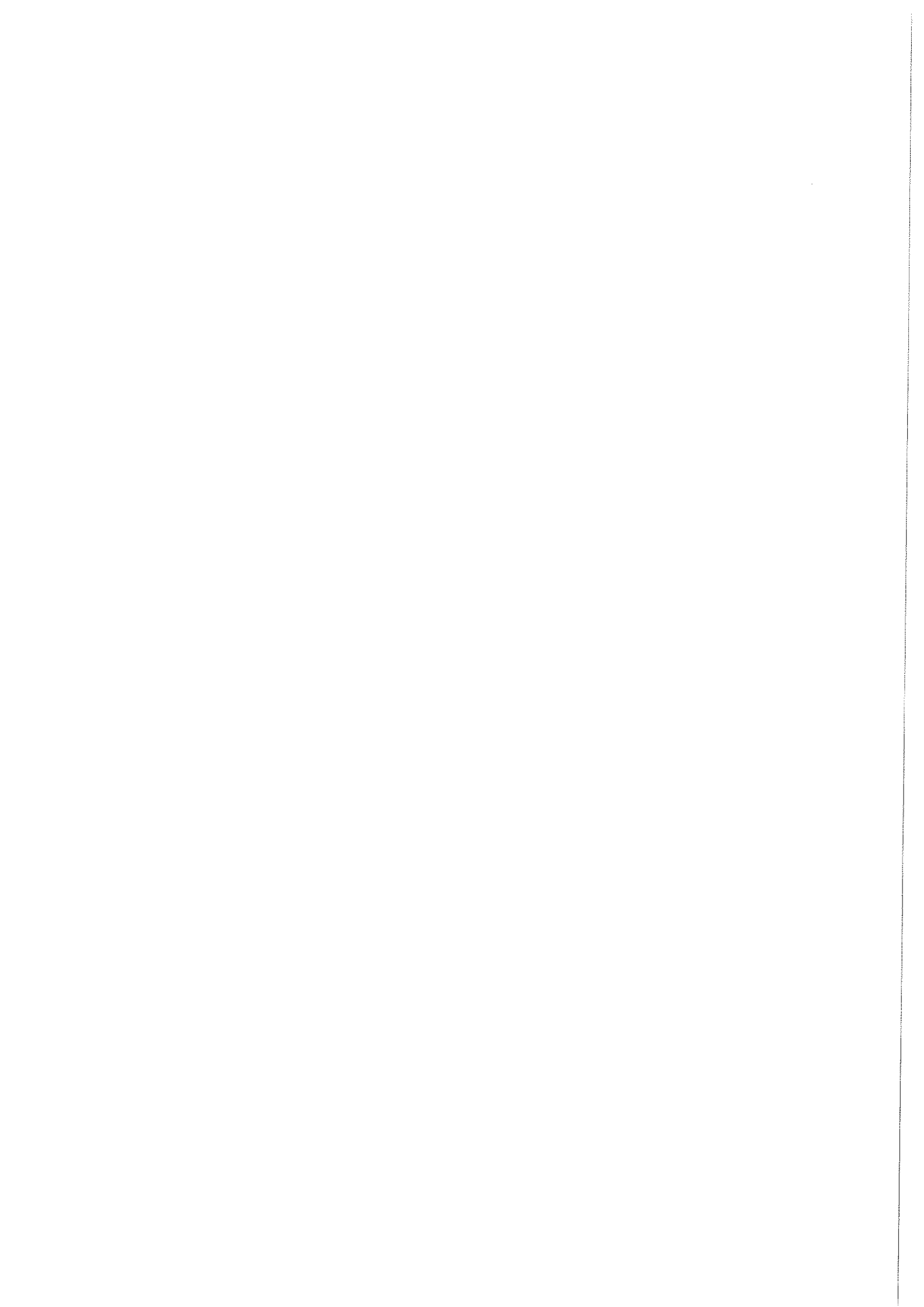
Filippo Tommaso Marinetti: vita, opere e formazione

- Il primo Manifesto del Futurismo

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e formazione

L'allegria: struttura e temi

- Veglia, Il porto sepolto
- Fratelli, Il porto sepolto



- Sono una creatura, Il porto sepolto
- I fiumi, L'allegria
- San Martino del Carso, Il porto sepolto
- Mattina, Naufragi
- Soldati, Girovago

Eugenio Montale: vita opere e formazione

- Non recidere, forbice, quel volto, *Le occasioni*
- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, *Satura*
- Non chiederci la parola, *Ossi di seppia*
- Merigiare pallido e assorto, *Ossi di seppia*
- Spesso il male di vivere ho incontrato, *Ossi di seppia*
- Cigola la carrucola del pozzo, *Ossi di seppia*

Ermetismo e dintorni: dalla "poesia pura" all'Ermetismo

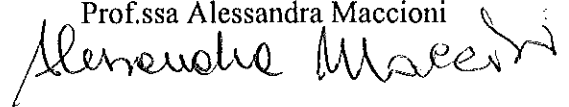
Salvatore Quasimodo: vita, opere e poetica

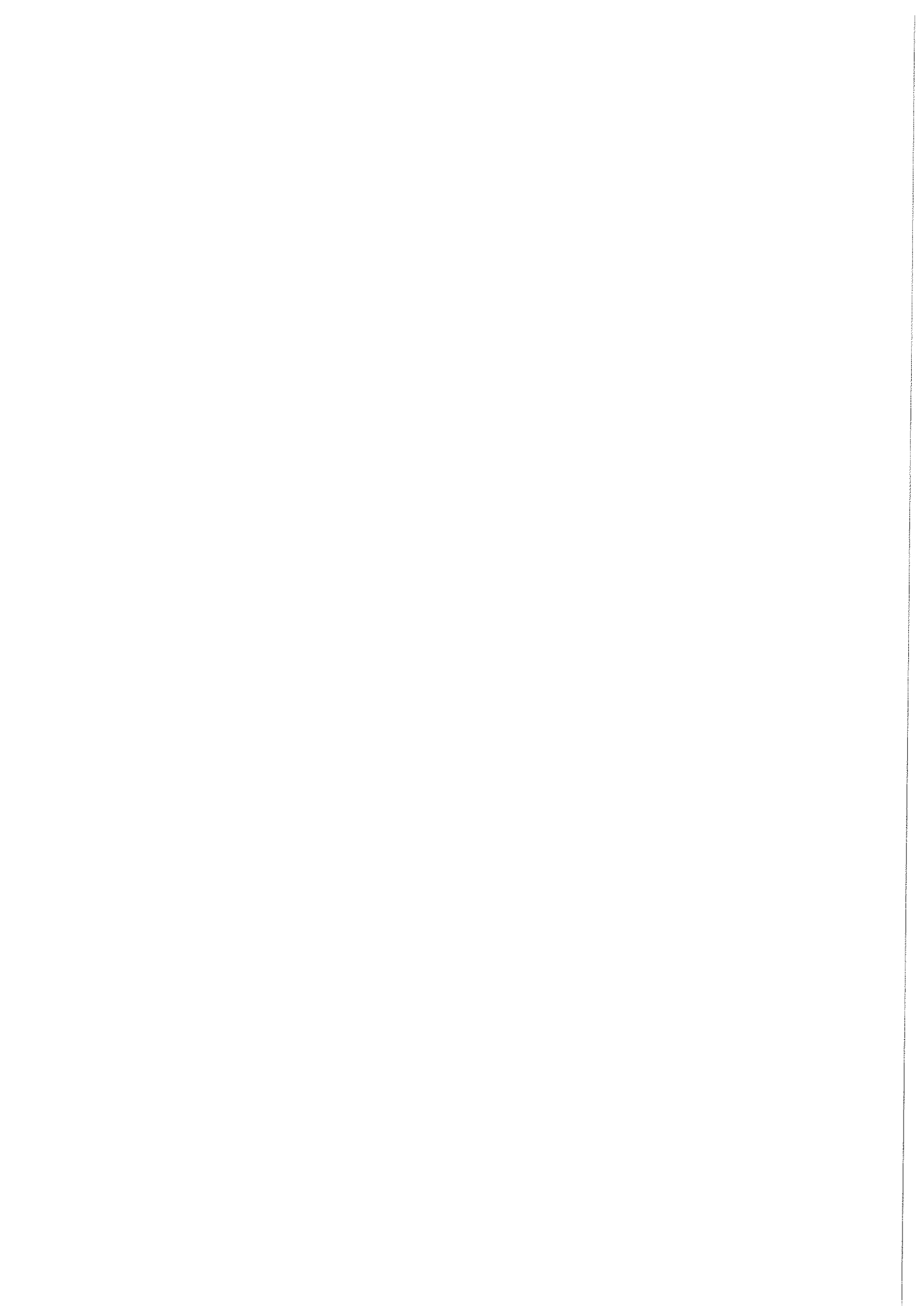
- Ed è subito sera, Acque e terre
- Oboe sommerso, Oboe sommerso
- Uomo del mio tempo, Giorno dopo giorno

La narrativa italiana del secondo Novecento (in sintesi)

Arezzo, 15/05/2024.

Prof.ssa Alessandra Maccioni





STORIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E ANDAMENTO DIDATTICO- DISCIPLINARE

La classe è composta attualmente da 20 studenti di cui 13 maschi e 7 femmine. Nella classe sono presenti tre alunni con certificazione DSA per il quale è stato regolarmente compilato il PDP, uno studente con Bes e uno con 104 per la quale è stato predisposto il PEI.

La classe, per quanto riguarda le materie letterarie, ha avuto continuità nel triennio per cui si sono potuti rilevare nel tempo i progressi, lo sviluppo e la maturazione della maggior parte degli alunni.

Il rapporto con la classe non è risultato sempre franco e sincero in quanto si sono originati momenti di scarsa collaborazione da parte della maggioranza degli alunni a causa della loro propensione a non rispettare gli impegni presi.

Dal punto di vista didattico la classe, nella sua globalità, ha evidenziato, almeno inizialmente, delle lacune pregresse supportate da una scarsa predisposizione allo studio che non ha permesso di ottenere sempre i risultati sperati. Nel corso dei vari anni scolastici, sono state evidenziate difficoltà nella produzione scritta, nella rielaborazione personale di concetti, tematiche sia di carattere storico che di attualità.

La preparazione della classe risulta piuttosto eterogenea: un piccolo gruppo è riuscito a raggiungere un livello di apprendimento buono grazie ad impegno ed interesse per la materia. Il restante gruppo, più numeroso, ha raggiunto la sufficienza, pur dimostrando scarso interesse ed un impegno poco costante. Questo ha richiesto continue sollecitazioni, da parte dell'insegnante, ad un livello di attenzione e di impegno maggiormente continuativo e sistematico.

Dal punto di vista disciplinare, molti sono stati i richiami da parte dell'insegnante a mantenere un comportamento il più possibile corretto e una concentrazione adeguata; ci sono stati episodi scorretti ripetuti e continuativi all'inizio dell'anno scolastico anche se non particolarmente gravi.

Le lezioni in classe si sono svolte in un clima generalmente positivo, nonostante non sia stato supportato da un adeguato e costante impegno sia in classe che nella produzione a casa.

-

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Durante le lezioni in presenza è stato utilizzato principalmente il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma alternandolo a momenti di lezione partecipata e brainstorming. Sono state utilizzate, a supporto del libro di testo, slide di PowerPoint per la schematizzazione e la sintesi di alcune importanti vicende storiche.

In tutte le spiegazioni la docente ha cercato di mettere in evidenza i collegamenti tra i vari eventi storici, in rapporto con la dimensione spazio-temporale.

Le lezioni sono state spesso integrate dalla visione di documentari, filmati, materiale d'archivio, film di carattere storico.

Tale metodologia ha avuto lo scopo di sviluppare negli alunni una visione globale e sincronica degli avvenimenti, stimolando anche collegamenti e confronti con il contesto socioculturale degli alunni stessi.

È stato svolto, in itinere, il ripasso del programma tenuto conto che in questo anno scolastico siamo nella classe terminale del piano di studi.

PROVE EFFETTUATE

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche con prove di tipo soggettivo ed oggettivo e ha



tenuto conto non soltanto dei risultati raggiunti nelle prove stesse, ma anche di altri elementi quali: applicazione, interesse, progressione rispetto ai livelli di partenza, maturazione ed autocontrollo. La valutazione è stata effettuata in fase iniziale, per verificare i prerequisiti e monitorare la situazione di partenza, in itinere, mediante prove a carattere disciplinare, ed in fase finale per verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi. Le verifiche sono state distribuite nel corso dell'anno secondo quanto stabilito nel Collegio Docenti.

Il numero delle verifiche orali è stato determinato dalle esigenze di verifica relative ad ogni singolo alunno e sono state, generalmente programmate, fin dall'inizio dell'anno.

Le verifiche sono state tutte programmate.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI INTEGRATIVI, DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

L'attività di recupero, oltre che all'inizio del pentamestre così come stabilito dal Collegio Docenti, è stata svolta in itinere durante tutto l'anno scolastico ed è stata personalizzata a seconda dei bisogni e dei tempi degli studenti oppure tenendo conto dei risultati, talvolta non soddisfacenti, di alcune verifiche sommative.

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere gli eventi principali del XX secolo;
- mettere in relazione tra di loro i fenomeni storici;
- usare le conoscenze acquisite per interpretare consapevolmente il mondo attuale.

Il programma, pur limitato agli eventi maggiori, ha permesso il raggiungimento degli obiettivi sia pure in tempi e modi diversi per tutti i ragazzi come meglio specificato nella sezione apposita.

GIUDIZIO CONCLUSIVO SULLA CLASSE

Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello di apprendimento mediamente più che sufficiente con alcuni studenti che hanno evidenziato un livello più che buono.

Posso quindi affermare di ritenermi complessivamente soddisfatta di quanto ottenuto.

Dal punto di vista disciplinare, l'andamento della classe è stato accettabile.

-

PROGRAMMA DI STORIA

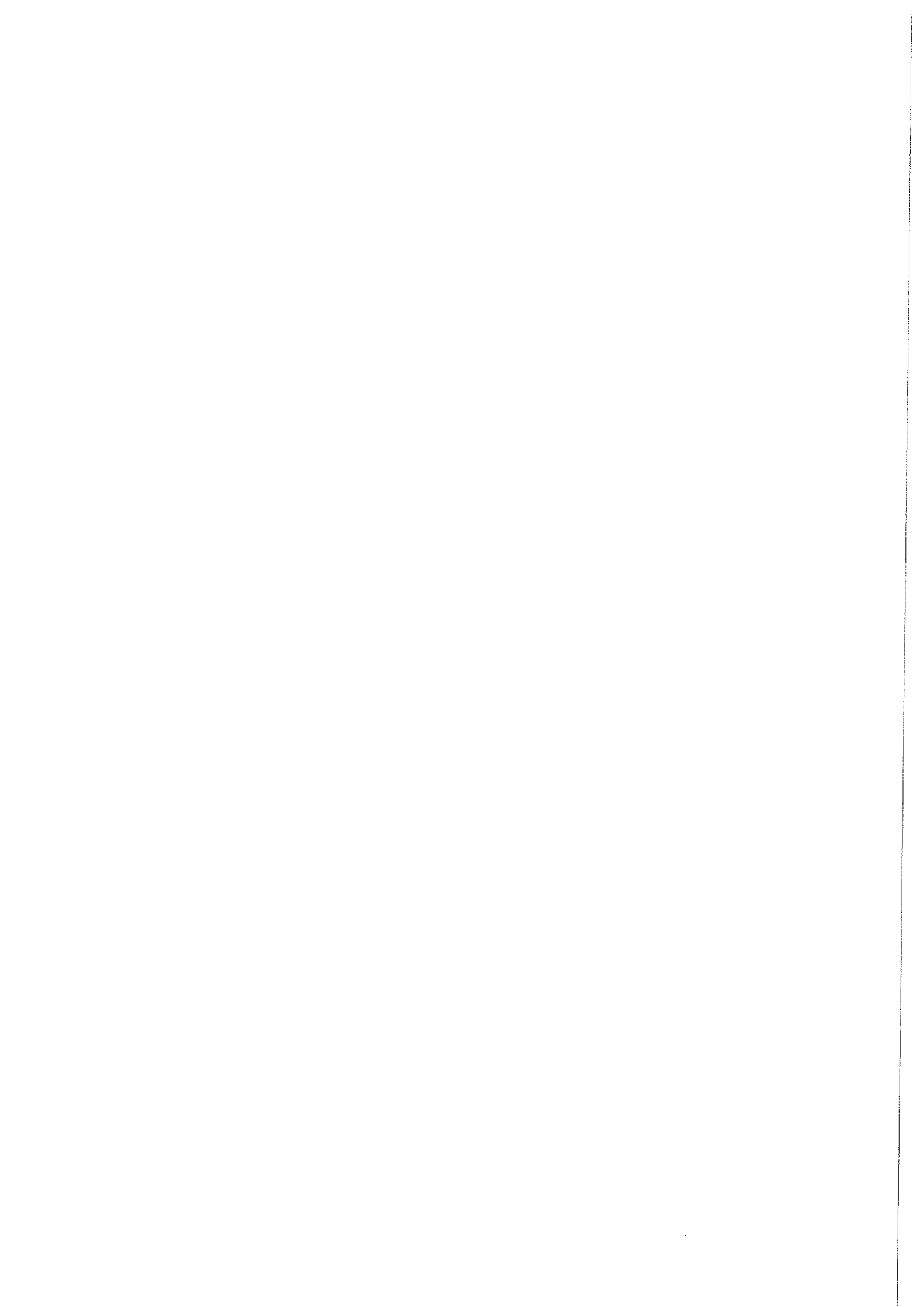
Testo in adozione: A. Brancati, T. Pagliarani, *Storia in movimento*, vol. 3, *L'età contemporanea*, La Nuova Italia

L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento (lezioni di raccordo)

L'età dell'imperialismo e la **Prima guerra mondiale**

L'età dell'imperialismo

- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo; la spartizione di Africa e Asia
- La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze: la Triplice Alleanza e la Triplice Intesa
- La Belle Époque



Lo scenario extraeuropeo

- L'ascesa del Giappone e il tramonto dell'impero cinese
- La Russia tra modernizzazione e opposizione politica
- La rapida crescita economica degli Stati Uniti

L'Italia giolittiana

- I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia
- La politica interna tra socialisti e cattolici
- La politica estera e la guerra in Libia

La Prima guerra mondiale

- La fine dei giochi diplomatici
- 1914: il fallimento della guerra-lampo
- L'Italia dalla neutralità alla guerra: dibattito tra interventisti e neutralisti
- 1915-1916: la guerra di posizione
- 1917-1918: dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra

Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto: la conferenza di pace e la Società delle Nazioni

L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale

L'Unione Sovietica di Stalin

Il dopoguerra in Italia

- Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto
- La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso e l'avvento del fascismo

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo: la nascita della repubblica di Weimar e l'affermazione di Hitler

Il regime fascista in Italia

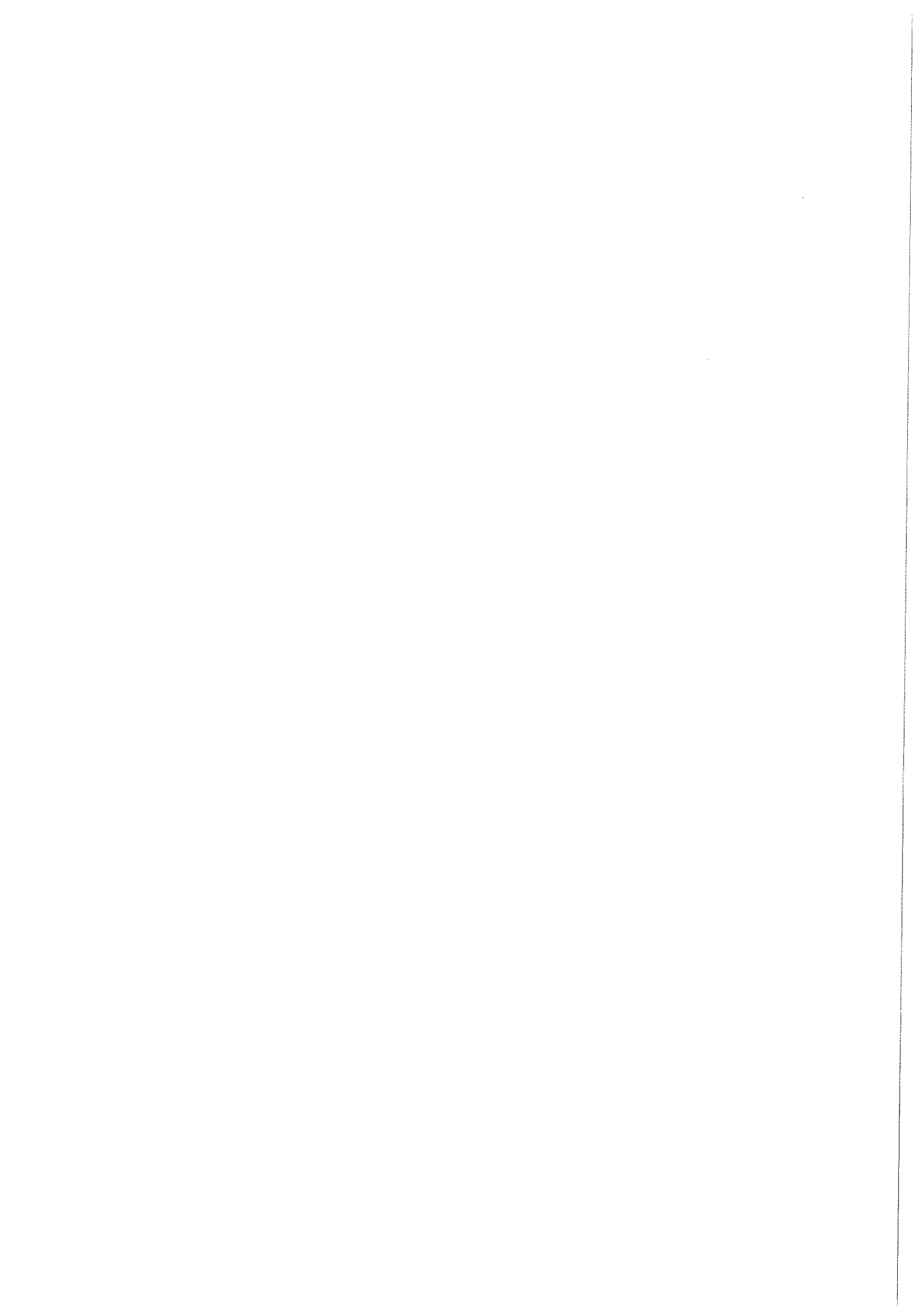
L'Europa e il mondo verso una nuova guerra

- I fascismi in Europa (in sintesi)
- Il riarmo della Germania di Hitler,
- l'impero militare giapponese (in sintesi)
- La guerra civile spagnola (in sintesi)
- L'escalation nazista: verso la guerra

La Seconda guerra mondiale

- Il successo della guerra-lampo (1939-1940); la svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
- L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
- La vittoria degli Alleati
- La guerra dei civili e lo sterminio degli ebrei

Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'Urss



Usa-Urss: dalla prima guerra fredda alla “coesistenza pacifica” (concetti generali)

-

L'Italia della Prima Repubblica (cenni)

- La nuova Italia postbellica
- Gli anni del centrismo e della guerra fredda
- La ricostruzione economica
- L'Italia del miracolo economico

PROGRAMMA FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I moduli di Educazione Civica sono stati svolti per un totale di 6 ore nel trimestre con valutazione di un elaborato scritto.

Moduli di Educazione Civica

- Diritti Umani: ieri ed oggi
- Tensioni e conflitti razziali negli Usa
- Società delle Nazioni e ONU e la costruzione di un nuovo ordine mondiale
- I conflitti nel mondo attuale
- Obiettivi 1 e 16 Agenda 2030
- Giornata della Memoria
- Giorno del Ricordo

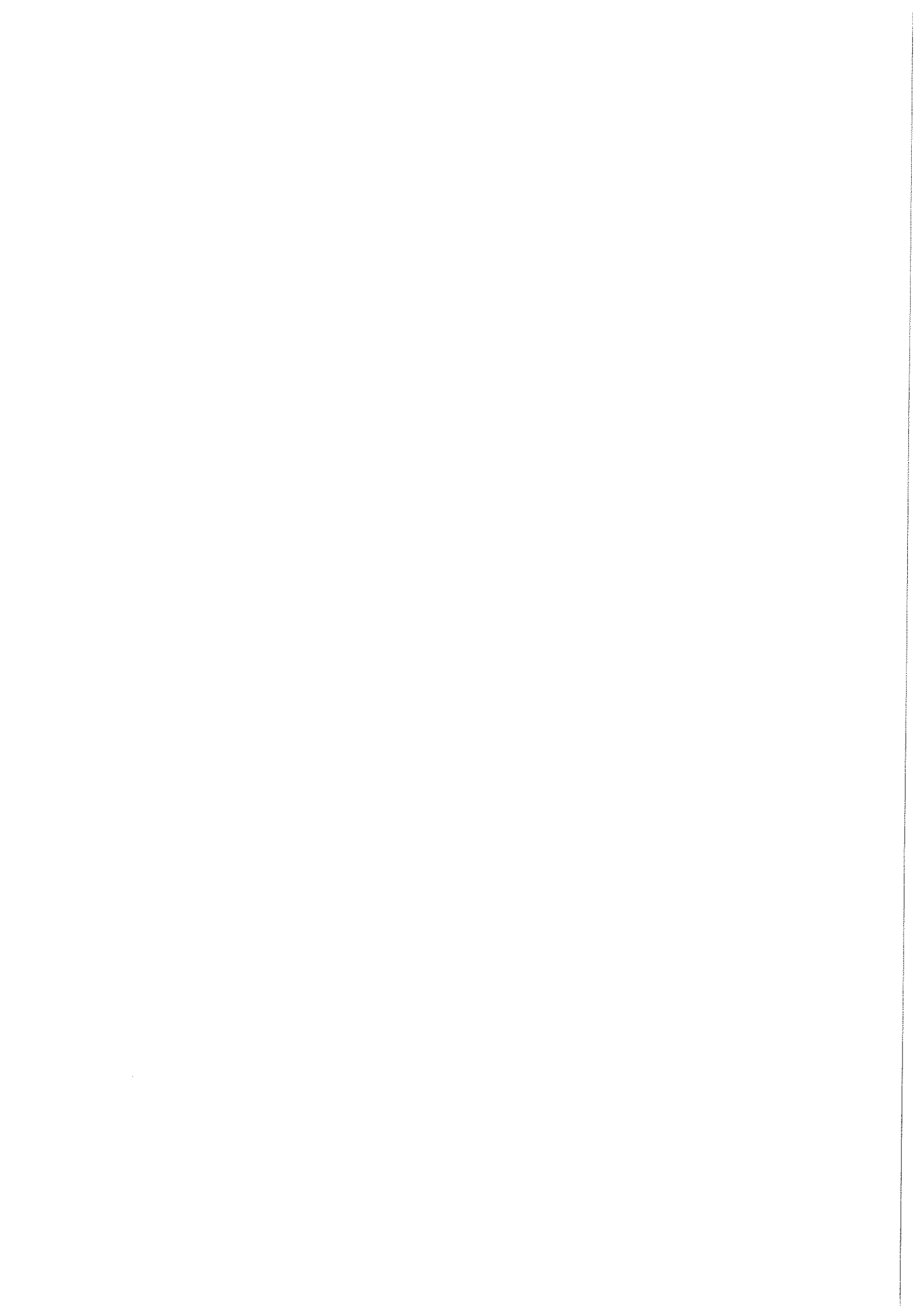
Obiettivi:

- Far crescere l'attenzione e le conoscenze riguardo alle principali Istituzioni della Repubblica Italiana ed a quelle internazionali (ONU).
- Sensibilizzare gli alunni ad una cultura della pace condivisa.
- Trasmettere agli studenti la consapevolezza del valore della solidarietà e della memoria storica per una migliore convivenza civile.

Arezzo, 15/05/2024.

Prof.ssa Alessandra Maccioni







Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

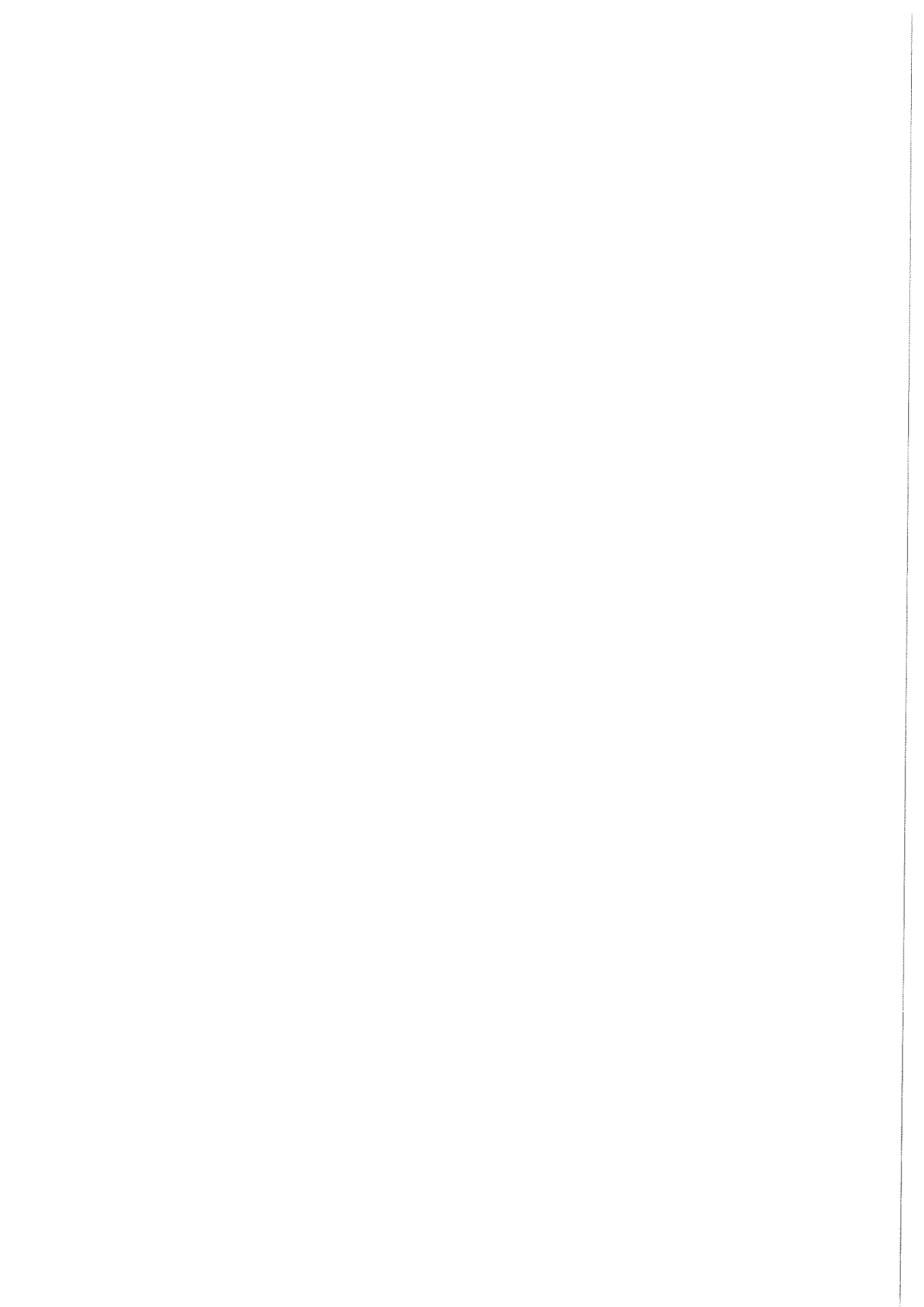
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.





Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarrezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

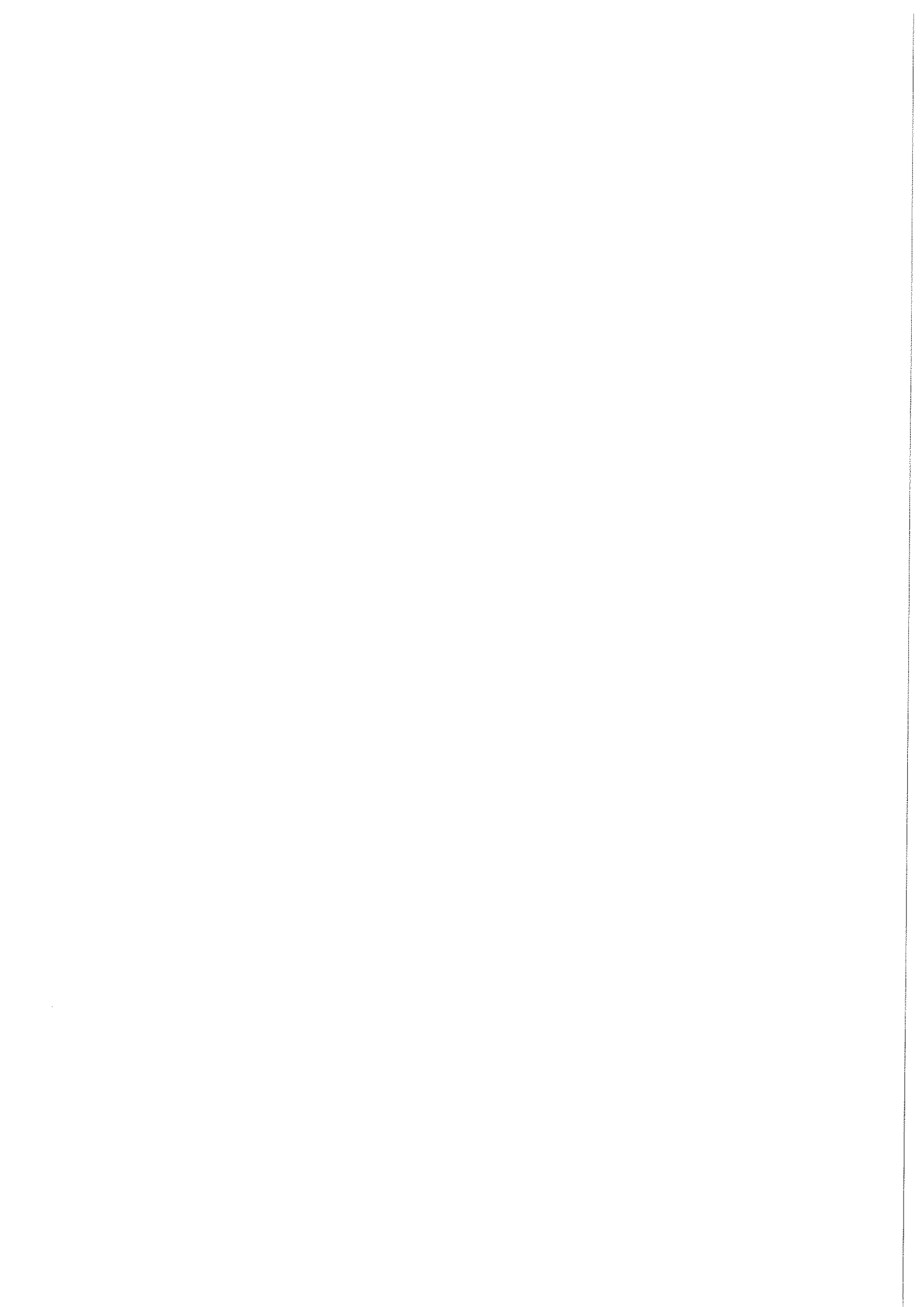
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.





Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

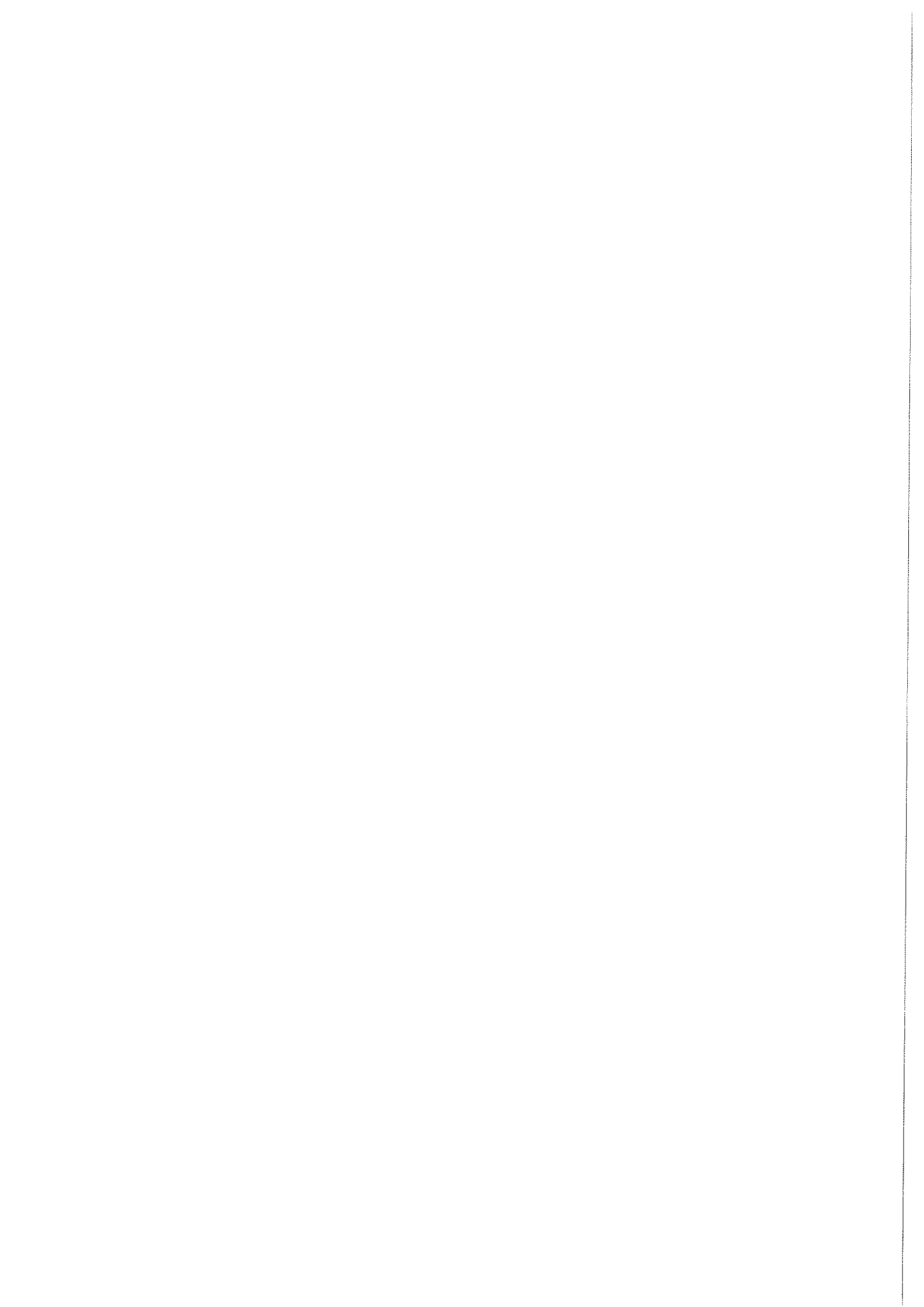
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.





Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

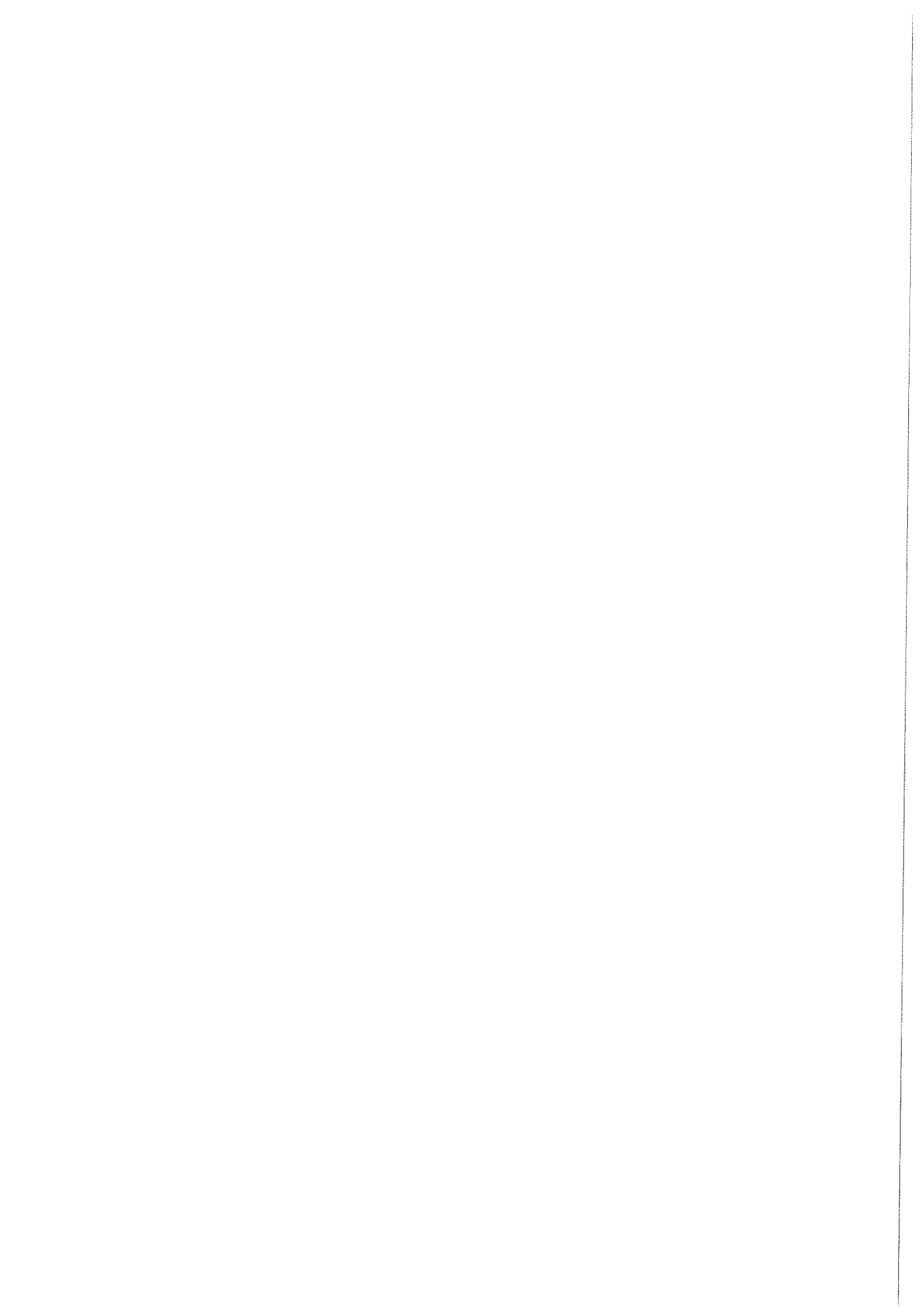
Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?





Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

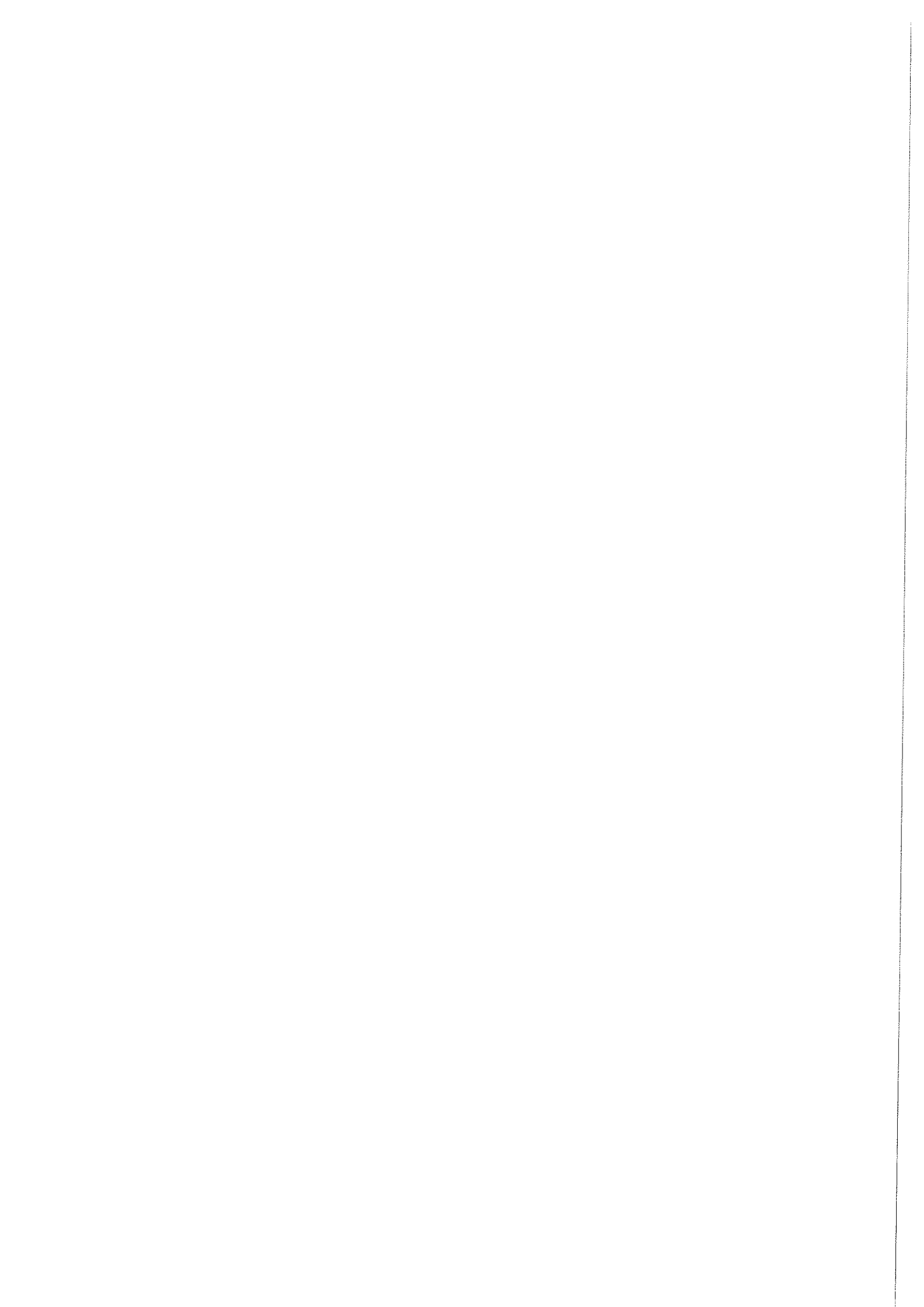
Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

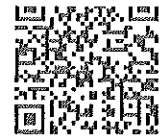
Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.





Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

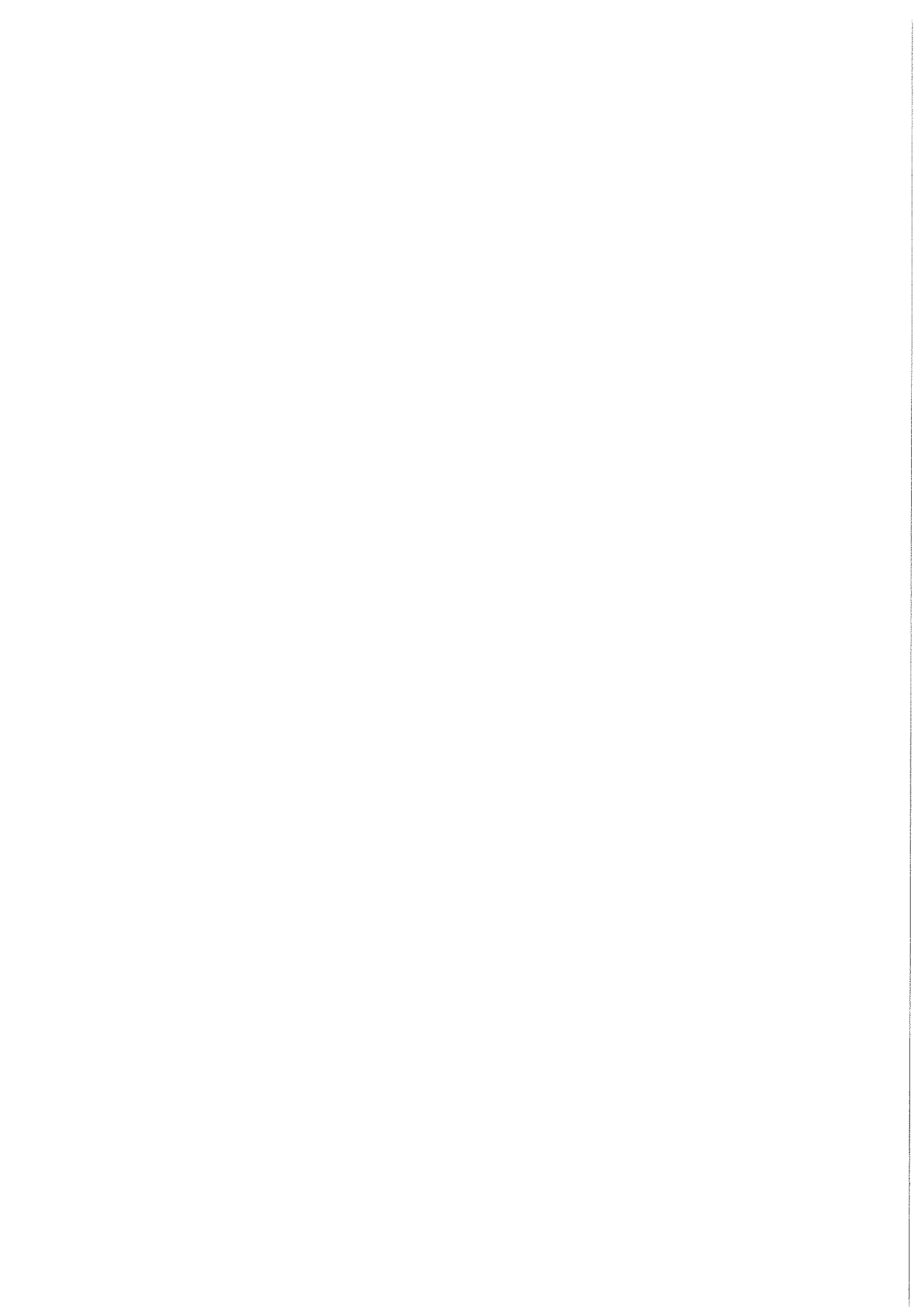
«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

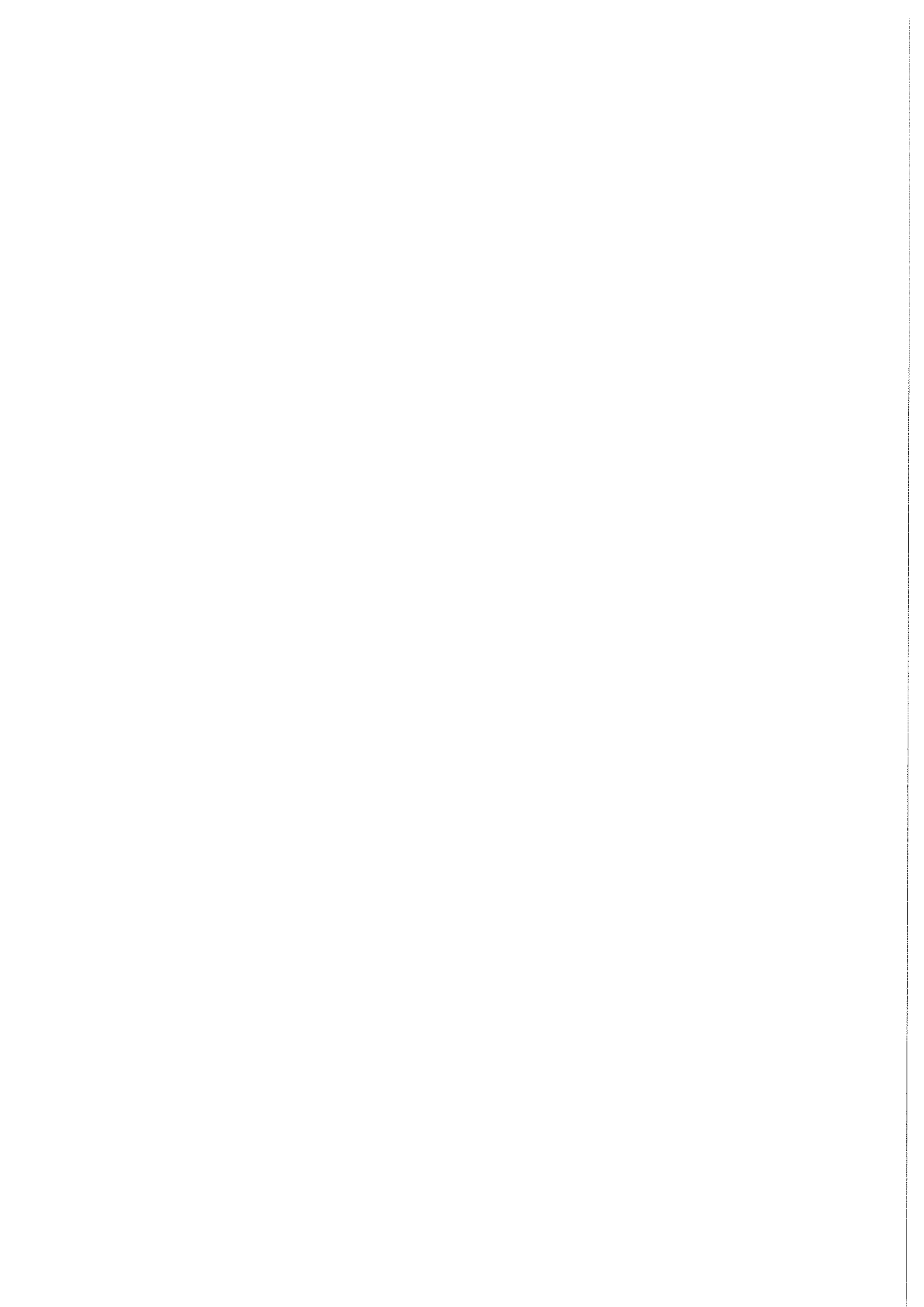
Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.





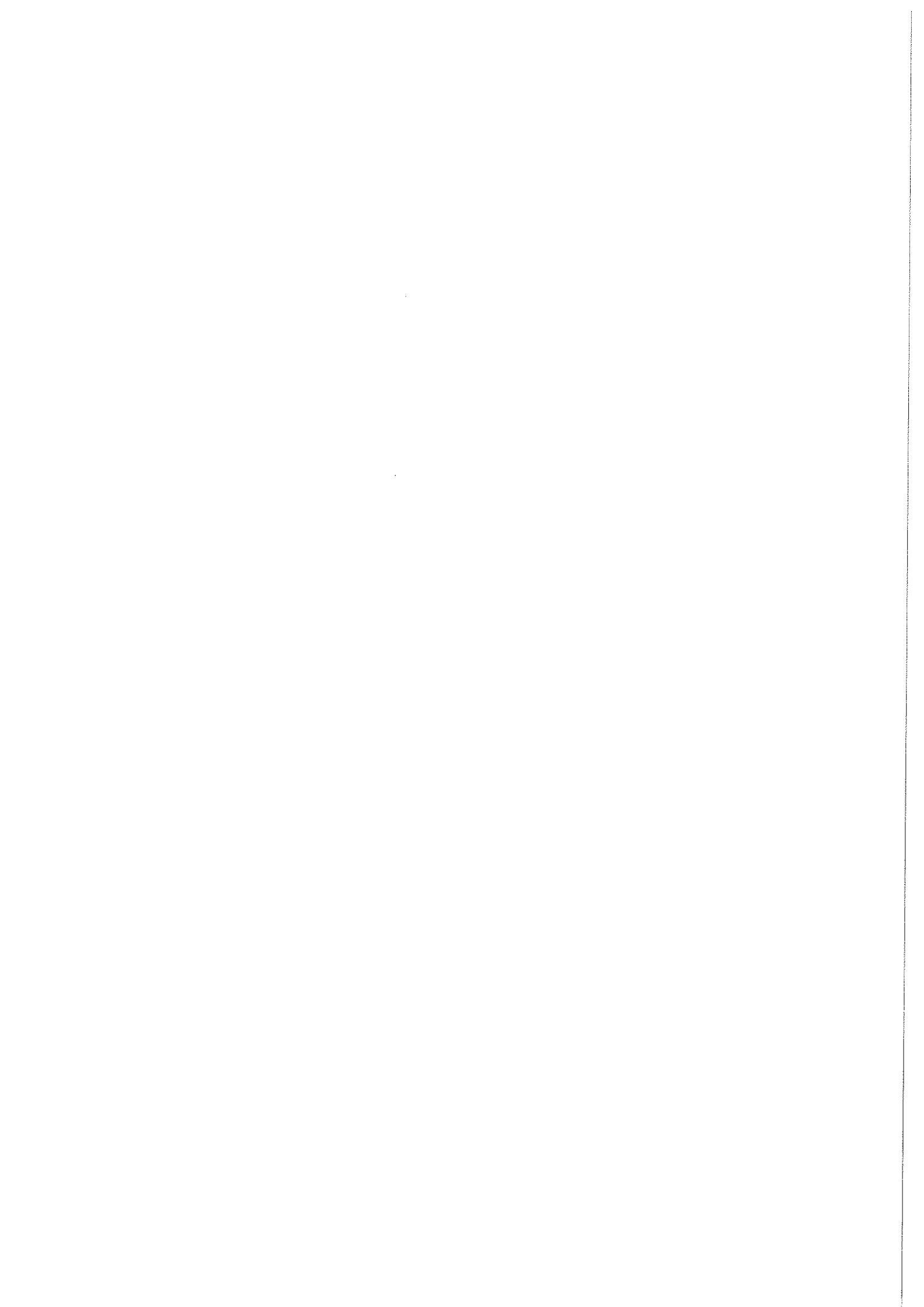
PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Candidato: _____ Classe: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati, max 60 punti

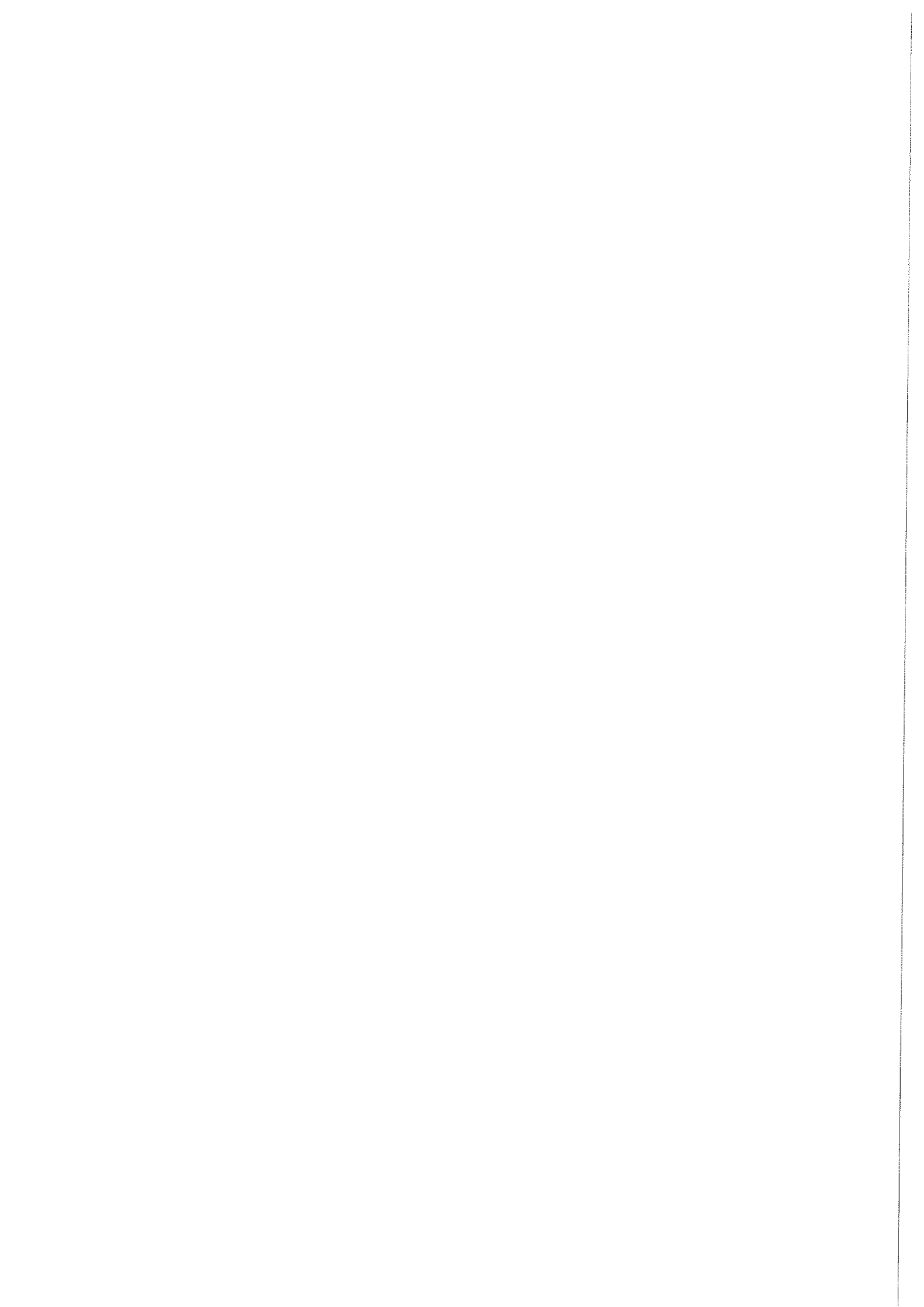
INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI		PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è ottimamente ideato ed organizzato; è coerente e coeso ed è valorizzato dai connettivi	OTTIMO	19-20
	Il testo è ben ideato ed organizzato; è coerente e coeso e i connettivi sono opportuni	BUONO	16-18
	Il testo è ideato ed organizzato in maniera sufficiente; nel complesso è coerente anche se i collegamenti sono semplici	SUFFICIENTE	12-15
	Il testo è confuso e disorganico; i collegamenti sono deboli	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11
	Il testo presenta una pianificazione carente e manca di coesione e coerenza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale; punteggiatura	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata; il candidato dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	OTTIMO	19-20
	Il testo è corretto sul piano ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura; viene usato un lessico appropriato	BUONO	16-18
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura; viene usato un lessico adeguato	SUFFICIENTE	12-15
	Il testo presenta alcuni/non gravi errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura ci sono alcune improprietà di linguaggio e viene usato un lessico limitato	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11
	Il testo presenta gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; sono presenti gravi errori di punteggiatura; ci sono diffuse improprietà di linguaggio e viene usato un lessico ristretto e improprio (gravemente insufficiente)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il candidato dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	OTTIMO	19-20
	Il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali; sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	BUONO	16-18
	Il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî; la rielaborazione critica è semplice e l'apporto personale sufficiente	SUFFICIENTE	12-15
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali approssimativi e frammentari; la rielaborazione critica è solo accennata	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11
	Il candidato dimostra conoscenze carenti, incomplete/molto lacunose; la rielaborazione critica è inesistente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		/60

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano) max 40 punti



INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI		PUNTI
- Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	OTTIMO	10
	Il candidato rispetta i vincoli della consegna	BUONO	9
	Il candidato nel complesso rispetta i vincoli	SUFFICIENTE	6-8
	Il candidato rispetta parzialmente i vincoli della richiesta o ne rispetta solo alcuni	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5
	Il candidato non si attiene alle richieste della consegna	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:	1-3
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Il candidato comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici; l'analisi è esauriente ed approfondita	OTTIMO	19-20
	Comprende il testo e coglie i nodi tematici e stilistici; l'analisi è puntuale	BUONO	17-18
	Il candidato comprende il testo e produce un'analisi semplice ma corretta	SUFFICIENTE	12-16
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva ma l'analisi è carente e lacunosa/parzialmente corretta	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11
	Il candidato non ha compreso il senso complessivo del testo e l'analisi è errata	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7
- Interpretazione corretta ed articolata del testo	Il testo è stato interpretato in maniera puntuale, ben articolata con motivazioni appropriate e/o originali	OTTIMO	10
	Il testo è stato interpretato in maniera precisa e articolata, ed è motivato con ragioni valide	BUONO	9
	Il testo è stato interpretato in maniera corretta anche se non troppo approfondita	SUFFICIENTE	6-8
	Il testo è stato interpretato in maniera superficiale e/o approssimativa	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5
	Il testo è stato interpretato in maniera del tutto scorretta	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia A 40/100		/40

Voto in centesimi [punteggio indicazioni generali (max 60) + punteggio specifico per tipologia (max 40)]	Voto in ventesimi [= voto in centesimi x 0,20 e arrotondamento (fino a 0,49 per difetto e da 0,50 per eccesso)]
...../100/20



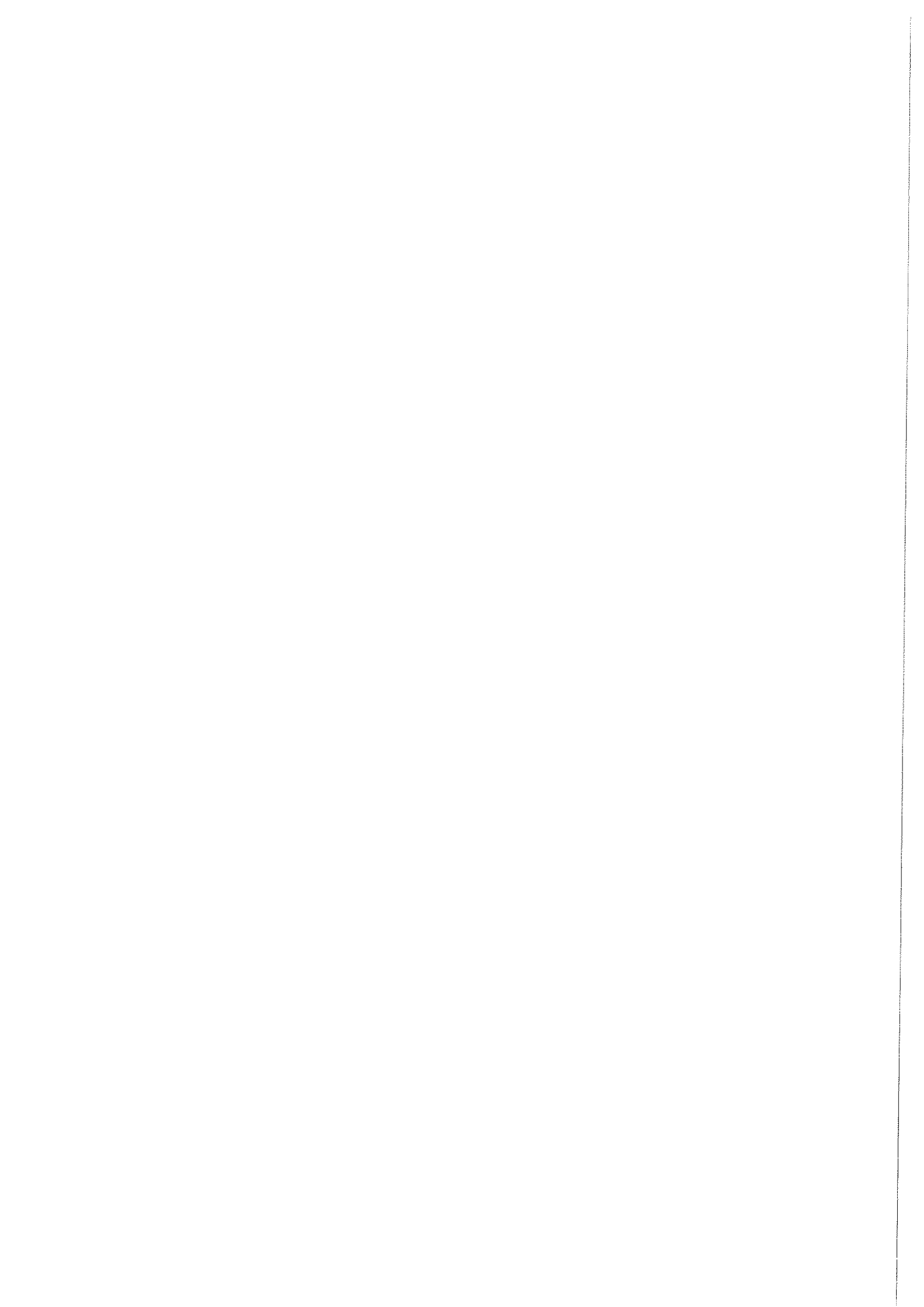
PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Candidato: _____ Classe: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati, max 60 punti

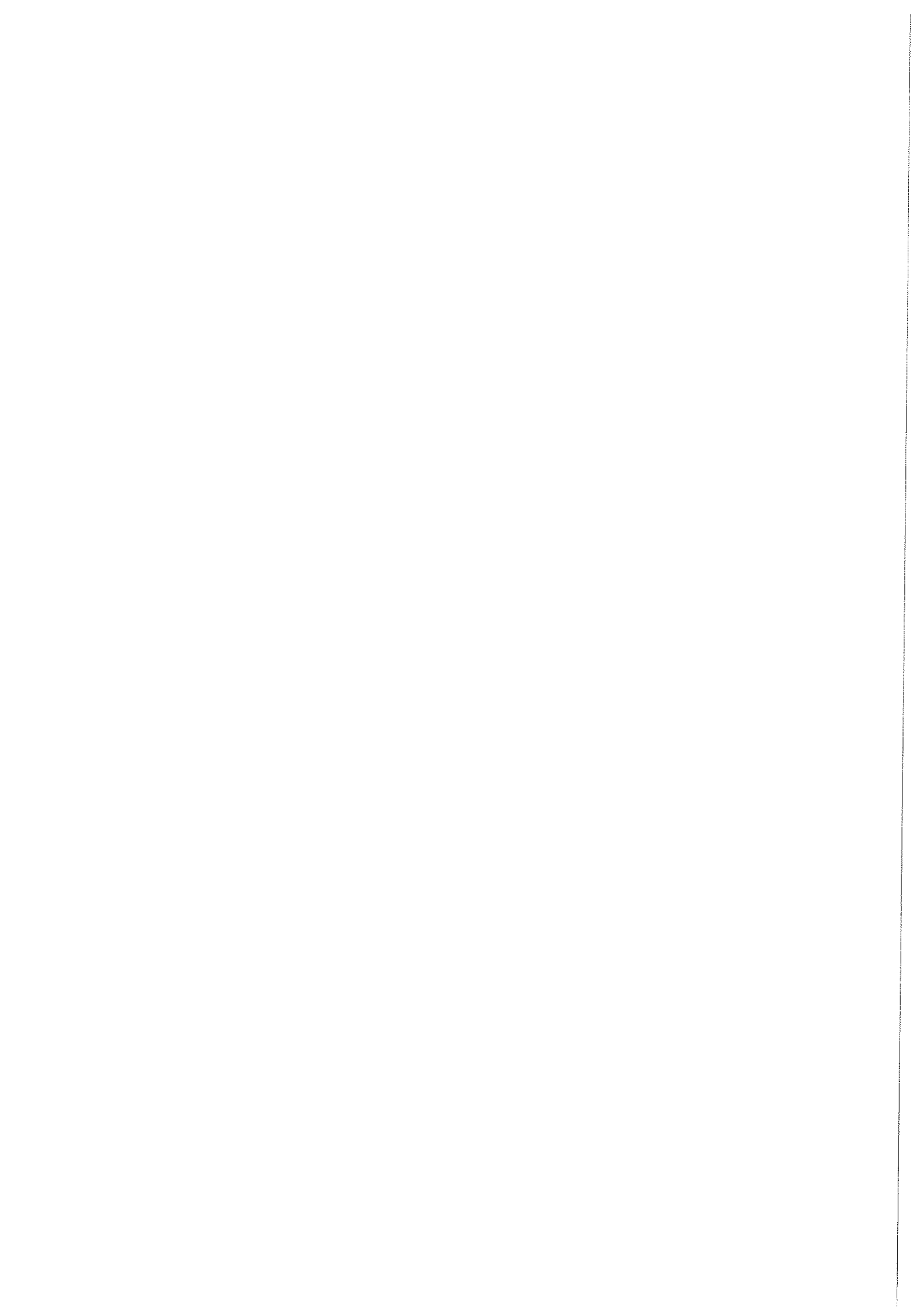
INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI		PUNTI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è ottimamente ideato ed organizzato; è coerente e coeso ed è valorizzato dai connettivi	OTTIMO	19-20	
	Il testo è ben ideato ed organizzato; è coerente e coeso e i connettivi sono opportuni	BUONO	16-18	
	Il testo è ideato ed organizzato in maniera sufficiente; nel complesso è coerente anche se i collegamenti sono semplici	SUFFICIENTE	12-15	
	Il testo è confuso e disorganico; i collegamenti sono deboli	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il testo presenta una pianificazione carente e manca di coesione e coerenza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale; punteggiatura	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata; il candidato dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	OTTIMO	19-20	
	Il testo è corretto sul piano ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura; viene usato un lessico appropriato	BUONO	16-18	
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura; viene usato un lessico adeguato	SUFFICIENTE	12-15	
	Il testo presenta alcuni/non gravi errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura ci sono alcune improprietà di linguaggio e viene usato un lessico limitato	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il testo presenta gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; sono presenti gravi errori di punteggiatura; ci sono diffuse improprietà di linguaggio e viene usato un lessico ristretto e improprio (gravemente insufficiente)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il candidato dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	OTTIMO	19-20	
	Il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali; sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	BUONO	16-18	
	Il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî; la rielaborazione critica è semplice e l'apporto personale sufficiente	SUFFICIENTE	12-15	
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali approssimativi e frammentari; la rielaborazione critica è solo accennata	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il candidato dimostra conoscenze carenti, incomplete/molto lacunose; la rielaborazione critica è inesistente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100			/60

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (analisi ed interpretazione di un testo argomentativo) max 40 punti



INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua e comprende in maniera approfondita le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	OTTIMO	10	
	Individua e comprende in modo puntuale tesi e argomentazioni presenti nel testo	BUONO	9	
	Individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	SUFFICIENTE	6-8	
	Individua in maniera confusa e/o approssimativa o individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Non riesce a cogliere o coglie in maniera errata tesi e argomentazioni presenti nel testo	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'elaborato è coerente ed organico, l'argomentazione è rigorosa e gli apporti personali ricchi e originali	OTTIMO	19-20	
	L'elaborato è sviluppato in maniera razionale, coerente; la parte espositiva presenta apprezzabili apporti personali	BUONO	17-18	
	L'elaborato è sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	SUFFICIENTE	12-16	
	L'elaborato è sviluppato in modo confuso e/o non sempre lineare; i collegamenti non sono sempre appropriati	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	L'elaborato è incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e puntuali	OTTIMO	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti	BUONO	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici e/o sommari	SUFFICIENTE	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali o con imprecisioni	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o del tutto assenti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia B 40/100			/40

Voto in centesimi [punteggio indicazioni generali (max 60) + punteggio specifico per tipologia (max 40)]	Voto in ventesimi [= voto in centesimi x 0,20 e arrotondamento (fino a 0,49 per difetto e da 0,50 per eccesso)]
...../100/20





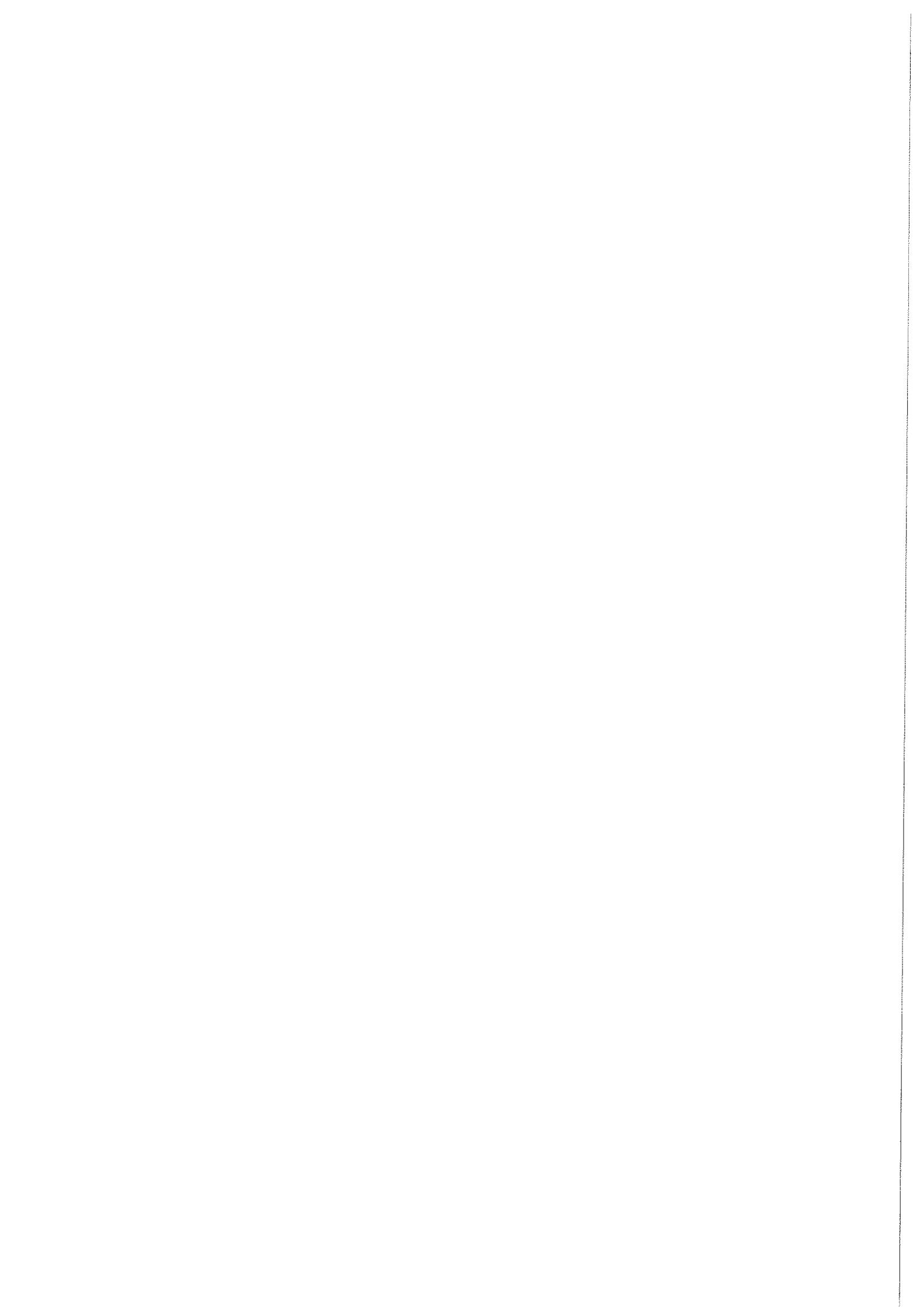
PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Candidato: _____ Classe: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati, max 60 punti.

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI		PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è ottimamente ideato ed organizzato; è coerente e coeso ed è valorizzato dai connettivi	OTTIMO	19-20
	Il testo è ben ideato ed organizzato; è coerente e coeso e i connettivi sono opportuni	BUONO	16-18
	Il testo è ideato ed organizzato in maniera sufficiente; nel complesso è coerente anche se i collegamenti sono semplici	SUFFICIENTE	12-15
	Il testo è confuso e disorganico; i collegamenti sono deboli	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11
	Il testo presenta una pianificazione carente e manca di coesione e coerenza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale; punteggiatura	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata; il candidato dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	OTTIMO	19-20
	Il testo è corretto sul piano ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura; viene usato un lessico appropriato	BUONO	16-18
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura; viene usato un lessico adeguato	SUFFICIENTE	12-15
	Il testo presenta alcuni/non gravi errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura ci sono alcune improprietà di linguaggio e viene usato un lessico limitato	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11
	Il testo presenta gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; sono presenti gravi errori di punteggiatura; ci sono diffuse improprietà di linguaggio e viene usato un lessico ristretto e improprio (gravemente insufficiente)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il candidato dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	OTTIMO	19-20
	Il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali; sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	BUONO	16-18
	Il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî; la rielaborazione critica è semplice e l'apporto personale sufficiente	SUFFICIENTE	12-15
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali approssimativi e frammentari; la rielaborazione critica è solo accennata	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11
	Il candidato dimostra conoscenze carenti, incomplete/molto lacunose; la rielaborazione critica è inesistente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		/60

Indicatori specifici per la tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) max 40 punti



INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo è esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; presenta un titolo ed una parafrasi efficaci/ originali e funzionali	OTTIMO	10	
	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo e la parafrasi opportuni	BUONO	9	
	Il testo è accettabile/pertinente alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	SUFFICIENTE	6-8	
	Testo non del tutto/solo in parte pertinente alla traccia; titolo e parafrasi non/non del tutto adeguati	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il testo non è pertinente alla traccia/va fuori tema; titolo e parafrasi sono assenti e/o inadeguati	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è pienamente coerente ed organica, chiara/ordinata	OTTIMO	19-20	
	L'esposizione è chiara/ordinata e lineare	BUONO	17-18	
	L'esposizione è abbastanza ordinata; si sviluppa per collegamenti semplici	SUFFICIENTE	12-16	
	L'elaborazione è schematica e non sempre lineare	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è completo e documentato; ottimi i riferimenti culturali	OTTIMO	10	
	Il testo è completo e presenta riferimenti opportuni	BUONO	9	
	Il testo è essenziale e presenta riferimenti culturali sufficienti	SUFFICIENTE	6-8	
	Il testo è parziale e/o con imprecisioni ed i riferimenti culturali sono generici e/o superficiali e/o frammentari	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il testo è incompleto e i riferimenti culturali sono inadeguati e/o molto lacunosi e/o mancanti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia C 40/100			/40

Voto in centesimi [punteggio indicazioni generali (max 60) + punteggio specifico per tipologia (max 40)]	Voto in ventesimi [= voto in centesimi x 0,20 e arrotondamento (fino a 0,49 per difetto e da 0,50 per eccesso)]
...../100/20

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO ITSI -AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

TEMA DI : ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte e due tra i quesiti proposti nella seconda parte .

PRIMA PARTE

La Brambilla spa è una società capogruppo attiva nel settore della gomma, dove opera dal 1972; nel corso del tempo, l'impresa si è progressivamente specializzata nella produzione di materassi in lattice, che assorbe ormai interamente l'attività produttiva della stessa. La società offre tre tipologie di prodotti: i modelli GGJoy, GGDream e GGLuxury, tutti prodotti sia nella versione singola che in quella matrimoniale. Con i suoi 12 dipendenti, con un attivo patrimoniale di circa 2 milioni di euro e con un fatturato che supera i 3 milioni, nel corso del tempo - complice l'efficace strategia di acquisizione di alcune aziende operanti in settori a monte, che ha permesso all'azienda di sviluppare importanti economie interne e di beneficiare di una quota degli utili distribuiti dalle controllate - l'azienda ha acquisito un'importante posizione di leadership nel mercato regionale.

Il volume delle vendite negli ultimi anni ha evidenziato un trend positivo, grazie ad una serie di politiche di sostegno pubblico al consumo che hanno agevolato la domanda dei consumatori.

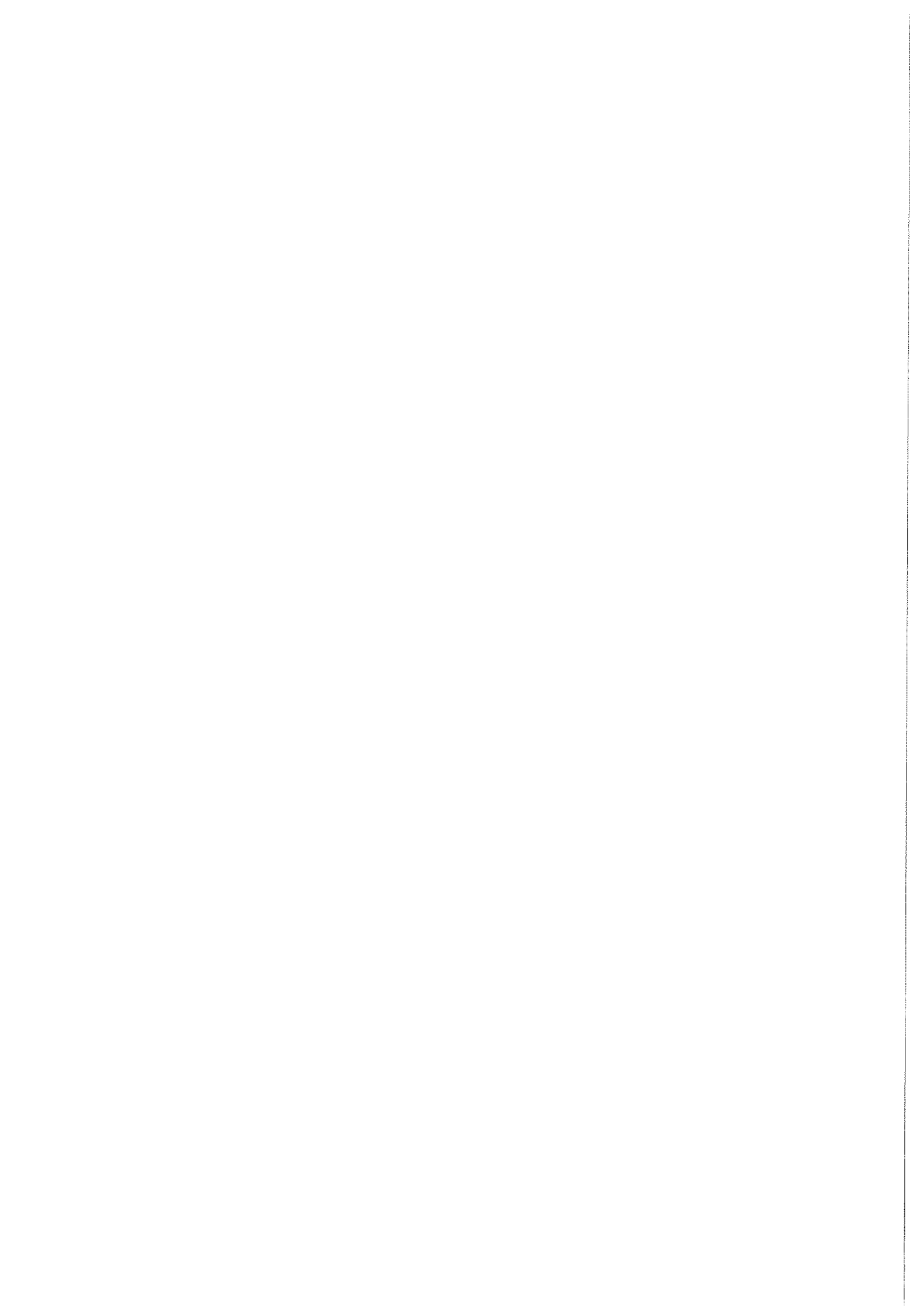
Dal bilancio 2020 si rilevano, tra gli altri, i seguenti dati:

- Capitale sociale suddiviso in 175.000 azioni da 5 euro ciascuna.
- Indice di rigidità degli impieghi superiore al 50%.
- ROI 12%.

Il candidato, dopo aver analizzato il caso aziendale, tragga da questo gli elementi per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2020 secondo le disposizioni dell'art 2435 bis (la società ha i requisiti per redigere il bilancio in forma abbreviata), inserendo opportuni dati a scelta.

Il candidato scelga due tra i seguenti quesiti:

1. Operare la riclassificazione degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico (quest'ultimo da riclassificarsi secondo la modalità a valore aggiunto) dalla prospettiva di un'analista interno, formulando le opportune ipotesi su eventuali ratei, risconti, TFR, rimanenze ecc. Calcolare altresì i principali indici di redditività e quelli relativi all'analisi finanziaria.
2. Con riferimento ai due prodotti della linea GGLuxury (singolo e matrimoniale) e in armonia con i dati di bilancio, formulare un prospetto di contabilità a costi



diretti dal quale risulti il margine di contribuzione di secondo livello fornito da ciascuno dei due prodotti.

3. L'impresa industriale Sirius spa realizza uno dei suoi prodotti assemblando componenti all'interno dell'impresa stessa. In uno dei suoi reparti sono realizzate attualmente 32.000 unità del componente HG100 sostenendo costi:

- Materia prima 65.000€
- Manodopera diretta 180.000 €
- Ammortamento impianti 28.000€
- Altri costi fissi di reparto 22.000 €.

L'impresa riceve dal fornitore Ferri srl la proposta di fornitura del componente HG100 al prezzo di 10 €.

Tenendo presente che il reparto non può essere utilizzato per altre attività produttive, mentre il personale può essere impiegato in altre produzioni; si valuti la convenienza economica ad acquistare esternamente il componente HG100 anziché produrlo internamente. Commentare i risultati.

4. Dopo aver esposto il concetto del Leasing finanziario:

- presenta con dati a scelta un relativo esempio;
- presenta le relative rilevazioni contabili nel libro giornale e illustra i riflessi delle stesse operazioni contabili nello Stato Patrimoniale e sul Conto Economico.

Dati mancanti scelti opportunamente

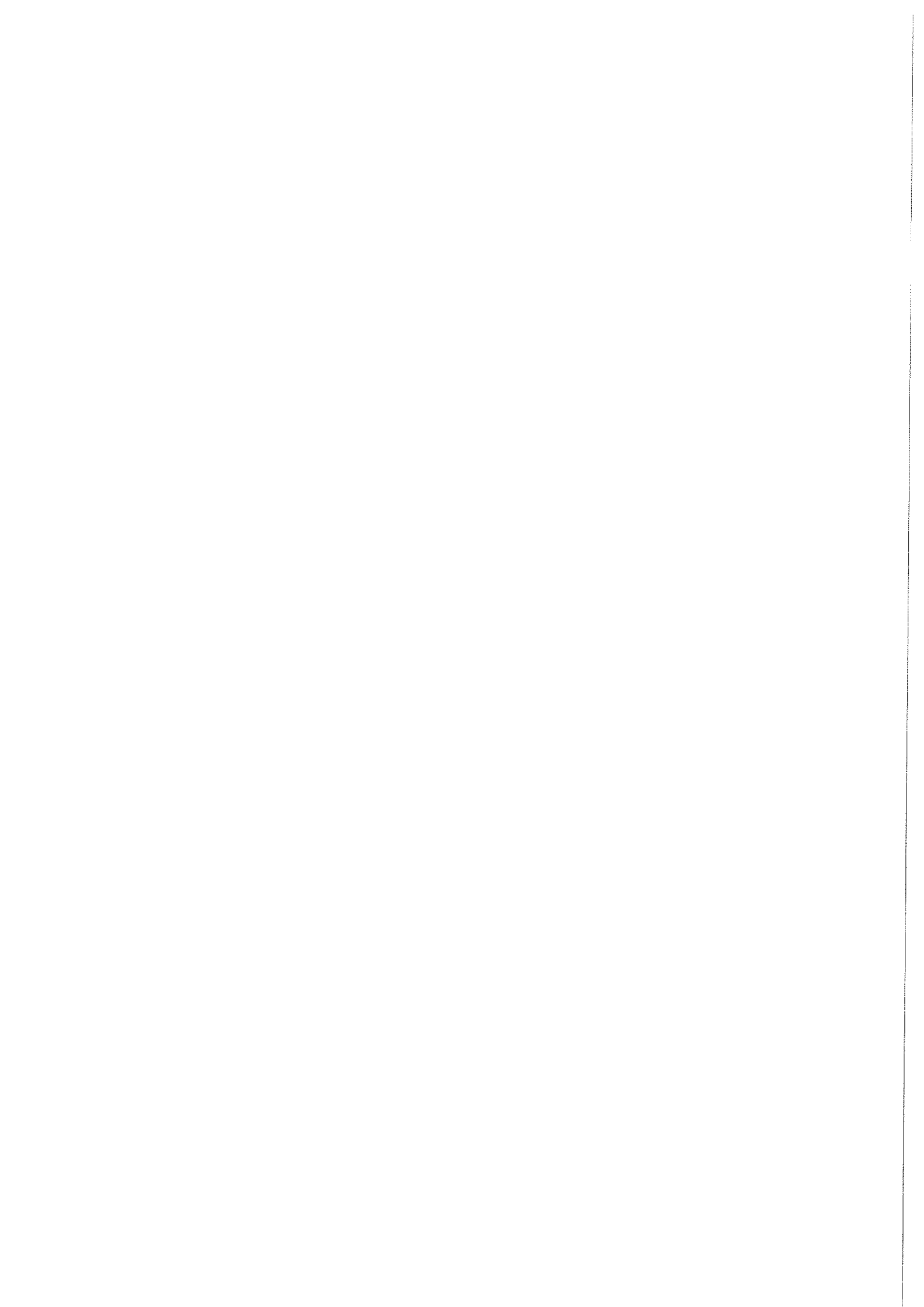
Durata massima della prova:6 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici non programmabili

E' consentito l'uso del dizionario

PROPOSTA

Indicatore	Livelli	Descrittori	GRIGLIA DI VALUTAZIONE ECONOMIA AZIENDALE	Punti (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 - 1
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.5 - 2
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.		2.50
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		3 - 3.50
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico		0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		1.50 - 3
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		3.50 - 4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		5 - 5.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 - 1
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.		1.50 - 3
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato, anche se parziale, la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.		3.50 - 4.50
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.		5 - 5.50
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.		6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.5 - 2
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		2.50
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		3 - 3.50
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		4
Punteggio totale della prova				
NOME CANDIDATO:.....				

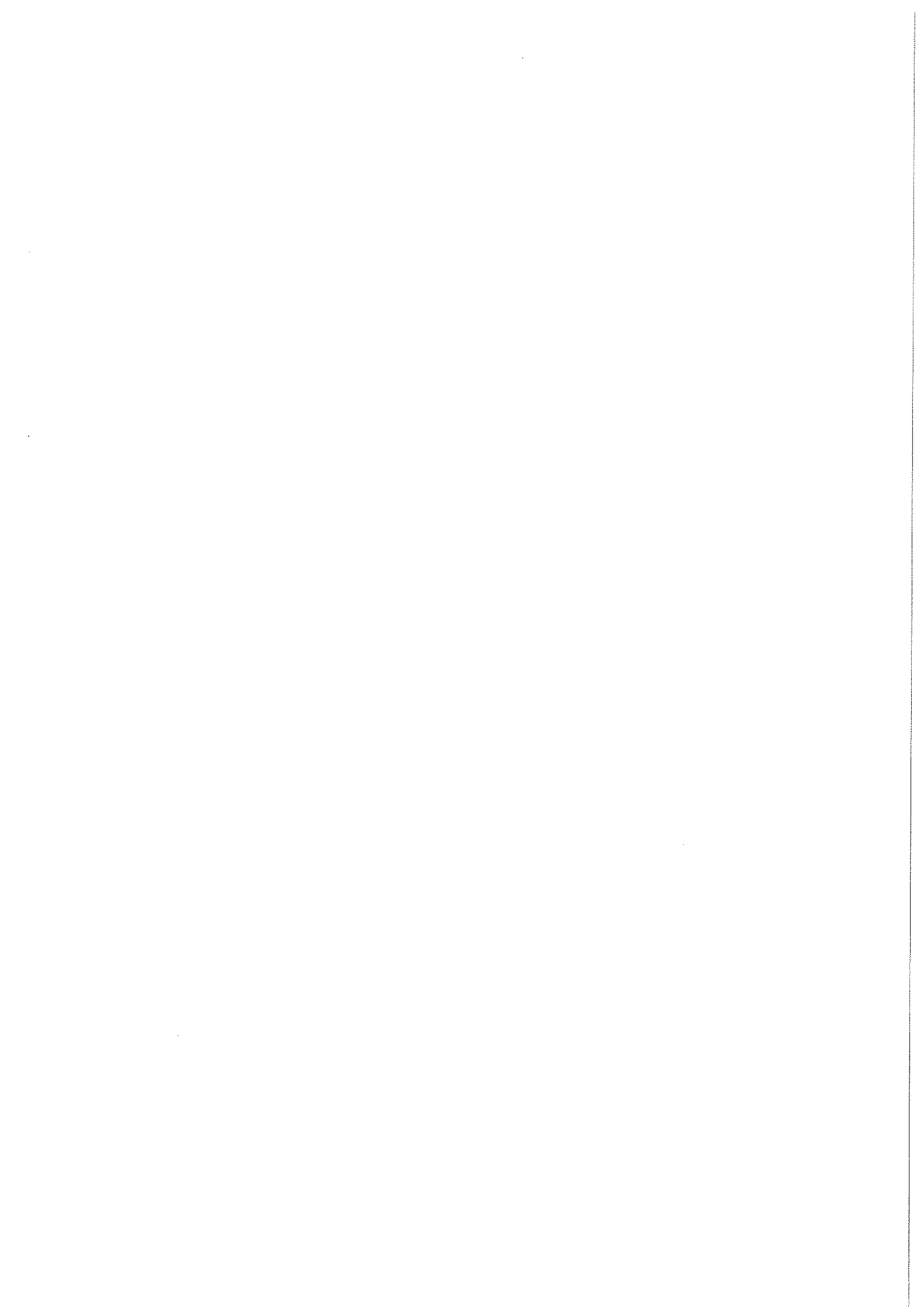


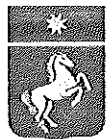
9.4 Griglia di valutazione colloquio

Griglia nazionale contenuta nell'allegato "A" all'O.M. n° 55 del 22.03.2024

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				





**BUONARROTI
FOSSOMBRONI**

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE



TABELLA ORIENTAMENTO – 5DS (aggiornata al 05/05/2024)

ORIENTATORE: PROF. LUIGI CIABATTINI

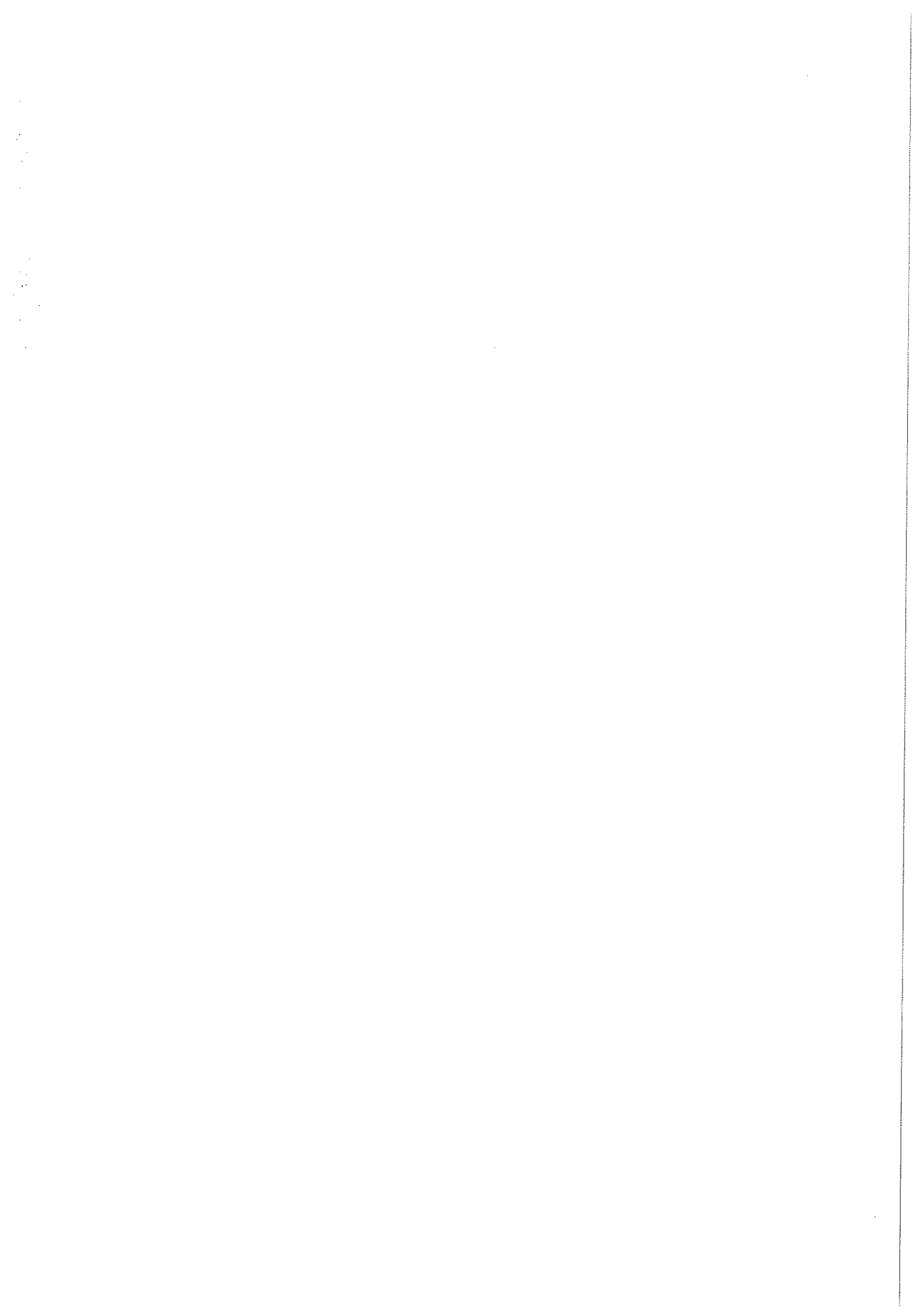
TUTOR: PROF. SIMONE BERTELLI

TUTOR PCTO: PROF. FABIO DEGLINNOCENTI

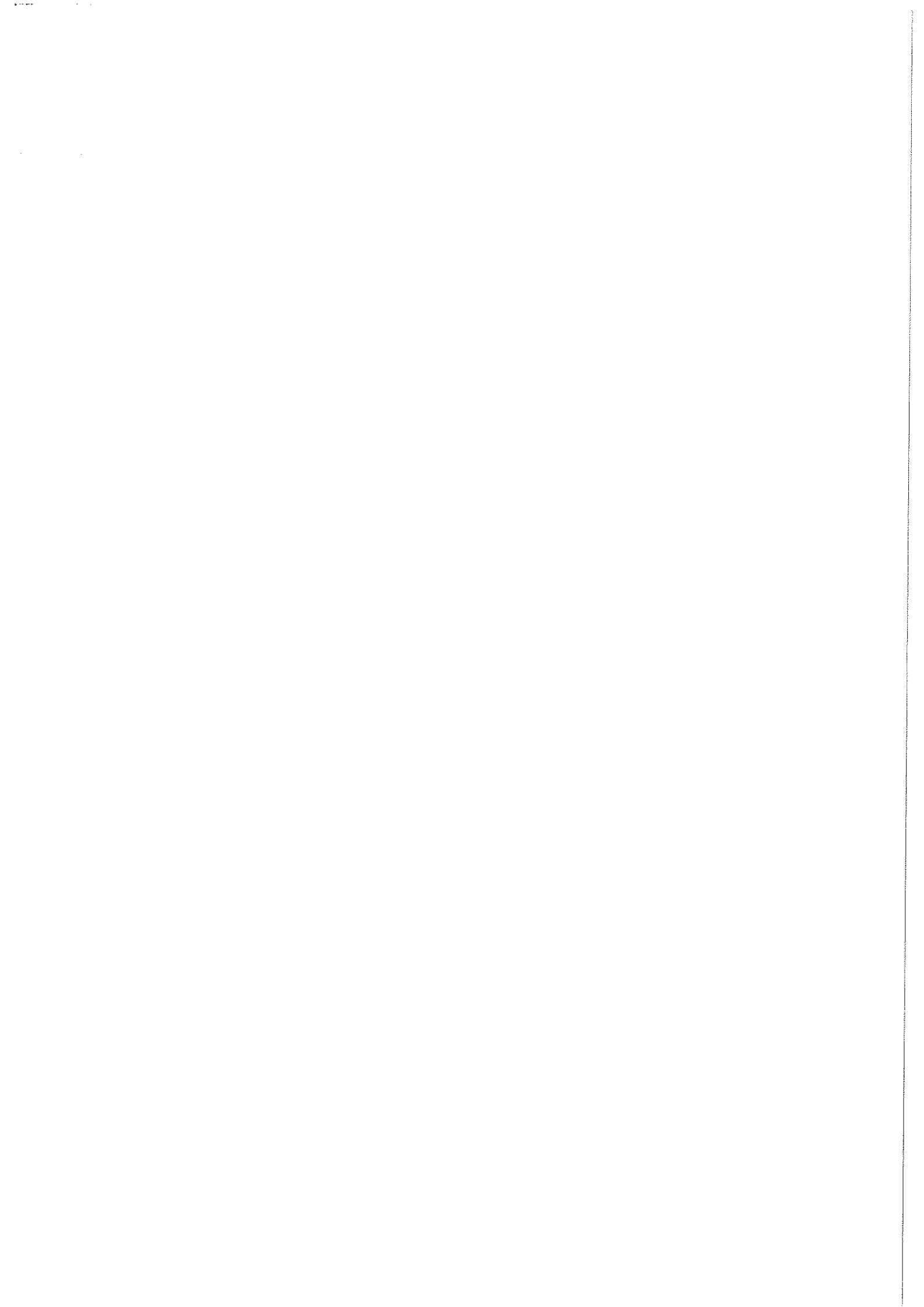
COORDINATORE DI CLASSE: PROF. FABIO DEGLINNOCENTI

COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA: PROF.SSA VALENTINA AUGUGLIARO

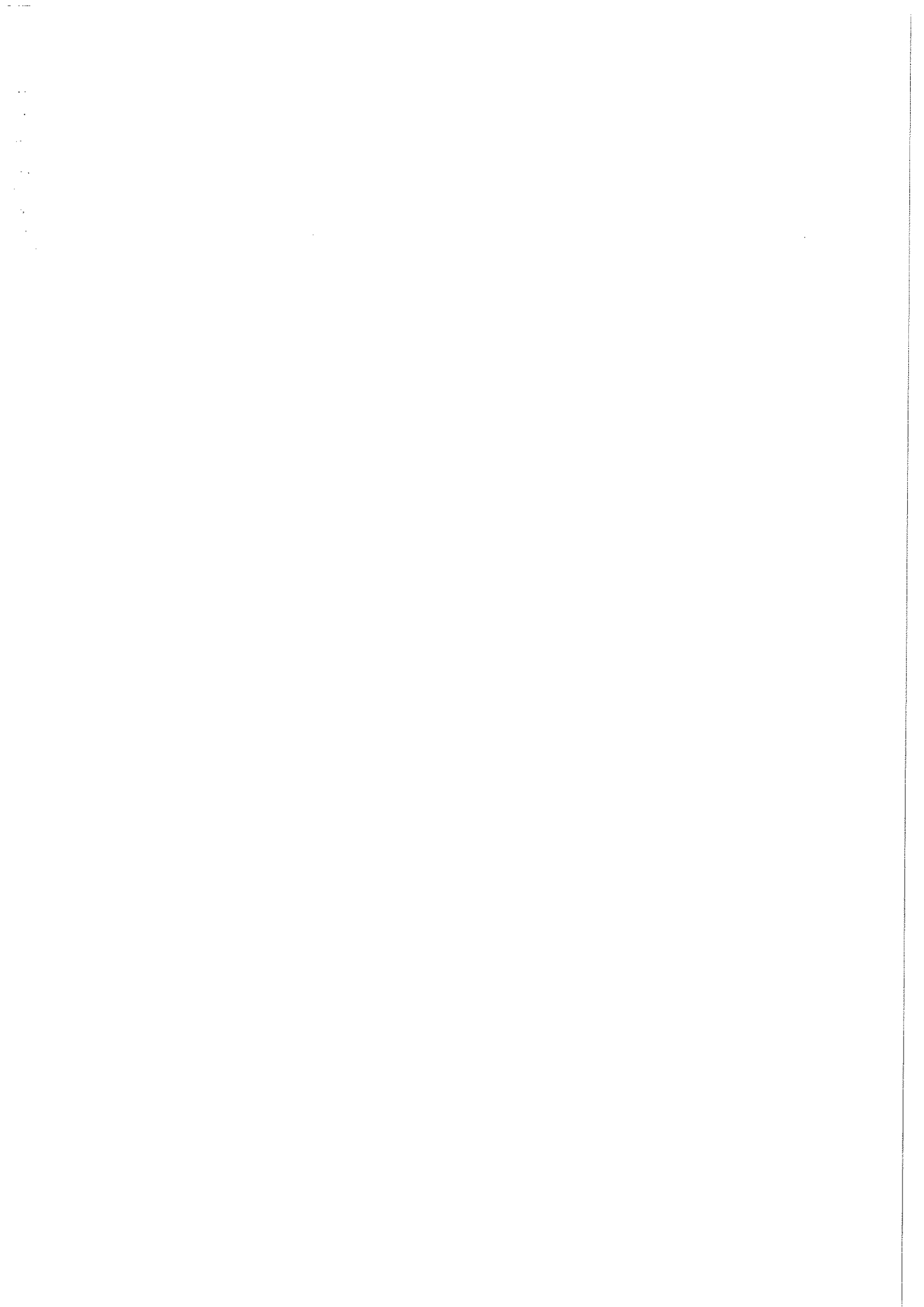
TIPO ATTIVITÀ	DURATA	METODOLOGIA	RESPONSABILE	STATO
Orientamento Post Diploma (in uscita), POLO UNIVERSITARIO ARETINO (Ingegneria Informatica, sede staccata POLIMI di Arezzo)	0.5 ore (circa)	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA in data 04/12/2023
Orientamento Post Diploma (in uscita), Progetto Regione Toscana – AVIS, Giovani per il dono e la salute	1 ora	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA in data 13/11/2023
Orientamento Post Diploma (in uscita), UNISI – Dipartimento di Giurisprudenza	1 ora	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA in data 27/11/2023
Orientamento Post Diploma (in uscita), AssOrienta - Forze Armate e Forze della Polizia (presso aula IFS della scuola)	1 ora	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA in data 04/03/2024
Orientamento Post Diploma (in uscita) - CNA ORIENTA – avvicinare il mondo dell'impresa alla scuola (presso SALA BORSA MERCI di Arezzo), indagine FuturARTI.	2 ore	VISITA GUIDATA/USCITA DIDATTICA	ORIENTATORE e TUTOR	SVOLTA in data 20/02/2024
Orientamento Post Diploma (in uscita), SALONE DELLO STUDENTE DI AREZZO, https://www.salonedellostudente.it/	5 ore di PCTO	VISITA GUIDATA/USCITA DIDATTICA	ORIENTATORE e TUTOR	SVOLTA in data 07/02/2024
Visita all'azienda SECO (Arezzo) + Orientamento post diploma (in uscita), Presentazione ITS ACADEMY, Informatica	3 ore	VISITA GUIDATA/USCITA DIDATTICA	ORIENTATORE e TUTOR	SVOLTA in data 26/02/2024
Orientamento post diploma, "Cerchiamo te, missione lavoro" (tre	2.5 ore	FLIPPED CLASSROOM	TUTOR	IN ESSERE (verrà



puntate trasmesse da RAI2 e RAIPLAY)				completata a MAGGIO 2024)
Contest con CNA di Arezzo, PREMIO CAMBIAMENTI (presso aula magna di piazza della Badia)	2.5 ore	VISITA GUIDATA/USCITA DIDATTICA	TUTOR	SVOLTA in data 26/10/2023
REALIZZAZIONE DEL CAPOLAVORO (Sito internet strutturato e dinamico sullo SPORT/HOBBY preferito), Informatica	5 ore	DIDATTICA LABORATORIALE	TUTOR	Conclusa nel mese di APRILE 2024
Orientamento post diploma, Voglia di futuro (Mondadori Education). Visione di videopillole (Riconoscere i propri interessi nel processo decisionale; Verso il mondo del lavoro: il processo decisionale; Scegliere il lavoro o il percorso universitario). Analisi di mappe di orientamento (come affrontare ansia e stress; quando l'errore aiuta; aspirazioni e realtà si possono incontrare).	1 ora	DIDATTICA LABORATORIALE	TUTOR	SVOLTA nel mese di MARZO/2024
ATTIVAZIONE/PROFILAZIONE PIATTAFORMA UNICA e spiegazione SPID, CIE (Carta Identità Elettronica), CNS. Informatica	2 ore	DIDATTICA LABORATORIALE	TUTOR	SVOLTA in data 09/01/2024
Orientamento Post Diploma (in uscita), a scuola di Lavoro con Umana in azienda (in collaborazione con Confindustria Federorafi)	1 ora	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE	SVOLTA in data 11/04/2024
COMPILAZIONE E-PORTFOLIO (inserimento Capolavoro) Informatica	3 ore	DIDATTICA LABORATORIALE	TUTOR	SVOLTA nel mese di MARZO 2024
COMPILAZIONE E-PORTFOLIO (inserimento, nella sezione Sviluppo delle competenze, le informazioni su certificazioni conseguite e attività extrascolastiche svolte) Informatica	3 ore	DIDATTICA LABORATORIALE	TUTOR	IN ESSERE (verrà completata a MAGGIO 2024)



Orientamento post diploma, ALMADIPLOMA	2 ore	DIDATTICA LABORATORIALE	TUTOR	SVOLTA nel mese di MARZO/2024
Orientamento post diploma, Creare impresa nel settore terziario, Confcommercio di Arezzo	2.5 ore	LEZIONE FRONTALE	TUTOR	SVOLTA in data 25/03/2024
Orientamento post diploma, WORKSHOPR con CNA di AREZZO, Informatica	1 ora	LEZIONE FRONTALE	TUTOR	SVOLTA in data 26/03/2024
Orientamento post diploma, incontro con Umana (agenzia del lavoro)	2 ore	LEZIONE FRONTALE	ORIENTATORE e TUTOR	SVOLTA in data 12/02/2024
CYBERBULLISMO (analisi e spiegazione della legge e delle possibili conseguenze), Prof.ssa/Senatrice Elena Ferrara	1.5 ore	LEZIONE FRONTALE	TUTOR	SVOLTA in data 05/02/2024
Costituzione: origini, struttura, caratteri e principi fondamentali. DIRITTO-ECONOMIA POLITICA	3 ore	LEZIONE FRONTALE	EDUCAZIONE CIVICA	SVOLTA
L'Unione europea (UE) e l'Unione economica e monetaria (UEM). Trattazione Recovery Fund e PNRR. DIRITTO-ECONOMIA POLITICA	6 ore	LEZIONE FRONTALE	EDUCAZIONE CIVICA	SVOLTA
L'atto amministrativo, come individuare gli elementi essenziali e come redigerlo attraverso casi concreti	2 ore	LEZIONE FRONTALE	EDUCAZIONE CIVICA	SVOLTA
L'ONU e gli altri organismi internazionali, i conflitti in corso (obiettivi 1 e 16 Agenda 2030) ITALIANO-STORIA	6 ore	LEZIONE FRONTALE	EDUCAZIONE CIVICA	SVOLTA
Ordinamento costituzionale in UK e in USA , INGLESE	5 ore	LEZIONE FRONTALE	EDUCAZIONE CIVICA	SVOLTA
BLSA (basic life support- early defibrillation , supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce, Scienze motorie	5 ore	LEZIONE FRONTALE	EDUCAZIONE CIVICA	SVOLTA
Educazione finanziaria: RIFORMA DEL RADS (Registro Associazioni Sportive Dilettantistiche), ECONOMIA AZIENDALE	5 ore	LEZIONE FRONTALE	EDUCAZIONE CIVICA	SVOLTA



Identità digitale, certificati digitali sistema Spid, Pec, Intelligenza artificiale. INFORMATICA	6 ore	LEZIONE FRONTALE	EDUCAZIONE CIVICA	IN ESSERE (verrà completata nel mese di MAGGIO 2024)
--	-------	------------------	----------------------	---

TOTALE 87.5ore



TABELLA CONTENUTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Discipline	Contenuti	Ore (trimestre e pentamestre)
Diritto-Economia politica	Conoscenza Costituzione (origini, struttura, caratteri). L'Unione europea. Il processo di integrazione e i trattati istitutivi, le istituzioni dell'UE, composizione e funzione degli organi dell'Unione, l'Unione economica e monetaria	3 ore nel trimestre, 4 ore nel pentamestre
Italiano-Storia	L'ONU e gli altri organismi internazionali, i conflitti in corso (obiettivi 1 e 16 Agenda 2030)	6 ore trimestre
Inglese	Ordinamento costituzionale in UK e in USA	5-ore trimestre
Economia aziendale	Riforma del lavoro sportivo : RNASD	5 ore pentamestre
Scienze motorie	BLSD	5 trimestre
Informatica	Identità digitale,certificati digitali sistema Spid, Pec	6 pentamestre

DIAGRAMMA DI GANTT

Materia	Tempi	
	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Diritto-Economia politica	3	4
Italiano-storia	6	
Scienze motorie	5	
Economia aziendale		5
Informatica		6
Inglese	5	

Discipline che effettuano la valutazione nel trimestre: Italiano-Storia, Scienze motorie, Inglese
Discipline che effettuano la valutazione nel pentamestre: Diritto-Economia politica, Economia aziendale, Informatica

TOTALE ORE COMPLESSIVE: 34

